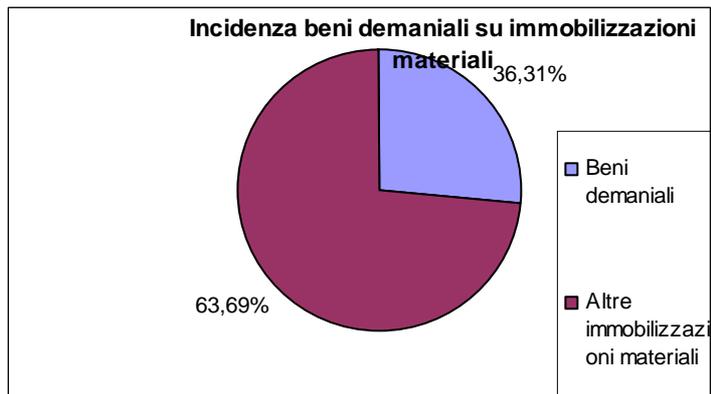


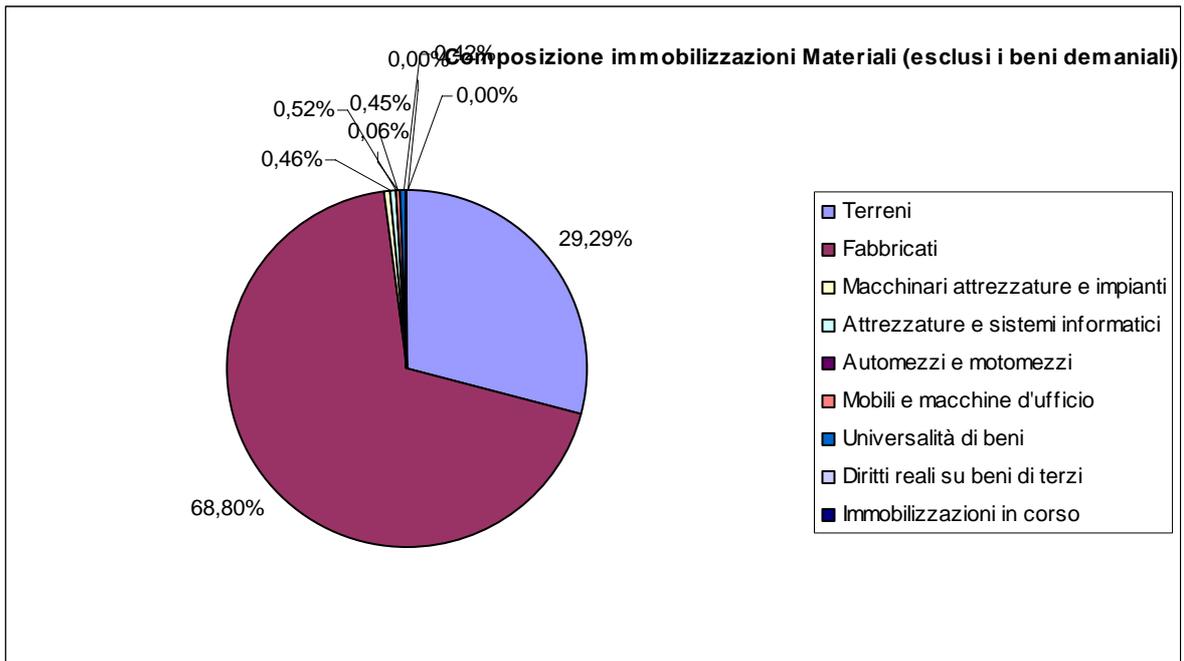
A) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali A II

Sono costituite dai beni immobili e mobili dell'Ente suddivise nelle tipologie previste dalle norme contabili, al netto dei fondi ammortamento e di seguito rappresentate:

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Beni demaniali	71.941.788,88
Terreni	36.965.436,96
Fabbricati	86.817.197,57
Macchinari attrezzature e impianti	585.115,91
Attrezzature e sistemi informatici	654.340,30
Automezzi e motomezzi	72.139,42
Mobili e macchine d'ufficio	566.729,26
Universalità di beni	533.394,63
Diritti reali su beni di terzi	-
Immobilizzazioni in corso	-
Totale	198.136.142,93





In attuazione del nuovo Principio Contabile n. 3 e per l'importanza dell'aggiornamento dell'Inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, le tabelle che seguono esprimono, a seguito delle operazioni di gestione intervenute nel corso dell'anno 2013, le scritture inventariali dimostrative dei valori della consistenza del Patrimonio.

Categoria di ammortamento: MACCHINARI, APPARECCHI, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ALTRI BENI DEMANIALI

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Cessioni / Decrementi 2013	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
MACCHINARI / ATTREZZATURE / IMPIANTI	2.025.333,36	1.329.688,23	0,00	50.682,33	0,00	23.328,50	0,00	16.116,32	-476,36	184.063,69	1.497.635,60	585.115,91
Totale Cat. Amm. C	2.025.333,36	1.329.688,23	0,00	50.682,33	0,00	23.328,50	0,00	16.116,32	-476,36	184.063,69	1.497.635,60	585.115,91

Categoria di ammortamento: MACCHINARI, APPARECCHI, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ALTRI BENI DEMANIALI - 100%

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Cessioni / Decrementi 2013	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
MACCHINARI/ATTREZZATURE IMPIANTI	21.660,30	21.660,30	0,00	804,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	804,16	22.464,46	0,00
Totale Cat. Amm. C1	21.660,30	21.660,30	0,00	804,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	804,16	22.464,46	0,00

Categoria di ammortamento: ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI, COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Cessioni / Decrementi 2013	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
03-ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI	5.728.885,18	5.211.405,28	0,00	362.966,93	0,00	33.933,24	0,00	195.359,04	-319,44	259.720,33	5.930.106,87	654.340,30
Totale Cat. Amm. D	5.728.885,18	5.211.405,28	0,00	362.966,93	0,00	33.933,24	0,00	195.359,04	-319,44	259.720,33	5.930.106,87	654.340,30

Categoria di ammortamento: ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI, COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI - 100%

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Cessioni / Decrementi 2013	Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013	
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to				Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale
011-ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI COMPRESI I PROGRAMMI APPLICATIVI	31.145,04	31.145,04	0,00	6.369,97	0,00	0,00	0,00	238,83	-60,83	6.309,14	37.215,35	0,00
Totale Cat. Amm. D1	31.145,04	31.145,04	0,00	6.369,97	0,00	0,00	0,00	238,83	-60,83	6.309,14	37.215,35	0,00

Categoria di ammortamento: AUTOMEZZI IN GENERE, MEZZI DI MOVIMENTAZIONE E MOTOVEICOLI

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	31/12/2013		Residuo da Ammortizzare
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2013				Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Fondo Amm.to finale	
AUTOMEZZI,VELIVOLANTAN ED. ALTRI BENI SCRITTI	1.565.448,16	1.451.878,96	0,00	42.395,07	0,00	7.891,96	0,00	493.422,55	91.716,81	1.122.312,64	1.050.173,22	72.139,42	
Totale Cat. Amm. E	1.565.448,16	1.451.878,96	0,00	42.395,07	0,00	7.891,96	0,00	493.422,55	91.716,81	1.122.312,64	1.050.173,22	72.139,42	

Categoria di ammortamento: ALTRI BENI

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	31/12/2013		Residuo da Ammortizzare
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2013				Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Fondo Amm.to finale	
01-BENI MOBILI COSTITUENTI LA DOTAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DELL'UFFICIO REGIONALE (PAT. INDISPONIBILI)	4.956.358,46	4.332.445,17	0,00	155.310,67	0,00	0,00	0,00	55.923,07	212.494,68	5.055.746,04	4.489.016,78	566.729,26	
04-UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. INDISPONIBILI)	3.742.520,76	3.240.273,78	0,00	270.864,28	0,00	12.186,50	0,00	31.872,46	251.903,13	3.993.699,08	3.460.304,45	533.394,63	
05-UNIVERSALITA' DI BENI (PAT. DISPONIBILI)	331,57	331,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331,57	331,57	0,00	
07-ALTRI BENI NON CLASSIFICABILI	405.834,28	405.834,28	0,00	0,00	0,00	0,00	11.687,19	0,00	0,00	394.147,09	394.147,09	0,00	
Totale Cat. Amm. F	9.105.045,07	7.978.884,80	0,00	426.174,95	0,00	12.186,50	0,00	99.482,72	464.397,81	9.443.923,78	8.343.799,89	1.100.123,89	

Categoria di ammortamento: ALTRI BENI - 100%

MACROCEPPTI	31/12/2012		INCREMENTI 2013					Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	Quota Amm.to	Valore del patrimonio	31/12/2013		Residuo da Ammortizzare
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti / Rivalutazioni	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Cessioni / Decrementi 2013				Diminuzione Fondo Amm.to per Cessioni	Fondo Amm.to finale	
010-BENI MOBILI COSTITUENTI LA DOTAZIONE DEGLI UFFICI, IDROGRAFIE, OFFICINE	89.771,71	89.771,71	0,00	7.116,09	0,00	0,00	0,00	0,00	7.116,09	96.887,80	96.887,80	0,00	
08-UNIVERSALITA' DI BENI PATRIMONIO INDISPO	1.938,20	1.938,20	0,00	399,20	0,00	0,00	0,00	0,00	399,20	2.337,40	2.337,40	0,00	
Totale Cat. Amm. F1	91.709,91	91.709,91	0,00	7.515,29	0,00	0,00	0,00	0,00	7.515,29	99.225,20	99.225,20	0,00	

Categoria di ammortamento: EDIFICI, ANCHE DEMANIALI, IVI COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

TIPO E SPECIE	31/12/2012		INCREMENTI 2013 (comprese trasformazioni)					Decrementi (-)/ Trasformazioni (-)	Cessioni 2013	Movimento Fondo Amm.to (*)	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013			
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to					Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare	
FABBRICA EDIFICI	52.942.503,17	31.228.414,52	833.023,28	0,00	0,00	763.320,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.408.267,13	54.538.846,66	32.636.681,65	21.902.165,01
FABBRICA EDIFICI in corso	846.219,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-846.219,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FABBRICA EDIFICI	139.161.471,76	74.450.428,59	0,00	0,00	0,00	3.001.593,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.797.604,24	142.163.065,39	77.248.032,83	64.915.032,56
Totale Cat. Amm. A	192.950.194,08	105.678.843,11	833.023,28	0,00	0,00	3.764.913,84	-846.219,15	0,00	0,00	0,00	0,00	4.205.871,37	196.701.912,05	109.884.714,48	86.817.197,57

Categoria di ammortamento: STRADE, PONTI ED ALTRI BENI DEMANIALI

TIPO E SPECIE	31/12/2012		INCREMENTI 2013 (comprese trasformazioni)					Decrementi (-)/ Trasformazioni (-)	Cessioni 2013	Movimento Fondo Amm.to (*)	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013			
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to					Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare	
BENI DEMANIALI E-M	90.642.336,54	19.166.602,84	0,00	0,00	0,00	2.325.410,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.859.355,01	92.967.746,73	21.025.957,85	71.941.788,88
Totale Cat. Amm. B	90.642.336,54	19.166.602,84	0,00	0,00	0,00	2.325.410,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.859.355,01	92.967.746,73	21.025.957,85	71.941.788,88

Categoria di ammortamento: TERRENI

TIPO E SPECIE	31/12/2012		INCREMENTI 2013 (comprese trasformazioni)					Decrementi (-)/ Trasformazioni (-)	Cessioni 2013	Movimento Fondo Amm.to (*)	Minusvalenze(-) Plusvalenze(+)	31/12/2013			
	Valore	Fondo Amm.to Confermato	Ril. Iniziali	Acquisti	Donazioni	Manutenzioni Straordinarie	Quota Amm.to					Valore del patrimonio	Fondo Amm.to finale	Residuo da Ammortizzare	
TERRENO	36.168.900,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.168.900,25	0,00	36.168.900,25
TERRENO	796.536,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	796.536,71	0,00	796.536,71
Totale Cat. Amm. G	36.965.436,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.965.436,96	0,00	36.965.436,96

(*) Sono esposti:
 con valore negativo (-) le diminuzioni del Fondo Amm.to per cessione;
 con valore negativo (-) i fondi relativi a beni soggetti a trasformazione;
 con valore positivo (+) i fondi relativi a beni derivanti da trasformazione.

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto da:

- Manutenzioni straordinarie conteggiate nelle categorie patrimoniali a cui appartengono i beni oggetto di ristrutturazione;
- Acquisizione di beni mobili durevoli e nuovi immobili;

La riduzione delle immobilizzazioni è dovuta da:

- ammortamenti;;
- dismissioni di beni mobili, automezzi, attrezzature e sistemi informatici.

Da rilevazioni da altre cause positive si evidenzia il passaggio, da immobilizzazioni in corso a fabbricati disponibili, del centro polifunzionale di via Alberto da Giussano, quale opera strategica all'interno del Programma Integrato di Intervento per l'area di via Macchiavelli, approvato con delibera di C.C. n. 83 del 16/12/2010; sono state aggiunte inoltre le manutenzioni effettuate a tutto il 2013 ma non ancora pagate e da altre cause negative sono state tolte quelle contabilizzate l'anno scorso e pagate nel corso del 2013.

Si registrano opere a scomputo pari ad euro 349.949,31 relative alla convenzione urbanistica rep. 10792/racc.5789.

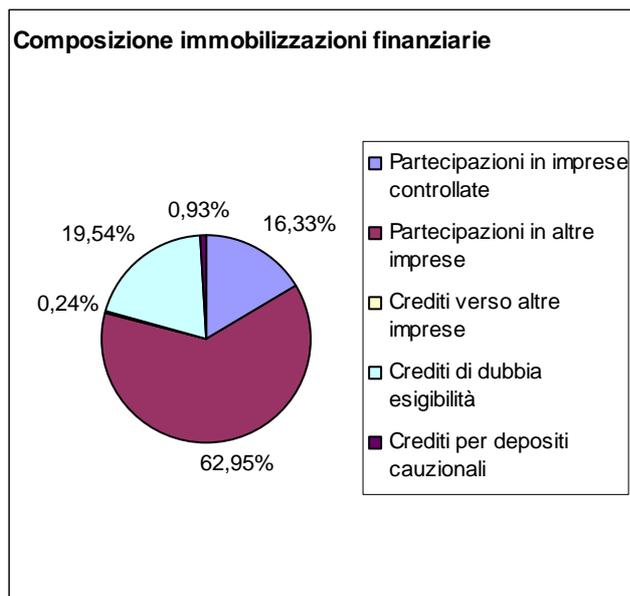
Per quanto concerne i beni mobili le dismissioni riguardano beni non più in uso in quanto usurati ed obsoleti

Immobilizzazioni finanziarie A III

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie dell'ente viene di seguito rappresentata.

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate	5.687.130,00
Partecipazioni in altre imprese	21.924.125,83
Crediti verso altre imprese	83.251,00
Crediti di dubbia esigibilità	6.806.453,03
Crediti per depositi cauzionali	324.978,66
TOTALE	34.825.938,52



Nel dettaglio le voci movimentate sono:

1) Partecipazioni

Le consistenze iniziali delle partecipazioni in imprese sono state suddivise principalmente tra le imprese controllate e le altre imprese, considerando la quota di possesso.

Le variazioni intercorse durante la gestione sono evidenziate nei prospetti che seguono:

SOCIETA' CONTROLLATE

SOCIETA'	% di conferimento	TOTALE AL 01.01.2013	ALTRE CAUSE +	ALTRE CAUSE -	TOTALE AL 31.12.2013	NOTE SULLE VARIAZIONI AL CONTO 2013
Nord Milano Ambiente Spa società unipersonale	100%	2.949.590,00	104.518,00		3.054.108,00	CONSUNTIVO 2012
Azienda Speciale AMF nido	100%	1.140.805,00		41.163,00	1.099.642,00	CONSUNTIVO 2012
Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A.	100%	1.531.641,00		35.336,00	1.496.305,00	CONSUNTIVO 2012
Azienda consortile insieme per il sociale	52,83%	37.075,00			37.075,00	CONSUNTIVO 2012
Totale controllate		5.659.111,00	104.518,00	76.499,00	5.687.130,00	

Come si può osservare dalla tabella, le variazioni positive e negative da altre cause sono relative all'adeguamento del patrimonio netto con gli ultimi consuntivi disponibili delle imprese dell'Ente.

PARTECIPAZIONE IN ALTRE IMPRESE

SOCIETA'	% di conferimento	TOTALE AL 01.01.2013	ALTRE CAUSE +	ALTRE CAUSE -	TOTALE AL 31.12.2013	NOTE SULLE VARIAZIONI AL CONTO 2013
Consorzio Acqua Potabile Holding S.p.a.	0,01315%	3.807.892,00	83.084,49		3.890.976,49	CONSUNTIVO 2012
IANOMI S.P.A	0,082805%	17.755.250,13	433.480,63		18.188.730,76	CONSUNTIVO 2012
museo della Fotografia-fondo di dotazione	50%	27.185,50	15.341,00		42.526,50	CONSUNTIVO 2012
Agenzia Sviluppo Milano Metropoli spa. EX Agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a.	5,5479%	77.468,38		107.002,29	-29.533,91	CONSUNTIVO 2012
Consorzio Trasporti Pubblici	19,14%	-219.044,48		24.537,09	-243.581,57	CONSUNTIVO 2012
Consorzio Bibliotecario nord ovest Milano	0,162919433%	103.222,49	6.100,03		109.322,52	CONSUNTIVO 2012
Bic La Fucina	0,026316%	3.759,69		38.074,65	-34.314,96	CONSUNTIVO 2012
Totale altre imprese		21.555.733,71	538.006,15	169.614,03	21.924.125,83	

Come si può osservare dalla tabella, le variazioni positive e negative da altre cause sono relative all'adeguamento del patrimonio netto con gli ultimi consuntivi disponibili delle altre imprese dell'Ente.

Si precisa inoltre che in data 22 maggio 2013 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione delle società IANOMI S.p.A., TAM S.p.A. e TASM S.p.A. in CAP Holding S.p.A., rep. n. 23262

raccolta 10176 Notaio Anna Ferrelli di Milano, in esecuzione delle deliberazioni delle relative Assemblee straordinarie delle società coinvolte.

Gli effetti reali della fusione decorreranno dal 1° giugno 2013 mentre le operazioni delle società incorporate saranno contabilmente imputate al bilancio di CAP Holding S.p.A. a decorrere dal 1° gennaio 2013, con medesima decorrenza anche per gli effetti fiscali. La partecipazione del ns. Ente dopo la fusione sarà del 3,482.

4) Crediti di dubbia esigibilità

Per tale posta si sottolinea che il valore inserito di € 6.806.453,03 è il risultato in parte dello stralcio di crediti dal conto del bilancio per un importo pari a € 1.572.968,69, e per la restante somma pari a € 5.233.484,34 di crediti mantenuti tra i residui attivi del conto del Bilancio e prudenzialmente vincolati nell'avanzo di amministrazione.

B) Attivo Circolante

Rimanenze – B I

Le rimanenze finali così come le rimanenze iniziali sono valutate al costo d'acquisto ed ammontano ad € 30.149,18.

Crediti – B II

I crediti finali evidenziati nel conto del patrimonio sono valutati al valore nominale e distinti secondo le tipologie previste dai modelli del conto.

Le variazioni da altre cause sono relative:

- Ai minori residui attivi rilevati dal conto del bilancio pari ad € 3.282.721,80;
- Alla rideterminazione delle classi in base al criterio dell'esigibilità.

Il credito per IVA coincide con il credito risultante dalla dichiarazione annuale.

Disponibilità liquide B IV

Le disponibilità liquide ammontano a complessive € 40.158.465,91 e sono così composte:

- fondo di cassa per € 39.819.812,26;
- depositi bancari per € 338.653,65.

C) Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi: non sono stati rilevati proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo;

Risconti attivi: Rilevano costi di competenza economica dell'esercizio successivo. Il dettaglio delle voci è esposto nel Prospetto di Conciliazione con il collegamento al Conto del Patrimonio.

D) Conti d'ordine

Opere da realizzare

Trovano corrispondenza in questa posta i residui passivi da riportare del titolo II della spesa in quanto gli "impegni finanziari" in conto capitale non rappresentano scritture rilevanti sotto il profilo economico - patrimoniale, poiché non sono avvenuti i pagamenti. La loro consistenza finale è stata ridotta sulla base delle fatture relative ad acquisizioni di beni mobili e immobili, già rilevati in inventario ma che saranno pagate nell'esercizio successivo.

Beni conferiti in aziende speciali

Non si registrano variazioni alla consistenza iniziale del conto del patrimonio in essere.

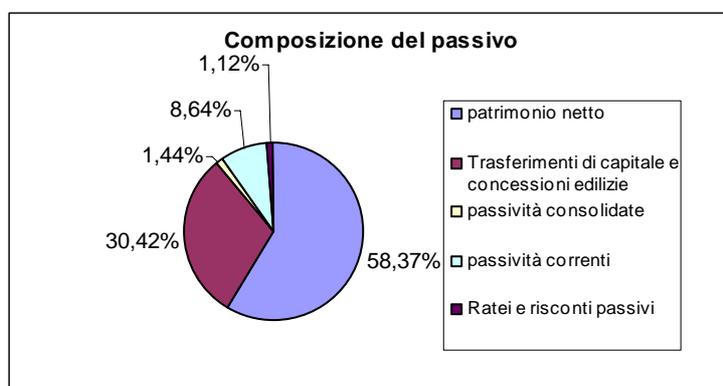
Beni di terzi

Non si registrano variazioni.

Passività

La composizione del passivo patrimoniale è rappresentata dalle seguenti tabelle.

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO		
patrimonio netto	173.109.027,68	58,37%
Trasferimenti di capitale e concessioni edilizie	90.213.233,75	30,42%
passività consolidate	4.267.365,25	1,44%
passività correnti	25.633.460,25	8,64%
Ratei e risconti passivi	3.331.319,94	1,12%
TOTALE PASSIVO	296.554.406,87	100,00%



A) Patrimonio netto

Il totale del patrimonio netto rilevato a fine esercizio ammonta a complessive € 173.109.027,68 di cui € 71.941.788,88 proveniente dal netto dei beni demaniali.

La differenza che scaturisce tra il totale delle variazioni positive e il totale delle variazioni negative corrisponde esattamente al risultato determinato nel conto economico.

B) Conferimenti

I conferimenti indicati a fine esercizio corrispondono ai trasferimenti in conto capitale e agli ex oneri di urbanizzazione non destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

Le variazioni negative da altre cause sono relative prevalentemente alle quote di ricavi pluriennali che trovano corrispondenza tra i proventi della gestione del conto economico.

C) Debiti

I residui passivi finali indicati nel conto del bilancio trovano corrispondenza, nelle seguenti voci:

- debiti di funzionamento e debiti verso altre imprese derivanti dagli impegni della spesa corrente
- debiti per somme anticipate da terzi corrispondenti alle spese per conto di terzi;
- impegni per opere da realizzare Voce D attivo ed E passivo, al netto delle fatture inventariate e non ancora pagate riportate alla lettera A) Immobilizzazioni, corrispondenti ad impegni non liquidati sulle spese in conto capitale.

Tra gli altri debiti che non risultano dalla contabilità finanziaria, se non per la quota relativa all'anno di competenza, figurano i debiti di finanziamento.

Tra le variazioni positive per altre cause riscontriamo le fatture inventariate e non ancora pagate, il cui impegno finanziario è del titolo II della spesa e pertanto rettificano gli impegni per opere da realizzare per lo stesso importo.

Tra le variazioni negative riscontriamo:

- il rimborso delle quote di capitali dei mutui e prestiti in essere nell'anno;
- i pagamenti dei debiti di funzionamento e delle somme anticipate da terzi;
- le insussistenze dei debiti.

A) Ratei e Risconti passivi

Ratei passivi: sono stati rilevati costi di competenza dell'esercizio sostenibili nell'esercizio successivo;

Risconti Passivi: sono stati rilevati proventi sostenuti entro l'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Il dettaglio delle voci viene riportato nel Prospetto di Conciliazione con il collegamento al Conto del Patrimonio.

B) Conti d'ordine

Impegni opere da realizzare

La posta evidenzia l'importo relativo agli impegni non liquidati sulle spese in conto capitale come precisato alla lettera C) Debiti e alla lettera D) Conti d'ordine della posta dell'attivo, al netto delle fatture pervenute entro l'esercizio 2013 e relative a manutenzioni straordinarie e beni inventariati ma non pagati.

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>						
I) <u>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</u>						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	71.475.733,71	2.395.277,73		556.540,46	2.485.763,02	71.941.788,88
Totale	19.166.602,84			1.859.355,01		21.025.957,85
II) <u>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</u>						
1) Beni demaniali	796.536,71					796.536,71
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	36.168.900,25			135.348,63		36.168.900,25
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	64.711.043,17			2.797.604,24		64.915.032,56
3) Terreni (patrimonio disponibile)	74.450.428,59			846.219,15		77.248.032,83
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	21.714.088,65			1.408.267,13		21.902.165,01
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	31.228.414,52			5.978,00		32.636.687,65
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	695.645,13			203.139,31		585.115,91
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.351.348,53			16.116,32		1.520.100,06
6) Macchinari, attrezzature e impianti	517.479,93			184.867,85		654.340,30
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.242.550,32			85.080,93		5.312.981,92
7) Attrezzature e sistemi informatici	113.569,20			266.029,47		382.362,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.451.878,96			7.801,97		1.459.680,93
8) Automezzi e motomezzi	623.913,29			42.485,06		666.398,35
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.451.878,96			91.716,81		1.543.595,77
9) Mobili e macchine d'ufficio	4.828.051,16			550.640,28		5.378.691,44
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	502.249,98			382.362,93		884.612,91
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	3.242.211,98			331,57		3.242.543,55
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	846.219,15			846.219,15		1.692.438,30
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	198.165.379,17	7.631.829,81	0,00	1.801.881,13	9.462.947,18	207.661.038,19
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	846.219,15			846.219,15		1.692.438,30
12) Diritti reali su beni di terzi	5.659.111,00			104.518,00		5.763.629,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	21.555.733,71			538.006,15		22.093.740,86
13) Immobilizzazioni in corso	30.000,00			120.000,00		150.000,00
Totale	198.165.379,17	7.631.829,81	0,00	1.801.881,13	9.462.947,18	207.661.038,19
III) <u>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</u>						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	5.659.111,00			104.518,00		5.763.629,00
b) imprese collegate						
c) altre imprese	21.555.733,71			538.006,15		22.093.740,86
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate	30.000,00			120.000,00		150.000,00
b) imprese collegate						
c) altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	4.215.484,72			2.742.390,62		6.957.875,34
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	137.089,83			212.602,33		349.692,16
4) Crediti di dubbia esigibilità	31.597.419,26	0,00		3.717.517,10		35.314.936,36
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	229.762.798,43	7.631.829,81		5.519.398,23	9.921.945,02	247.936.951,47
5) Crediti per depositi cauzionali						
Totale	198.165.379,17	7.631.829,81	0,00	1.801.881,13	9.462.947,18	207.661.038,19
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI						
	198.165.379,17	7.631.829,81	0,00	1.801.881,13	9.462.947,18	207.661.038,19

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
	34.742,52					30.149,18
Totale	34.742,52	0,00	0,00	0,00	4.593,34	30.149,18
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
1) Verso contribuenti	3.948.595,50	9.201.621,93	3.952.684,30		345.689,86	9.409.796,96
2) Verso enti del sett. pubblico allargato						
a) Stato	50.401,05	220.828,00				271.229,05
-capitale						
b) Regione	298.029,13	40.625,98	55.057,26		222.813,76	60.784,09
-correnti	583.545,42				186.584,27	396.961,15
-capitale						
c) Altri	1.377.738,73	1.836.923,36	1.256.512,55		5.961,69	1.952.187,85
-correnti	75.592,20	7.533,40	97.055,48			7.533,40
-capitale						
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici	2.608.021,51	2.212.071,36	1.814.351,75		266.355,55	3.146.099,87
b) verso utenti di beni patrimoniali	1.424.593,70	1.134.016,93	517.804,60		548.616,40	1.552.929,40
c) verso altri-correnti	8.942.713,50	4.424.182,29	4.352.666,14		3.958.580,22	5.520.416,09
-capitale	62.877,64	2.568,00	61.646,69		8.270,03	2.558,00
d) da alienazioni patrimoniali	1.218.517,72	306.065,90	468.740,38		686.975,30	368.857,94
e) per somme corrisposte c/terzi	5.474,35	598.374,98	16.340,76		223.569,12	388.652,95
4) Crediti per IVA	164.071,00		132.820,00			31.251,00
5) Per depositi		68.704,44	130.492,16		68.704,44	
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prestiti						
Totale	20.760.171,45	20.053.496,57	12.856.171,07		6.522.120,64	23.109.257,75
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI						
1) Titoli	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	46.492.104,47		6.672.292,21			39.819.812,26
2) Depositi bancari	221.500,69				338.653,65	338.653,65
	46.713.605,16	0,00	6.672.292,21		221.500,69	40.158.465,91
Totale	67.508.519,13	20.053.496,57	19.528.463,28		6.748.214,67	63.297.872,84
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						
C) RATEI E RISCONTI						
I) Ratei attivi	161.122,85				133.329,73	294.452,58
II) Risconti attivi	161.122,85	0,00	0,00		0,00	294.452,58
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	297.432.440,41	27.685.326,38	19.558.463,28		16.670.159,99	296.554.406,87
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE						
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	38.199.221,93	4.726.780,56	7.630.979,31		1.607.799,99	35.162.629,45
F) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.199.221,93	4.726.780,56	7.630.979,31		1.607.799,99	35.162.629,45

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	100.981.154,52	2.941.899,11		2.755.814,83		101.167.238,80
II) Netto da beni demaniali	71.475.733,71	2.395.277,73		2.485.763,02		71.941.788,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO	172.456.888,23	5.337.176,84	0,00	5.241.577,85		173.109.027,68
B) CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	18.769.669,96	292.096,75		425.742,46		18.636.024,25
II) Conferimenti da concessioni di edificare	71.105.320,60	1.864.054,08		1.392.165,18		71.577.209,50
TOTALE CONFERIMENTI	89.874.990,56	2.156.150,83	0,00	1.817.907,64		90.213.233,75
C) DEBITI						
I) <u>Debiti di finanziamento</u>						
1) per finanziamenti a breve termine						
2) per mutui e prestiti	2.166.676,84		488.402,07			1.678.274,77
3) per prestiti obbligazionari	2.907.084,56		650.068,32			2.257.016,24
4) per debiti pluriennali	357.237,70		25.163,46			332.074,24
II) <u>Debiti di funzionamento</u>	25.937.490,94	15.259.044,58	14.136.744,72		3.299.618,67	24.431.935,99
III) <u>Debiti per IVA</u>						
IV) <u>Debiti per anticipazioni di cassa</u>	448.345,26	407.325,37	57.298,29			798.372,34
V) <u>Debiti per somme anticipate da terzi</u>						
VI) <u>Debiti verso</u>						
1) imprese controllate	39.309,58	255.585,92	28.309,58		11.000,00	255.585,92
2) imprese collegate						
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	50.000,00	97.566,00				147.566,00
VII) <u>Altri debiti</u>						
TOTALE DEBITI	31.906.144,88	16.019.521,87	15.385.986,44	671.763,86	3.310.618,67	29.900.825,50
D) RATELE RISCONTI						
I) Ratei passivi	4.485,44			34.788,42		39.273,86
II) Risconti passivi	3.189.931,30			102.114,78		3.292.046,08
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.194.416,74	0,00	0,00	136.903,20	0,00	3.331.319,94
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	297.432.440,41	23.512.849,54	15.385.986,44	1.365.207,52	10.370.104,16	296.554.406,87
CONTI D'ORDINE						
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>						
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>	38.139.221,93	4.726.780,56	7.630.979,31	1.535.406,26	1.607.799,99	35.162.629,45
G) <u>BENI DI TERZI</u>						
TOTALE CONTI D'ORDINE	38.139.221,93	4.726.780,56	7.630.979,31	1.535.406,26	1.607.799,99	35.162.629,45

4.2 IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

4.2.1 Analisi del prospetto di conciliazione

Rettifiche del risultato finanziario

Parte Entrata

Sono stati riportati appositamente articolati per titoli e categorie i dati di natura finanziaria desumibili dal conto del bilancio ossia gli accertamenti complessivi di fine anno.

Con la compilazione della colonna 2E "Risconti passivi iniziali" si integrano le seguenti voci:

- proventi gestione patrimoniale per € 3.189.931,30 derivanti principalmente dalle concessioni pluriennali di ossari e manufatti tombali;

Con la compilazione della colonna 3E "Risconti passivi finali" si rettificano le seguenti voci:

- proventi gestione patrimoniale per € 3.292.046,08 derivanti principalmente dalle concessioni pluriennali di ossari e manufatti tombali;

Nelle colonne 5E "Ratei attivi iniziali e finali" non sono presenti rettifiche di alcuna voce.

Con la compilazione della colonna 6E "Altre rettifiche del risultato finanziario" si rettificano le seguenti voci:

- proventi per servizi pubblici per € 293.692,00;
- proventi gestione patrimoniale per € 210.186,00;
- proventi diversi per € 599.228,00;

per un totale complessivo di € 1.103.106,00 corrispondente all'IVA a debito risultante dalla dichiarazione annuale dell'esercizio 2013;

Il prospetto di conciliazione presenta un ultimo raggruppamento di voci il cui fine è quello di rilevare ulteriori aspetti gestionali che, non avendo una loro manifestazione finanziaria, non sempre trovano riscontro nel Conto del Bilancio.

Esse sono le seguenti e vengono commentate nel conto economico al punto 4.3.1

- Insussistenza del passivo
- Sopravvenienze attive
- Quote ricavi pluriennali.

Parte Uscita

La parte seconda del prospetto è rivolta agli incrementi ed ai decrementi dei dati finanziari della spesa compresi nel Conto del Bilancio.

La sua struttura è del tutto analoga a quella dell'entrata. Essa prevede, quindi, a fianco all'articolazione per titolo, quella per interventi.

Spese correnti

Questo valore viene rettificato, in diminuzione, dai **risconti attivi finali**.

E' evidente che l'anno successivo tale ammontare sarà considerato tra i risconti attivi iniziali, e sarà contabilizzato in aumento degli impegni finanziari e, parallelamente, in aumento dell'attivo patrimoniale; perciò l'impegno assunto nel 2013 è rettificato con l'incremento della quota di competenza impegnata e pagata nell'esercizio precedente. La differenza tra le descritte variazioni andrà a rettificare il costo e contemporaneamente confluirà tra le poste dell'attivo patrimoniale.

Con la compilazione della colonna 2S "Risconti attivi iniziali" si integra la voce "prestazioni di servizi" per un importo di € 161.122,85;

Con la compilazione della colonna 3S "Risconti attivi finali" si rettificano le voci per un importo di € 294.452,58 così suddivise:

- € 6.149,46 per acquisto di beni di consumo;
- € 288.303,12 per prestazioni di servizi.

Con la compilazione della colonna 4S "Ratei passivi iniziali" si rettificano le voci per € 4.485,44 così suddivise:

- € 2.580,98 intervento prestazioni di servizi;
- € 1.904,46 intervento trasferimenti verso altri;

Con la compilazione della colonna 5S "Ratei passivi finali" si integrano le seguenti voci per € 39.273,86 così suddivise:

- € 7.442,29 intervento prestazioni di servizi;
- € 31.831,57 intervento trasferimenti verso altri;

Si precisa che il Prospetto di Conciliazione non visualizza alcuna rettifica nella parte relativa alle spese in c/capitale, colonna (1S); di conseguenza tali modifiche non sono riportate nella colonna (7S) relativa al Conto Economico.

Con la compilazione della colonna 6S "Altre rettifiche del risultato finanziario" si rettifica la voce prestazioni di servizi pari a € 826.991,34;

Se a tale importo aggiungiamo l'iva degli acquisti dei beni provenienti dal titolo secondo, pari a € 143.294,66, si ottiene la quota dell'IVA a credito sugli acquisti pari ad € 970.286,00.

Come nella parte entrate, anche la parte spese presenta un ultimo raggruppamento di voci che rilevano ulteriori aspetti gestionali che non trovano riscontro nel Conto del Bilancio.

Esse sono le seguenti e vengono commentate nel Conto Economico:

- Quote di ammortamento di esercizio
- Insussistenze dell'attivo
- Variazioni nelle rimanenze materie prime e/o beni di consumo.

Comune di CINISELLO BALSAMO (MI)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Entrate)

ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		NOTE
	INIZIALI (+) (2E)	FINALI (-) (3E)	INIZIALI (-) (4E)	FINALI (+) (5E)		R.CE (1E+2E+3E+4E+5E+6E)	(7E)	R.CP	ATTIVO	
(1E)					(6E)					
21.315.635,27						A1	21.315.635,27			
12.630.612,36						A1	12.630.612,36			
14.972.113,92						A1	14.972.113,92			
48.918.361,55	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
3.200.419,32						A2	3.200.419,32			
149.174,12						A2	149.174,12			
3.309.200,91						A2				
6.658.794,35	0,00	0,00	0,00	0,00		A2	3.309.200,91	0,00	0,00	
8.465.727,32										
2.562.924,40	3.189.931,30	3.292.046,08			293.692,00	A3	8.172.035,32			
112.943,02										
112.943,02					210.186,00	A4	2.250.623,62			
166.713,50						D20	112.943,02			
5.799.452,47						C18	112.943,02			
17.106.760,71	3.189.931,30	3.292.046,08	0,00	0,00	599.228,00	C17	166.713,50			
72.683.916,61	3.189.931,30	3.292.046,08	0,00	0,00	1.103.106,00	A5	5.199.224,47	0,00	0,00	
					1.103.106,00					
					1.103.106,00					

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Comune di CINISELLO BALSAMO (MI)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Spese)

IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		NOTE
	INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		R.CE (15+25-35-45+55-65)	(7S)	R.CP ATTIVO	R.CP PASSIVO	
(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)	(7S)				
19.186.377,97						B9	19.186.377,97			
570.457,54		6.149,46				B10	564.308,08			
34.484.466,15	161.122,85	288.303,12	2.580,98	7.442,29	826.991,34	B12	33.515.155,85			
120.373,13						B13	120.373,13			
10.861.378,03			1.904,46	31.831,57		B14	346.793,25			
323.250,00				23.543,25		B14				
994.500,00						B14	994.500,00			
1.500.720,72						B14	1.500.720,72			
1.093.934,88						B14				
6.948.972,43			1.904,46	8.288,32		C19	1.093.934,88			
81.169,69						B14	6.955.356,29			
1.545.172,17						D21	81.169,69			
739.846,04						B15	1.545.172,17			
						E28	739.846,04			
67.599.240,72	161.122,85	294.452,58	4.485,44	39.273,86	826.991,34			133.329,73	34.788,42	
4.070.781,53										
223.436,12								223.436,12		
3.847.345,41								3.847.345,41	3.847.345,41	
421.046,72										A
8.617,89									8.617,89	
412.428,83									412.428,83	D

Comune di Cinisello Balsamo (MI)

- TITOLO I SPESE CORRENTI**
- 1) personale
 - 2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime
 - 3) prestazioni di servizi
 - 4) utilizzo di beni di terzi
 - 5) trasferimenti, di cui:
 - Stato
 - regione
 - province e città metropolitane
 - comuni e unioni di comuni
 - comunità montane
 - aziende speciali e partecipate
 - altri
 - 6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - 7) imposte e tasse
 - 8) oneri straordinari della gestione corrente
- Totale spese correnti**
- TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE**
- 1) acquisizione di beni immobili, di cui:
 - a) pagamenti eseguiti
 - b) somme rimaste da pagare
 - 2) espropri e servitù onerose, di cui:
 - a) pagamenti eseguiti
 - b) somme rimaste da pagare
 - 3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia, di cui:
 - a) pagamenti eseguiti
 - b) somme rimaste da pagare
 - 4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia, di cui:
 - a) pagamenti eseguiti
 - b) somme rimaste da pagare
 - 5) acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, di cui:
 - a) pagamenti eseguiti
 - b) somme rimaste da pagare

4.3 IL CONTO ECONOMICO

4.3.1 Analisi del conto economico

Il conto economico 2013 segna un risultato economico positivo di € 652.139,45 così composto:

• risultato della gestione (A – B)	€	963.349,42;
• saldo proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)	€	-927.221,38;
• risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	€	36.128,04;
• saldo proventi ed oneri finanziari (D)	€	31.773,33;
• saldo proventi ed oneri straordinari (E)	€	584.238,08.

Prima di analizzare il significato delle voci di costo e di ricavo e delle rettifiche si osserva che queste, avendo natura non finanziaria, ma economico-patrimoniale, sono state rilevate con procedura contabile non integrata con la contabilità finanziaria, e confluiscono nel Conto Economico redatto secondo il mod. 17 previsto dal D.P.R. n. 194/96.

Innanzitutto i **proventi** ed i **costi** rappresentano rispettivamente gli accertamenti e gli impegni, opportunamente rettificati dal Prospetto di Conciliazione delle Entrate e delle Spese, con le precisazioni che vengono esposte di seguito.

Imposta sul valore Aggiunto

I proventi ed i costi della gestione sono stati rettificati dell'Iva a debito e a credito il cui saldo ammonta ad un credito di € 31.251,00 confluito nel conto del patrimonio alla voce B II 4.

Il prospetto di conciliazione presenta, sia nella parte entrata sia nella parte spesa, un ultimo raggruppamento di voci il cui fine è quello di rilevare ulteriori aspetti gestionali che devono trovare riscontro nel conto economico.

Esse sono le seguenti :

Insussistenze del passivo: per € 3.497.202,94 corrispondenti principalmente a:

- minori residui passivi dal titolo primo per € 1.764.212,41;
- minor trasferimenti in c/capitale dalla regione per euro 186.584,27;
- riduzione debiti per € 1.535.406,26 a seguito di pagamenti eseguiti per opere da realizzare del titolo secondo inserite e contabilizzate negli anni scorsi; e per debiti v/aziende pagati negli anni scorsi.

Sopravvenienze attive: per € 4.050.990,03 provenienti dalla sommatoria di tutte le voci aggiuntive rilevate da variazioni da altre cause, di cui le più rilevanti sono:

- € 605.622,59 derivanti da incrementi delle immobilizzazioni dovute a fatture non ancora pagate
- € 349.949,31 derivanti da incrementi delle immobilizzazioni dovute a opere a scomputo nei demaniali;
- € 1.082.792,96 derivanti dalle variazioni positive dovute all'adeguamento delle immobilizzazioni finanziarie;
- € 1.652.508,24 per sistemazione dei crediti in relazione al criterio della liquidità ed esigibilità;
- € 21.463,28 relativo a maggiore residuo attivo indicato nel conto del bilancio;
- € 338.653,65 tra le disponibilità liquide per la contabilizzazione dei depositi postali e per la sistemazione della liquidità.

- **Plusvalenze Patrimoniali:** per € 552.524,46. Si precisa che la somma è costituita principalmente dai diritti di superficie, diritti di esproprio e dalle alienazioni di aree cimiteriali accertate nel Conto del Bilancio.

- **Quote ricavi pluriennali** per € 1.631.323,37 già illustrate nel conto del patrimonio e inserite tra i proventi della gestione ad incremento della voce proventi diversi.
- **Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo:** si registrano variazioni in diminuzione di € 4.593,34 risultanti da un decremento delle rimanenze finali che ammontano ad € 30.149,18 rispetto alle rimanenze iniziali;
- **Quote di ammortamento di esercizio:** tra i costi della gestione gli ammortamenti ammontano a € 7.079.753,61 di cui € 6.065.226,38 per beni immobili e € 1.014.527,23 per beni mobili. Gli ammortamenti sono stati calcolati seguendo le norme contenute negli articoli 229 e 230 del D.Lgs. n.267/2000.

Insussistenza dell'attivo: per € 6.776.633,31 tra cui le voci più rilevanti corrispondono a:

- € 671.763,86 per fatture inventariate ma non ancora pagate nel 2013 incrementando quindi i debiti di funzionamento;
- € 1.536.974,42 derivanti da diminuzione dell'attivo immobilizzato;
- € 422.248,84 per le poste relative alle immobilizzazioni finanziarie per adeguamento del Patrimonio netto;
- € 3.304.185,08 relativi a minori residui attivi indicati nel conto del bilancio;
- € 619.960,42 relativi alla riduzione dei crediti dell'attivo circolante;
- € 221.500,69 relativi alla sistemazione contabile dei depositi bancari presso la Tesoreria dell'Ente
- **Oneri straordinari:** per € 739.846,04 sulla base delle risultanze rilevate dal conto del bilancio della gestione 2013.

CONTO ECONOMICO

IMPORTI		
PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
48.918.361,55		
6.658.794,35		
8.172.035,32		
2.250.623,62		
6.830.547,84		
34.000,00		
13.030,24		
	72.877.392,92	
19.186.377,97		
584.308,08		
4.593,34		
33.616.094,94		
120.373,13		
9.797.370,26		
1.545.172,17		
7.079.753,61	71.914.043,50	
	963.349,42	
166.713,50		
1.093.934,88		
	-927.221,38	
		36.128,04
112.943,02		
81.169,69		
	31.773,33	
		31.773,33

A) PROVENTI DELLA GESTIONE

- 1) Proventi tributari
- 2) Proventi da trasferimenti
- 3) Proventi da servizi pubblici
- 4) Proventi da gestione patrimoniale
- 5) Proventi diversi
- 6) Proventi da concessioni di edificare
- 7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)

Totale proventi della gestione (A)

B) COSTI DELLA GESTIONE

- 9) Personale
- 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)
- 12) Prestazioni di servizi
- 13) Godimento beni di terzi
- 14) Trasferimenti
- 15) Imposte e tasse
- 16) Quote di ammortamento d'esercizio

Totale costi di gestione (B)

RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)

C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

- 17) Utili
- 18) Interessi su capitale di dotazione
- 19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate

Totale (C) (17+18-19)

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)

D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

- 20) Interessi attivi
- 21) Interessi passivi:
 - su mutui e prestiti
 - su obbligazioni
 - su anticipazioni
 - per altre cause

Totale (D) (20-21)

Comune di CINISELLO BALSAMO (MI)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

- Proventi
- 22) Insussistenze del passivo
- 23) Sopravvenienze attive
- 24) Plusvalenze patrimoniali
- Totale proventi (e.1) (22+23+24)**
- Oneri
- 25) Insussistenze dell'attivo
- 26) Minusvalenze patrimoniali
- 27) Accantonamento per svalutazione crediti
- 28) Oneri straordinari
- Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)**
- Totale (E) (e.1-e.2)**

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)

CONTO ECONOMICO		
IMPORTI		
PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
3.497.202,94		
4.050.990,03		
552.524,46		
	8.100.717,43	
6.776.633,31		
739.846,04		
	7.516.479,35	
	584.238,08	
		652.139,45

.....,il.....

Il Segretario

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del servizio finanziario



5 RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

La relazione sullo stato di attuazione dell'attività programmata volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti.

CENTRO DI RESPONSABILITA'

AREA SERVIZI AL CITTADINO

RESPONSABILI

Dott. Moreno Veronese

Dott. Mario Conti

3.4**PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO****N° 5 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO****3.4.1 - Descrizione del programma**

garantire:

il corretto adempimento di tutte le funzioni delegate dallo Stato nei rapporti con i cittadini;

lo svolgimento delle consultazioni elettorali;

la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi;

la comunicazione delle attività dell'Ente ai cittadini;

il consolidamento delle attività culturali e dello sport;

politiche per i giovani che valorizzino le buone prassi, la creatività e l'innovazione e che si focalizzino sulla dimensione della Formazione e del Lavoro

l'erogazione di Servizi socio-assistenziali, aggregativi e educativi: tutti i servizi forniti con la realizzazione del programma tendono al sostegno del cittadino nella soddisfazione dei suoi bisogni sociali, educativi ed assistenziali, fornendo sia attività dirette alla collettività che attività personalizzate per bisogni o deficit specifici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Agevolare la fruizione dei servizi comunali da parte dei cittadini in tutte le sue forme consolidando l'attività di semplificazione e trasparenza.

In carico di collaborazione coordinata e continuativa per la direzione e vicedirezione Civica Scuola di Musica anno scolastico 2013-2014.

PROGRAMMA E PROGETTO	01-0103
CODICE DI BILANCIO	1050201
OGGETTO DELL'INCARICO	Collaborazione coordinata e continuativa
IMPORTO PRESUNTO	€ 30.000,00=
INCARICO NUOVO SI' O NO	NO

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**Progetto 0101 Punto in Comune Sportello Polifunzionale**

Comunicare le attività dell'Ente all'esterno per assicurare l'accesso, la partecipazione e la trasparenza dell'attività amministrativa, nonché una corretta informazione sui servizi offerti dal Comune. Erogare ai cittadini i servizi con la nuova modalità di front office che si prevede di ampliare. "Punto in Comune" è il nome dello Sportello Polifunzionale del Cittadino.

In particolare, i servizi erogati riguardano: carta di identità, residenze, protocollo, certificazione anagrafica, iscrizione alle mense, iscrizione ai centri ricreativi estivi, bonus gas e luce, gestione del sito internet, gestione delle informazioni e segnalazioni, call center del numero verde 800397469. Gli orari dell'apertura al pubblico risultano sensibilmente aumentati: quattro giorni dalle 8,15 alle 14.00 (sabato fino alle 12,30) e due giorni (lunedì e mercoledì) dalle 8,15 alle 19.00, sempre con orario continuato.

Progetto 0102 - Settore Servizi Sociali ed educativi

L'obiettivo generale del progetto è quello di rispondere ai bisogni delle persone, delle famiglie e delle comunità, attraverso un'impostazione organizzativa che tenga debito conto del principio di sussidiarietà orizzontale e di un modello di welfare society che veda in modo progressivo il ruolo dell'ente sempre più caratterizzato come regista delle politiche territoriali e sempre meno come titolare di unità di offerta. Questo processo, peraltro già in atto da diversi anni a livello nazionale, è stato implementato nel nostro ente già da tempo, ma dovrà essere ulteriormente accelerato nel corso del prossimo triennio.

L'insieme delle attività impiega una parte rilevante delle risorse comunali, sia in termini di spesa sia di personale.

Una parte rilevante dei servizi è gestita attraverso appalti a ditte/cooperative specializzate nella fornitura dei servizi necessari o sostegno ad autonome iniziative del territorio. Le prestazioni ottenute vengono monitorate e il livello di soddisfazione accertato con strumenti di rilevazione: le competenze richieste agli operatori vengono mantenute aggiornate con specifici momenti formativi, diversificati a seconda della funzione svolta.

Dall'introduzione della legge 328/2000 la titolarità della funzione di programmazione locale nel campo dei servizi sociali è assegnata, in modo sempre più netto e marcato, ai Comuni che la esercitano in modo associato. Da allora, il nostro territorio ha attivato una serie di azioni che hanno progressivamente definito, rafforzandolo, il ruolo e il significato della programmazione partecipata e della gestione associata: percorsi di formazione per il terzo settore, progettazione congiunta tra comuni, stesura di

due Piani di Zona, articolazione di un sistema di governance condiviso e formalizzato nell'Ambito territoriale, gestione amministrativa accentrata in capo all'Ufficio di Piano sono solo alcuni dei più significativi passaggi che hanno caratterizzato il lavoro del nostro territorio. Il lavoro di integrazione nell'Ambito Socio Sanitario ha subito ulteriore impulso dall'istituzione della delega assessorile al Progetto prevenzione e salute che consente la realizzazione di progettazioni in sinergia con l'ASL di riferimento.

Il prossimo triennio vedrà la conclusione dell'attuale ciclo di programmazione e l'avvio della nuova fase di programmazione (2015-2018) che dovrà necessariamente essere inserita nel nuovo quadro organizzativo e dalle opportunità che l'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" saprà offrire.

Gran parte delle azioni del prossimo triennio rientrano nel più ampio obiettivo dell'Amministrazione Comunale (obiettivo di sistema) di riforma del welfare locale che caratterizza il quadro complessivo della programmazione del settore 8.

Dopo la fase di costituzione dell'Azienda Consortile, il comune di Cinisello Balsamo dovrà ottenerne i benefici attraverso l'avvio della gestione di servizi in modo efficiente. Oltre all'affidamento dei CDD è previsto che siano trasferite all'Azienda i servizi già svolti in forma associata: Ufficio di Piano (con le attività amministrative e di supporto alla governance e alla programmazione) e i servizi in favore degli stranieri (informazione e mediazione linguistico culturale nelle scuole).

Per quanto attiene i Servizi Sociali è indispensabile che sia approntato un nuovo regolamento comunale, in quanto quello attuale (frutto di applicazioni ed interpretazioni di successive sentenze TAR e Consiglio di Stato) risulta disorganico e non omogeneo.

Per quanto attiene l'area educativa si evidenziano le aree di intervento maggiormente significative:

area prima infanzia: ampliamento dei posti nido attraverso l'affidamento a terzi degli spazi de "La Trottole", tramite procedure ad evidenza pubblica.

Area prima infanzia: mantenimento del sistema dei voucher con le stesse "dimensioni" attuali a prescindere dall'esistenza o meno di forme di finanziamento del sistema derivante dai trasferimenti dello Stato e della Regione;

area educativa scolastica 3 - 14 anni: progetto "Cinisello Distretto Digitale", attraverso una collaborazione strutturata tra il Comune, e le Autonomie Scolastiche cittadine di Cinisello Balsamo. (il progetto è definito nella parte specifica)

messa a regime del servizio di ristorazione scolastica.

Semplificazione delle forme di iscrizione e pagamento dei servizi a domanda individuale (con particolare riferimento alla ristorazione scolastica, al CRE, agli asili nido) valorizzando le procedure on line .

La realizzazione delle azioni sopra descritte consentono di:

Raggiungere gli obiettivi dichiarati dall'Amministrazione Comunale e cioè quello di aumentare i posti nido del territorio, senza aumentare la spesa corrente ed investendo parallelamente sui nidi gestiti in economia, mantenendone inalterati dimensioni ed attività, incrementandone la produttività e introducendo strumenti di qualità e di misurazione della stessa;

Conoscere, controllare, governare il sistema nidi territoriale incentivando forme di confronto, formazione e misurazione degli standard qualitativi tra i diversi nidi del territorio (comunali, di ASN, di soggetti privati, aziendali):

Investire nel mondo della scuola attraverso un processo che consenta agli insegnanti, agli alunni, alle famiglie, al comune di costruire una piattaforma digitale comunale che consenta di "trattare" i diversi aspetti del mondo scuola: partecipativi; formativi, didattici, amministrativi.

Migliorare il servizio di ristorazione, monitorando costantemente la qualità del servizio offerto, con una particolare attenzione al contenimento dei costi, anche grazie forme di semplificazione per l'accesso e il pagamento.

Per accompagnare in modo efficace questi complessi processi di ridefinizione del welfare locale, saranno attivati processi riorganizzativi all'interno del settore, con particolare riferimento al Servizio Sociale e il Servizio Progetti e Politiche Sociali, fondati sul principio dei destinatari dei servizi e delle prestazioni e cioè suddividendo le unità organizzative in due distinte aree: fragilità (anziani e disabili) e adulti/famiglia; tale articolazione consentirà di dare maggiore forza agli obiettivi del triennio nelle due aree con particolare riferimento all'integrazione socio sanitaria (per la fragilità) e della tutela dei minori e del supporto alla famiglia.

Il trasferimento delle attività dell'Ufficio di Piano all'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" introdurrà necessariamente alcuni accorgimenti organizzativi nel settore per rendere snelli e funzionali i processi comunicativi legati alla programmazione zonale e alle ricadute della stessa sui servizi

Progetto 0103 – Settore Cultura e Sport

Le attività continueranno ad essere tese al massimo coinvolgimento delle realtà locali, associazioni e realtà produttive.

Si tenderà a consolidare l'offerta culturale del nuovo Centro Culturale IIPertini. Continuerà ad essere importante la collaborazione con il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Milano. Proseguiranno le attività promosse dalla Rete dei Giardini Storici che valorizzano fra l'altro il parco di Villa Ghirlanda.

Il trasferimento della sede della Scuola Civica di Musica presso Villa Ghirlanda consentirà di perseguire l'obiettivo di costituire un "polo culturale" al centro della città attivando le necessarie sinergie di tutte le attività del settore Cultura e Sport, della Fondazione Museo della Fotografia e della ricca rete cittadina.

Da ottobre 2013 le attività didattiche della Scuola Civica di Musica proseguiranno presso la nuova sede e si cercherà di

mantenere l'offerta di incontri musicali nei limiti delle risorse destinate alla divulgazione musicale.

Si darà continuità alla consolidata offerta della "stagione teatrale" e del "cinema nel parco" e Villa Ghirlanda continuerà ad essere prestigioso luogo per incontri e mostre.

Il Servizio Sport continuerà a svolgere le proprie attività istituzionali attraverso la promozione delle attività sportive e la gestione degli impianti dedicati allo sport. Si proseguirà con la gestione che coinvolge associazioni e/o privati in relazione al "Regolamento di affidamenti di gestione degli impianti comunali".

Si favorirà il consolidamento e lo sviluppo dell'attività sportiva attraverso l'organizzazione di eventi, l'assistenza ed il sostegno economico, organizzativo e tecnico alle associazioni cittadine, le collaborazioni con la Consulta dello Sport e le Scuole.

Progetto 0104 – Settore Servizi Demografici e Cimiteriali

Per i servizi demografici oltre all'attività ordinaria dei servizi demografici consistente nella regolare tenuta dei registri di anagrafe, stato civile, delle liste elettorali, si perseguiranno gli obiettivi specificati nel progetto con particolare attenzione alla riorganizzazione in relazione al nuovo servizio di front office "Punto in Comune – Sportello Polifunzionale".

Il servizio elettorale curerà tutti gli adempimenti necessari a garantire il regolare svolgimento delle tornate elettorali; attività che consistono – fra le altre - nell'adeguamento delle liste elettorali alla situazione anagrafica in modo che vengano vidimate dalla Commissione Elettorale Circondariale, estrazione delle liste elettorali da pubblicare presso i seggi elettorali, nel garantire la certificazione elettorale a richiesta ed invio agli elettori residenti all'estero delle cartoline di avviso delle consultazioni elettorali.

Per i servizi cimiteriali si garantirà la corretta gestione dell'evento morte nel rispetto della normativa nazionale, regionale e del regolamento comunale con l'impegno connesso al miglioramento dei servizi cimiteriali e del servizio cremazione in termini di snellimento dell'iter amministrativo e della tempistica nella fornitura dei servizi attraverso l'informatizzazione.

Le principali finalità da conseguire sono esplicitate nel progetto.

La gestione amministrativa assicurerà al settore le necessarie attività di supporto per l'adozione degli atti amministrativi e per gli adempimenti correlati al controllo di gestione.

Progetto 0105 – Politiche per i giovani

Verranno implementate azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo. La U.O. Politiche per i Giovani – attraverso azioni di sistema ed azioni operative dettagliate nel progetto - coordinerà interventi interni ed esterni valorizzando le buone prassi, la creatività e l'innovazione. La dimensione della Formazione e del Lavoro sarà la priorità strategica per i prossimi tre anni di attività.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Qualifica personale	n persone
Dirigenti	2
D3	12
D	42
C	94
B3	31
B	38

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutte quelle specificate nei progetti: 0101, 0102, 0103, 0104, 0105

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Per quanto attiene il settore servizi sociali ed educativi gli interventi previsti sono coerenti il piano socio-assistenziale della Regione Lombardia.

L'erogazione dei servizi bibliotecari avviene in coerenza con il dettato della Legge Regionale 81/85 "Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse locale" e con i Programmi triennali regionale e provinciale.

3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013

Progetto 0101 Punto in Comune Sportello Polifunzionale: le attività si sono svolte regolarmente come specificato nella scheda di progetto.

Progetto 0102 - Settore Servizi Sociali ed educativi...

Cinisello - Distretto Digitale si rimanda per lo stato di attuazione alla relazione contenuta nella parte specifica (vedi scheda di dettaglio 0102)

A due anni dal processo di reinternalizzazione del Servizio, l'ufficio **Ristorazione Scolastica** (vedi scheda 0102) ha messo a regime tutte le funzioni amministrative, comprese quelle relative ai pagamenti on line (carta di credito e Atm). Relativamente alle iscrizioni al servizio con deliberazione di giunta n. 5 del 22/1/2013 a seguito di accordo con le dirigenze scolastiche cittadine, per l'anno scolastico 2013/14, l'obbligo di iscrizione verrà ottemperata con l'iscrizione effettuata dagli utenti per le scuole di base. Gli Istituti Scolastici comprensivi provvederanno poi a trasmettere per tempo all'ufficio comunale competente gli elenchi degli alunni iscritti, che si avvalgono del servizio.

area prima infanzia: il previsto ampliamento dei posti nido attraverso l'affidamento a terzi degli spazi de "La Trottola" , tramite procedure ad evidenza pubblica, avverrà mediante una migliore razionalizzazione dell'offerta dei servizi all'infanzia (proposta di nuovo servizio per lo spazio de "La Trottola").

Per quanto concerne l'attivazione dei servizi connessi all'**Azienda Consortile "Insieme per il sociale"**, la stessa, con propria deliberazione, dal 1 gennaio 2014 avvierà la gestione dei CDD, subentrando così alla gestione precedente in capo ad ASL Monza Brianza:. A seguito di tale avvio, in sede di Piano di Zona, 7 previo accordo con gli altri comuni dell'Ambito, saranno definiti i tempi per i passaggi relativi alle funzioni amministrative del Piano di Zona.

I Servizi Politiche Sociali agiscono in applicazione del Regolamento comunale, così come modificato nel corso del mese di Aprile, da apposita delibera Commissariale con poteri spettanti al Consiglio, in applicazione della sentenza del Consiglio di Stato: prosegue l'attività amministrativa finalizzata al calcolo delle restituzioni a seguito dell'applicazione dei criteri previsti in detta delibera, nel rispetto dei tempi ivi previsti.

Progetto 0103 Settore Cultura e Sport: il dettaglio dell'attuazione è indicato nella scheda di progetto

Progetto 0104 Settore Servizi Demografici e Cimiteriali: le attività si sono svolte regolarmente come specificato nella scheda di progetto

Progetto 0105 Politiche per i giovani : le attività si sono svolte come specificato nella scheda di progetto. I risultati raggiunti superano le aspettative iniziali.

Nel complesso le attività di tutta l'area servizi ai cittadini si sono svolte nel rispetto della programmazione.

3.7 - PROGETTO N° 0101 PUNTO IN COMUNE SPORTELLO POLIFUNZIONALE DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO	
3.7.1 - Finalità da conseguire	
3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento	
Non sono previsti investimenti	
3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo	
Erogazione di servizi	
3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare	
17 postazioni p.c. (front e back office), 9 stampanti, 1 apparecchiatura eliminacode	
3.7.3 - Risorse umane da impiegare	
Categorie	N. personale
Dirigente	1
D	4 di cui 1 titolare di P.O.
C	6
B3	5
B	1
3.7.4 - Motivazione delle scelte	
<p>Consolidare le attività dello Sportello Polifunzionale attraverso l'aumento del numero di servizi erogati, il miglioramento della qualità della loro erogazione e la contrazione dei tempi di attesa per l'utenza.</p> <p>Aumentare il livello di interattività della comunicazione istituzionale, migliorare l'informazione sull'operato e la trasparenza dell'amministrazione comunale.</p> <p>Migliorare l'informazione sui servizi comunali erogati; garantire un maggior coordinamento delle informazioni provenienti dai settori dell'Ente sulle attività realizzate dall'amministrazione, anche attraverso le potenzialità offerte dal sito web comunale e la sua interazione con le procedure già in atto per la gestione delle pratiche.</p>	
3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013	
<p>Le attività dello Sportello si sono svolte regolarmente e a quelle già presenti si sono aggiunte le certificazioni di stato civile e gli atti notori.</p> <p>Con gli altri settori e uffici dell'Ente si è provveduto a portare avanti su vari fronti il piano della trasparenza, secondo le indicazioni normative vigenti.</p> <p>In occasione delle due tornate elettorali (politiche di aprile e amministrative di maggio/giugno) lo Sportello è stato uno dei punti di accoglienza per i cittadini e per i candidati (per gli atti necessari quali certificazioni e autenticazioni varie).</p> <p>Le tempistiche di attesa ai vari Sportelli si sono in molti casi abbassate rispetto a quelle registrate ad inizio anno.</p> <p>I risultati hanno sostanzialmente confermato il conseguimento degli obiettivi: la polifunzionalità degli sportelli e' pressoché totale, i tempi di erogazione dei servizi sono diminuiti e il gradimento dell'utenza rimane alto come confermato dalle 3 indagini compiute nel corso dell'anno.</p> <p>Il quasi totale completamento dei lavori di sistemazione dell'ex salone anagrafe ha reso lo spazio adeguato in termini di acustica, funzionalità e estetica.</p> <p>La formazione è stata svolta anche se le nuove normative impongono tempi e modi di prestazione dei servizi (vedasi ad esempio le residenze) sempre più celeri.</p> <p>Per quanto concerne la comunicazione interna ed esterna, l'adeguamento del sito e la tempestività degli altri strumenti è stata garantita. Per quanto concerne infine gli orari si conferma una netta preferenza degli utenti per la mattina dei giorni feriali (54%) e il sabato (20%). La fascia 18.00-19.00 ottiene un 10% , come tendenzialmente il pomeriggio.</p>	

**3.7 - PROGETTO N° 0102 SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. CONTI MARIO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

In linea con quanto previsto nel bilancio dei LL. PP per le strutture che ospitano servizi erogati dal Settore Servizi Sociali ed Educativi

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

Il progetto 0102 è realizzato dal Settore Servizi Sociali ed Educativi mediante espletamento di atti amministrativi ed erogazione di servizi, localizzati per lo più in sedi decentrate rispetto alla sede comunale e articolati in tre aree di intervento:

1-AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE (Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico; Sostegno alle **famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico (ristorazione scolastica)**; Sostegno alle famiglie con minori 0-3 anni; **Prevenzione del disagio giovanile, tutela e sostegno delle capacità genitoriali**; Sostegno e accompagnamento all'autonomia –adulti e famiglie- e conciliazione e pari opportunità; **Informazione, Orientamento e Segretariato Sociale**)

2-AREA FRAGILITA' (anziani –domiciliarità, residenzialità aggregazione; disabili- disabilità minori scolastica ed extrascolastica, **domiciliarità, residenzialità sostegno e accompagnamento all'autonomia; Protezione Giuridica**)

3- PIANIFICAZIONE ZONALE

Nel dettaglio:

1- AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 0-3 ANNI

Principale obiettivo è il consolidamento dell'offerta dei servizi all'infanzia con standard organizzativo-gestionali tali da garantire il livello di saturazione dei posti disponibili (nei nidi a gestione diretta) già ottenuto nel 2012 con il medesimo grado di soddisfazione da parte dell'utenza e la stabilizzazione delle risorse investite

La riduzione delle risorse disponibili rispetto al 2012 inciderà solo a partire dal mese di settembre, pertanto nel 2013 si registrerà comunque un incremento del numero dei posti/mese disponibili presso i nidi accuditi.

Le principali azioni del triennio 2013/2015 riguarderanno:

Azione 1: messa a regime del modello di rilevazione della qualità percepita allagando l'analisi alle famiglie beneficiarie di voucher per la **frequenza di servizi all'infanzia presso strutture private accreditate. Definitiva messa a punto degli standard e degli indicatori di qualità condivisi con i servizi privati accreditati per l'adozione – a partire dal prossimo anno scolastico - di un uniforme sistema di rilevazione della qualità percepita da parte dell'utenza.**

Azione 2: Sperimentazione di una Sezione Primavera presso l'ala de "La Trottola" (12 posti più overbooking 20%) da rendersi operativa nel 2014 con personale educativo proprio (condivisione con il personale educativo comunale del processo di progettazione e avvio del servizio) con conseguente predisposizione atti per avvio – nel 2014 - della gara per l'appalto del servizio di post nido. In alternativa: affidamento tramite gara di appalto del servizio Sezione Primavera-

Azione 3:stabilizzare le modalità di governance del sistema territoriale nidi attraverso un costante confronto tecnico-professionale tra i diversi servizi territoriali, sia con l'attivazione di percorsi di formazione condivisi.

Azione 4: Trasferimento dell'attuale servizio asilo nido "Raggio di Sole" da ASN ad Azienda Consortile "Insieme per il Sociale" con mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e con mantenimento degli attuali costi di servizio)

Azione 5 Rinnovo - previa verifica mantenimento dei requisiti organizzativo/gestionali - delle convenzioni con gli asili nido privati accreditati e consolidamento del ruolo del Comune come regista dell'intero sistema attraverso l'adozione della Carta dei Servizi territoriale e la misurazione della qualità percepita (Customer satisfaction) applicata in modo organico sui nidi comunali e su quelli accreditati (rif. PEG 8102 - RPP 0801)

Per gli asili nido a gestione diretta proseguiranno le azioni già in corso, in particolare:

- per facilitare l'inserimento dell'utenza straniera, sempre più numerosa nei servizi all'infanzia, proseguirà il progetto di collaborazione con alcuni mediatori linguistico-culturali finalizzato a supportare gli operatori nella creazione di una prassi educativa volta a agevolare l'incontro e l'arricchimento con le culture-altre. Sarà previsto inoltre, nelle riunioni con i genitori, l'affiancamento del personale educativo nel processo conoscitivo tra servizi e famiglie nonché l'attivazione di interventi specifici "su chiamata" in tutte quelle situazioni in cui sia necessario trovare un linguaggio

comune su codici educativi tra famiglia e operatori dei servizi.

- proseguirà il lavoro di sistematizzazione delle modalità documentative di verifica delle progettualità allo scopo di condividere la sperimentazione di nuove modalità educative volte a garantire il benessere psicofisico del bambino e il sostegno al ruolo genitoriale. Si attiverà, inoltre, il monitoraggio sul rispetto degli standard qualitativi dichiarati nella carta dei servizi che è stata oggetto di lavoro partecipato con le famiglie e con tutto il personale operante nei servizi.

Nel corso del triennio saranno inoltre ridefinite le modalità di composizione delle tariffe degli asili nido previste dal vigente regolamento

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 3-14 ANNI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO –

Tutti gli attuali interventi rivolti alle Scuole del territorio per garantire il diritto allo studio (sia gli interventi rivolti alla generalità delle Scuole del territorio e dell'utenza, come previsto nelle normative e nei regolamenti scolastici, sia i servizi individuali, a supporto dell'attività educativa e didattica) verranno mantenuti, rilette e aggiornati alla luce dei cambiamenti sociali e dell'implementazione del progetto "Cinisello Distretto Digitale" Prosegue positivamente la collaborazione tra Dirigenze scolastiche e servizi Scolastici comunali attraverso anche, incontri periodici costanti tra Scuole di ogni ordine e grado e Amministrazione Comunale.

Le principali linee di azione sono:

"Cinisello Balsamo- Distretto Digitale"

Il progetto verrà svolto in collaborazione con le Dirigenze delle Autonomie Scolastiche cittadine di base, previa sottoscrizione di apposito accordo di collaborazione e relativo cronoprogramma e consisterà nella dotazione per tutte le scuole dell'obbligo di un sistema informatizzato che comprende: wi-fi in tutti i plessi, proiettori in ogni classe, dotazione di notebook per il personale docente, server centrale in ogni scuola, carta di riconoscimento per ogni alunno.

Il progetto, una volta concluso consentirà:

- al comune, di rinnovare le proprie modalità di offerta formativa alle scuole e di comunicazione e partecipazione alle attività del mondo della scuola;

al comune (in una seconda fase) di semplificare le procedure amministrative dei servizi legati alla scuola (ristorazione scolastica) associando e unificando la fase di rilevazione della presenza a scuola con quella di rilevazione del numero dei pasti giornalieri.

a tutti gli insegnanti di preparare lezioni utilizzando le dotazioni on line, di proiettare in classe documenti ed esercitazioni;

sempre a tutti gli insegnanti, di accedere ad un processo formativo sul nuovo modo di intendere la didattica

alle segreterie delle scuole, di sostituire ogni forma cartacea per la gestione amministrativa delle attività scolastiche

ai genitori di accedere on line al registro presenze e alle votazioni dei propri figli

sempre ai genitori di poter accedere ad un portale con le informazioni riguardanti il mondo della scuola

L'importanza, la complessità e le dimensioni del progetto rappresentano una sfida particolarmente significativa per l'ente che influenzerà inevitabilmente le modalità lavorative dei Servizi Scolastici .

Centro comunale dei servizi scolastici "ELICA"

Prosegue il processo di ri-definizione e riqualificazione della funzione di **Elica** (nuovo nome che evidenzia l'acronimo: **Ente Locale Iniziative Coordinate e Attività per le scuole**) da soggetto programmatore e coordinatore di attività integrate per la scuola, finanziate con risorse proprie, a soggetto "catalizzatore" di risorse e in grado di coinvolgere la comunità locale: associazioni, cooperative, volontariato ecc. L'obiettivo è quello di mettere in rete tutti i soggetti che a diverso titolo operano nella scuola, per sviluppare la capacità di lavorare insieme per progetti. Il consolidamento del confronto e della collaborazione tra Elica, le Dirigenze Scolastiche, ed i docenti permetterà, inoltre, di avviare e sperimentare pratiche di co-progettazione, soprattutto nell'ambito della promozione del benessere a scuola.

Tale nuova e diversa funzione sarà implementata anche internamente attraverso:

- forme di collaborazione integrata e stabile con gli uffici e servizi del comune che si occupano di politiche giovanili, attività culturali, attività sociali anche finalizzate all'ottenimento di risorse aggiuntive attraverso la partecipazione a bandi di progettazione

forme di offerta innovative che utilizzino appieno le potenzialità del progetto "Cinisello Distretto Digitale" che diverrà il progetto cardine del servizio attorno al quale ruoteranno le attività del Centro;

forme di partecipazione e di informazione delle famiglie, degli insegnanti attraverso il portale che dovrà essere implementato grazie al progetto "Cinisello Distretto digitale"

Confermando quanto già fatto nel biennio precedente prosegue la progettazione e realizzazione del quaderno delle attività, che cambiato nella struttura e nel contenuto, viene riproposto, nonostante le difficoltà economiche, grazie al contributo dei soggetti che in questi anni hanno realizzato i diversi percorsi e coinvolgendo i referenti dei Settori/Servizi interessati.

A questo proposito per rendere istituzionale la collaborazione tra i settori dell'Amministrazione comunale e le proposte di Elica, è stato creato un gruppo interassessorile che valorizzi le proposte educative che alcuni settori storicamente offrono alle scuole: il settore Cultura, con le offerte di valorizzazione del Patrimonio, attraverso il CDS, la Biblioteca con i laboratori per le classi offerti dalla Sala ragazzi, le molteplici proposte sull'educazione alimentare, il settore Ecologia che collabora con Elica attraverso le proposte didattiche eco-ambientali; gli uffici della Polizia locale che offrono, alle scuole secondarie di II grado.

“Orientamento”

In continuità con gli anni passati si prosegue nel progetto orientamento per sostenere i giovani e le famiglie nella scelta degli studi attraverso proposte elaborate nel tavolo di raccordo medie-superiori, momenti informativi che si traducono in azioni concrete con: 2 giornate di CAMPUS, presenza di stand delle scuole superiori del territorio, FUORICAMPUS, informazioni rivolte ai genitori da esperti di orientamento, COLLOQUI per ragazzi e genitori incerti sulla scelta.

Disagio scolastico

L'Amministrazione Comunale concorderà preventivamente con i Dirigenti Scolastici i progetti ai quali contribuire economicamente, curandone l'omogeneità e la condivisione tra tutte le dirigenze, e ne verificherà gli esiti e l'efficacia.

L'ipotesi progettuale prevede un ruolo di collaborazione attiva del comune con le Dirigenze scolastiche per individuare, in un regime di partnership, progettazioni individualizzate o di gruppo classe che siano in grado di coinvolgere anche altri soggetti che hanno a che fare con il progetto (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..) Prosegue il lavoro del tavolo tecnico sul disagio scolastico che ha programmato, monitorato e verificato la formazione per i docenti, a cura del Centro Studi Riccardo Massa dell'Università Bicocca. Dopo due percorsi di formazione frontale, quest'anno si è sperimentato la metodologia della supervisione pedagogica per interclasse nella scuola primaria e con un percorso ad hoc per la scuola secondaria di primo grado Anna Frank.

Ristorazione scolastica

L'obiettivo primario è quello di garantire gli attuali standard di servizio (sia in termini di qualità che di numero di destinatari) con un contenimento della spesa complessiva. Il processo di internalizzazione continuerà ad essere governato, fornendo adeguata informazione all'utenza circa il mantenimento degli standard qualitativi del servizio e incentivando il più possibile forme di semplificazione di iscrizione e pagamento. A tale scopo si procederà entro l'inizio del nuovo anno scolastico alla sostituzione dell'attuale gestionale con uno nuovo, che meglio risponde alle esigenze sia degli utenti che dell'ufficio, a fronte di un canone annuo inferiore rispetto a quello in uso, con l'eliminazione dei registri cartacei, delle penne ottiche e dei cellulari per la gestione giornaliera delle presenze.

Saranno garantite le competenze strettamente connesse con il servizio di ristorazione scolastica tra cui, la raccolta delle diete e la loro attivazione, le iscrizioni alla commissione mensa, la formazione per i nuovi iscritti e la convocazione periodica dei circoli di qualità, la fatturazione periodica dei pasti fruiti da soggetti terzi (asilo nido gestito da ASN, educatori di sostegno, educatori CRE), la liquidazione delle fatture dovute ai soggetti fornitori, la riscossione e l'incasso dei pagamenti effettuati con ticket dote scuola e dote lavoro, il rimborso di eventuali crediti agli utenti che hanno terminato di fruire del servizio, la prenotazione e il controllo dei pasti, e l'erogazione dei contributi dovuti alle scuole a favore del personale A.T.A. impegnato in compiti connessi alla ristorazione scolastica (le cosiddette “funzioni miste”). Al fine di garantire una continuità del servizio nei rapporti con l'utenza, rimarranno in essere alcuni contratti di servizio, accessori rispetto al servizio di ristorazione, tra il Comune e AMF S.P.A. e per il servizio di riscossione delle rette tramite le farmacie comunali e tra Comune e ASN il servizio di dietista fino al 2015. Si provvederà, invece, ad attivare le modalità di pagamento tramite RID e bonifico bancario on line-direttamente con l'A.C. Il Punto in Comune garantirà l'attività di protocollo delle richieste di riduzione tariffarie, di rimborso delle quote versate in eccesso e di diete? . Verrà rinnovato l'incarico per il controllo della gestione e della qualità del servizio ristorazione scolastica sia delle scuole di base che degli asili nido comunali, mentre l'incarico per il servizio di recupero dei finanziamenti dell'Unione Europea per i prodotti lattiero caseari resterà in vigore fino al termine dell'appalto per il servizio di produzione dei pasti. L'ufficio ristorazione scolastica effettuerà controlli periodici delle situazioni di morosità e procederà, dopo opportuni solleciti di pagamento sia telefonici che scritti, all'invio dell'ingiunzione di pagamento al termine di ogni anno scolastico. Nel caso in cui gli utenti in situazione debitoria non provvedano al pagamento, le posizioni verranno trasferite al Servizio Fiscalità Locale per la riscossione coattiva.

Centri Ricreativi Estivi e vacanze

Continuerà l'organizzazione, nei mesi estivi, dei Centri Ricreativi Estivi, impostati su attività educative, ludiche, sportive e di socializzazione diverse per fasce d'età: dai 3 ai 14 anni. Nel 2013 si provvederà all'indizione di nuova gara. Alle famiglie verranno garantite 4 settimane di servizio. Eventuali settimane aggiuntive verranno garantite, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, ai bambini in ordine di età. Per quanto attiene le vacanze estive si procederà al mantenimento delle attività per i soli ragazzi che, a seguito di specifiche progettazioni elaborate dal servizio sociale, si riterrà consigliabile il soggiorno estivo

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, TUTELA E SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ GENITORIALI –

Obiettivi prioritari sono un complessivo lavoro, a livello preventivo, di sostegno alla genitorialità e di interventi di rete per la Scuola, quale “privilegiata” agenzia anche educativa per i minori, affinché, attraverso il sostegno della stessa per rinforzarne gli aspetti educativi venga nel tempo ridotta la necessità di risposta riparativa del Servizio Sociale rispetto alla problematica minorile. Al contempo, laddove l'intervento riparativo sia divenuto necessario, vengono garantiti i servizi di accoglienza per minori, residenziali e diurni, per dare una risposta sul territorio (cittadino o distrettuale) a quei minori che necessitano di tutela mediante allontanamento temporaneo dalla famiglia ma al contempo mantenimento del legame con la realtà territoriale locale.

L'A.C. intende ampliare e rinforzare la gamma di interventi e servizi in favore dei minori e delle famiglie di origine, per poter rispondere in modo mirato e puntuale alle esigenze e ai bisogni di ciascun minore e ciascun nucleo. La gamma di interventi prevederà: il ricorso a Comunità alloggio in caso di necessità e bisogno improrogabile, l'attivazione e il rafforzamento di servizi territoriali quali la comunità leggera e l'Assistenza Domiciliari Minori, la promozione dell'affido familiare.

Tali azioni consentiranno di garantire un offerta più confacente ai bisogni espressi, di raggiungere con i nuovi servizi un numero complessivamente più elevato di minori e di ridurre il costo medio in carico all'A.C. per ogni singolo minore/nucleo familiare destinatario dell'intervento.

Sul versante interno saranno ulteriormente rinforzate le azioni di integrazione tra i servizi educativi e i servizi sociali sul tema del disagio

Una delle priorità individuate dai Servizi sociali come risposta da garantire sul territorio è una tipologia di accoglienza (la c.d. Comunità leggera), destinata a quei minori che appartengono a nuclei familiari che evidenziano situazioni di disagio personale e familiare medio-lievi a favore delle quali si può intervenire con un progetto educativo individualizzato senza dover ricorrere all'allontanamento dalla famiglia di origine.

E' uno spazio abitativo nel quale possono essere accolti, nelle ore pomeridiane, post-scolastiche, alcuni ragazzi nella fascia di età della scuola elementare e media che necessitano dell'attenzione di figure educative che sappiamo sollecitare le loro potenzialità cognitive e relazionali

La presenza dei minori nella struttura di accoglienza è pomeridiana e la "casa" che li accoglie nelle ore pomeridiane diventa per loro il punto di riferimento sia per le attività di supporto/accompagnamento nelle varie fasi dei percorsi scolastici; educazione alla relazione con i pari attraverso momenti di attività di piccolo gruppo tra ragazzi; promozione e costruzione della relazione minore/adulto-educatore in modo da fornire al ragazzo uno stabile e significativo punto di riferimento e stimolo alla sua crescita ; promozione e tutela della sua salute e dell'igiene personale; sostegno alla l'autonomia e alla responsabilità verso piccoli compiti assegnati e necessari per la gestione della quotidianità; accompagnamento verso attività di tipo ludico-ricreative presenti sul territorio cittadino (quali attività sportive, frequenza a corsi di musica, teatro, ...). Una comunità diurna di accoglienza avrebbe il vantaggio di poter modulare l'intervento educativo attraverso un lavoro quotidiano, garantendo continuità educativa e la presenza di figure adulte di riferimento per il minore che modo integrano quelle competenze educative di cui i genitori di fatto carenti nonostante il lavoro di sostegno con loro effettuato.

Proprio per tale motivo si sta lavorando per anticipare al massimo la disponibilità sul territorio cittadino di questa offerta di servizio, verificando anche l'interesse del privato sociale ad investire in tale direzione, mettendo a disposizione strutture di proprietà comunale (costruendo casa via Bixio).

Rispetto alla risorsa comunità educativa residenziale territoriale nel 2011 sono stati approntati gli atti per garantirne la presenza sul territorio comunale mediante assegnazione di una struttura di proprietà comunale (villetta di via Luini) a soggetto del terzo settore con esperienza in materia, in base ad avviso pubblico che ne vincolasse la finalizzazione a comunità per minori ma allo stesso tempo richiedesse agli interessati all'assegnazione di offrire al territorio e ai servizi interventi a favore della famiglia e delle capacità genitoriali, oltre alla garanzia di pronto intervento per i servizi sociali che dovessero provvedere alla protezione di minori..

Nell'ambito dei servizi di tutela, in considerazione della recente normativa che sottolinea sempre di più il diritto del minore a una famiglia (tanto da orientarsi, anche rispetto alla risposta residenziale verso la necessità di approntare comunità di tipo familiare) risulta di estremo interesse ed opportunità incentivare la risorsa "affido" familiare. Alla luce dell'esperienza dei Servizi si è evidenziata sempre più la necessità di ripensare a livello sovra-territoriale (almeno distrettuale) un percorso di promozione e costruzione di una rete per l'affido familiare. A seguito dei risultati di questa fase si valuterà se proseguire negli investimenti su questo servizio a livello sovracomunale.

Rispetto al servizio di "Spazio neutro" per visite protette, andrà garantito il mantenimento sul territorio comunale di struttura dedicata.

Giovani –Il CAG ICARO è stato affidato nel 2010 attraverso gara di appalto ad un gestore esterno specializzato, con l'obiettivo duplice di *stabilizzare la spesa e di dare continuità al servizio, semplificando altresì le procedure amministrative/gestionali. Nel corso del 2013 verrà espletata la nuova procedura per l'assegnazione dell'appalto del servizio, con l'obiettivo di proseguire quanto sin qui realizzato e stabilire connessione più forti con il servizio sociale ed il penale minorile.*

Servizi Educativi per minori ed adolescenti:

Anche per la nuova procedura di assegnazione si prevede un unico appalto comprendete tutti gli interventi educativi a favore di minori e adolescenti e alle loro famiglie (l'appalto unico comprende anche la gestione del servizio territoriale di centro di aggregazione giovanile), cosa che consentirà una maggiore flessibilità e duttilità negli interventi più adeguati alle singole situazioni. Si prevede altresì di incrementare l'utilizzo dello strumento della comunità leggera, sia con accesso a servizi già esistenti, sia attraverso l'attivazione (prevista per il 2014) della nuova struttura comunale di via Bixio.

**Sostegno e accompagnamento all'autonomia –adulti e famiglie- e conciliazione e pari opportunità;
Interventi per stranieri**

Per quanto attiene l'area stranieri, da settembre 2013 si procederà con una nuova assegnazione dei servizi, attraverso specifica procedura. Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio si cercherà di proseguire con l'esperienza di progetti di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc).

Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata – Si è raggiunto l'obiettivo di creare una équipe con *competenze educative e animative che stabilmente investa competenza e professionalità in progetti, interventi, iniziative che si configurano come iniziative di carattere sociale (quindi di stretta competenza del Settore Socioeducativo) che operano con progettazioni mirate particolarmente su due quartieri della città: S.Eusebio e Crocetta. In questo contesto si evidenzia la progettazione e il monitoraggio di servizi quali “La porta Magica” “Casa del Sole” e le azioni previste dal progetto “Campi di Coesione Sociale”, finanziato dalla Fondazione Cariplo, che si concluderà con il mese di aprile 2013.*

Il **Centro** “Casa Giovanni Paolo II”, assegnato in concessione per quindici anni alla soc. coop La Cordata, ha permesso di ridurre i costi complessivi a carico dell'Amministrazione Comunale di intraprendere un'esperienza gestionale con titolarità diretta dell'intera struttura e dell'intero progetto gestionale. La nuova forma di gestione consente comunque il mantenimento di un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del welfare locale.

E' inoltre obiettivo del servizio avviare nel corso del 2013 un tavolo di discussione sul tema del **contrasto alla povertà**.

Percorsi lavorativi protetti- Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio-Lavorativi con lo strumento **del contratto di servizio, che sarà rinnovato fino tutto il 2014. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali**

Informazione, Orientamento e Segretariato Sociale

Progetto Prevenzione e Salute

Negli scorsi anni si è già orientato l'indirizzo verso la realizzazione di progetti di prevenzione nell'area dell'ortopedia (screening muscolo scheletrico nelle scuole e a target definiti di popolazione), dell'alimentazione e promozione dei sani stili di vita (target cittadino over 50 anni).

Verranno promosse altre campagne di prevenzione di concerto con l'A.S.L., l'I.C.P. e con le istituzioni preposte a livello regionale e nazionale. In particolare il progetto “Promuovere Salute nei luoghi di lavoro” sarà messo a regime nel 2013-2015 attraverso le azioni di promozione del benessere (alimentazione, movimento fisico e lotta al tabagismo) Il progetto, oltre al coinvolgimento delle istituzioni ha un carattere intersettoriale di particolare rilevanza.

La ricerca azione sulla sana longevità si pone come obiettivo la possibilità di realizzare per la prima volta una campagna di prevenzione sulla popolazione over 50 anni del territorio comunale scadrà nel giugno del 2013.

Lo scopo di questa campagna, multidisciplinare e multilivello, così articolata ed impostata su più discipline è di fornire una diagnosi completa al cittadino, indipendentemente dallo status e dall'età. In questo modo si creerà un database fondamentale per lo studio, la ricerca e lo screening per analizzare e comprendere le problematiche più frequenti che coinvolgono la popolazione cinesellese. Tutto ciò sarà possibile grazie al coinvolgimento di tutte le realtà presenti sul territorio: centri di ricerca, Asl, Icp oltre ad un coinvolgimento in partnership delle università cittadine.

A sostegno del progetto di prevenzione e salute sono in previsione diversi corsi ed iniziative comunicative:

- Conferenze divulgative sulla tematica dell'invecchiamento e della longevità;
- Azioni a favore dello sviluppo della longevità della popolazione;
- Ricerche sociodemografiche
 - creazione e miglioramento della comunicazione sui temi della salute attraverso l'implementazione e potenziamento del sito internet.

coordinamento intrasessoriale rispetto temi trasversali (Diritti delle bambine e dei bambini, progetti europei, ecc.)

In collaborazione con l'ASL e l'Ufficio Personale dell'ente sarà promossa una campagna informativa aziendale sul tema della salute.

Nel 2012 è stato approvato un progetto cittadino per la promozione della diffusione e utilizzo dei defibrillatori. Nel 2013 prenderanno avvio i corsi obbligatori di utilizzo dei DAE e destinate alle realtà che già si sono dotate di tali apparecchi e continuerà l'azione di sensibilizzazione.

Sarà inoltre avviato sul territorio il progetto : **IL PAESE DEI BALOCCHI** – Campagna di promozione del gioco educativo e di prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo” in collaborazione con l'ASL – Sert, con il Dipartimento di Salute Mentale e con le realtà del privato sociale. L'Associazione Orthos con sede operativa a Milano curerà la metodologia e i contenuti tecnici.

Nell'ambito della educazione alimentare verrà sviluppato il programma triennale di educazione alimentare e lotta all'obesità, rivolto agli alunni delle scuole, già avviato nell'anno 2011 e che si concluderà nel 2013.

L'intensa attività di coordinamento delle attività mediante il coinvolgimento dell'Azienda Sanitaria Locale e degli Istituti

Clinici di Perfezionamento verrà messa a regime al fine di favorire la condivisione delle strategie migliori per promuovere gli interventi sulla salute pubblica.

Verrà promossa un'azione specifica per implementare e migliorare i sistemi di comunicazione e diffusione delle informazione riguardanti la specifica area(creazione di una sezione del sito del Comune dedicata alla Prevenzione e Salute).

2- AREA FRAGILITA

ANZIANI E DISABILI non autosufficienti –

I servizi e gli interventi a favore delle fasce di fragilità sociale di anziani e disabili si diversificano, a seconda della natura preventiva piuttosto che riparatoria, in servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità complessivamente intesa (che facilitano la permanenza nella propria casa/contesto sociale territoriale dell'anziano e del disabile, accompagnandolo anche in percorsi di mantenimento autonomie sociali educative e relazionali) ovvero in accompagnamento/orientamento ed eventuale sostegno economico ai costi dei servizi di residenzialità (contributo rette per collocamento presso strutture residenziali RSA, RSD, quale unica risposta adeguata al bisogno effettivo della persona, in considerazione del suo livello di non autosufficienza).

La crescente domanda di interventi comunali per la residenzialità, a fronte sia dell'aumento della popolazione anziana non autosufficiente sia della necessità di accompagnare disabilità adulte rilevanti verso forme di residenzialità protette, si dei rilevanti costi delle rette, ha comportato la necessità di definire, anche a livello regolamentare, pur a fronte di una universalità dell'accesso, dei criteri per la definizione delle priorità d'intervento sostenibili (in relazione alle risorse economiche destinate a tali interventi mediante bilancio comunale.) fondati sulla valutazione combinata di fragilità sotto i profili sociale-sanitaria-assistenziale-esistenza più o meno ampia di rete parentale, e situazione economica dell'utente.

Inoltre la regolamentazione comunale prevede un sistema di accesso prioritario, in base alle risorse disponibili, per le situazioni ove l'istituzionalizzazione sia stata valutata coi Servizi sociali, per impossibilità di permanenza al domicilio della persona fragile proprio a protezione e tutela della sua incolumità (residenzialità quale estrema soluzione), rispetto alle situazioni ove la scelta di istituzionalizzazione, seppur ragionevole, non sia resa indispensabile per la necessità di protezione e incolumità della persona ed in tal senso condivisa fin dall'origine coi servizi sociali. L'attuale regolamento, ampliando teoricamente sia la potenziale gamma dei beneficiari che gli importi trasferiti ai singoli beneficiari, rischia di limitare nei fatti la possibilità di accesso ai benefici economici, in quadro di risorse economiche disponibili stabili ma, per propria natura, limitate. Sarà indispensabile fornire un'adeguata informazione all'utenza sugli sviluppi nel corso del 2013 e approntare, appena possibile, una nuova regolamentazione

anziani –domiciliarità, residenzialità aggregazione

Offerta assistenziale:

Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, contributo per CDI, telesoccorso, buoni sociali per sostenere l'anziano e la famiglia che se ne prende cura). Le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali ad oggi non certi nell'entità non consentono di definire, al di là della garanzia della articolazione dell'offerta, anche l'entità della popolazione fragile raggiungibile con tali interventi.

L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, orienta la propria attività a sostegno prioritario delle situazioni di maggior svantaggio.

Inoltre continueranno ad essere sostenute, anche se con risorse economiche contenute rispetto agli anni scorsi, le risorse del privato sociale (volontariato) che operano principalmente a favore della popolazione anziana con interventi di sostegno/compania e accompagnamenti presso enti/servizi (soprattutto sanitari) e servizio di prossimità, con gestione del privato sociale territoriale.

Sportello assistenti familiari- Per far fronte al crescente bisogno delle famiglie con a carico persone fragili, si intende consolidare tutte le **azioni sociali ed educative per facilitare la scelta della domiciliarità ritardando il più possibile gli eventuali ricoveri in residenzialità**

Pertanto si ritiene necessario intervenire su due livelli:

- a) valorizzare ed accrescere le professionalità delle Assistenti Familiari attraverso la promozione di percorsi di formazione professionale, in raccordo con il CFP territoriali, che possano implementare sia la disponibilità di tali risorse sul territorio sia la loro qualificazione, nella consapevolezza che gli operatori oggi reperibili per queste funzioni presentano generalmente competenze modeste e di scarsa professionalità e motivazione.

Mantenere l'offerta di assistenti familiari/badanti per interventi assistenziali (più massicci di quelli attualmente garantiti con il servizio istituzionale dell'assistenza domiciliare comunale) gestita a livello di ambito

Avvio sperimentale di un modello di riorganizzazione dei servizi di sostegno alla domiciliarità, finanziato con un Bando di Fondazione Cariplo, che riduca la distanza tra servizio pubblico e lavoro di cura, creando valore aggiunto per le famiglie, con particolare riferimento alle famiglie fragili.(scadenza giugno 2014)

Offerta aggregativa:

L'Amministrazione, considerando molto positivamente il lavoro effettuato dalle associazioni del territorio in questi

ultimi anni per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer, ha approvato nel 2012 accordi di collaborazione decennali con messa a disposizione delle strutture e sostegno economico alle spese per la complessiva offerta aggregativa per anziani (3 centri di aggregazione anziani).

In collaborazione con l'Associazione locale ha garantito varie attività estive

Viene sostenuta l'attività aggregativa per circa 13 anziani presso l'atelier del Sole, attraverso contribuzione comunale.

disabili- disabilità minori scolastica ed extrascolastica, domiciliarità, residenzialità sostegno e accompagnamento all'autonomia

Offerta assistenziale:

Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, buoni sociali per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura). Le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali non consentono di definire, al di là della garanzia della articolazione dell'offerta, anche l'entità della popolazione fragile raggiungibile con tali interventi).

L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio sociale, orienta la propria attività a sostegno prioritario delle situazioni di maggior svantaggio.

Offerta educativa:

La disabilità richiede (a differenza della fragilità per anzianità) pensieri ed interventi fin dall'età precoce e proiettati nella costruzione della relazione e della vita adulta autonoma, anche dalla famiglia d'origine. Per questo si è sempre più ritenuto importante intervenire fin dall'età precoce con interventi di tipo educativo (nei servizi all'infanzia, nella scuola, nei contesti di relazione/aggregazione extra-scolastici) finalizzato alla relazione ed integrazione e acquisizione autonomie.

- **Scuola e disabilità** –Rispetto agli interventi a supporto dell'integrazione scolastica di alunni con disabilità nella scuola, il Comune di Cinisello Balsamo garantisce l'intervento educativo individualizzato, rispondendo prioritariamente ai bisogni dei minori disabili di maggiore gravità già a partire dai nidi, intervento che viene ordinariamente previsto fino alla conclusione dell'obbligo scolastico (sia scuola pubblica che paritaria), ma può continuare, nei limiti delle risorse disponibili, fino a chiusura del percorso formativo- scuola superiore- laddove l'interruzione al 2° anno di scuola superiore possa pregiudicare il percorso educativo fino a quel punto svolto.

Il servizio educativo, garantito fondamentalmente mediante appalto (ma anche con convenzione diretta per l'offerta scuola speciale per alcune situazioni di particolare gravità), ha visto nell'ultimo decennio un costante incremento in termini di domanda e di risposta garantita dall'A.C. Sicuramente la risposta educativa, in ambito scolastico ed extrascolastico, per minori con disabilità medio gravi, utilizzato come intervento a partire dall'età precoce, è uno degli strumenti più adeguati ed indispensabili ad un progressivo ed armonico percorso di integrazione e stimolo alla relazione.

Due elementi incidono in modo significativo sull'offerta in questa area:

- il progressivo incremento della domanda, anche in età infantile, a cui l'Amministrazione intende rispondere garantendo le risorse necessarie e specializzando gli interventi nell'area della prima infanzia;
- le competenze per le scuole secondarie di secondo grado che, in base agli ultimi pronunciamenti del Consiglio di Stato, sono provinciali. Nelle more degli esiti in via giurisdizionale (ricorso al TAR presentato da AC avverso la Provincia, per vedere riconosciuto l'obbligo della stessa a farsi carico della spesa per assistenza educativa scolastica nelle scuole superiori) e stante già alcuni pronunciamenti giurisprudenziali in tal senso, l'AC continuerà a non ritenere ad oggi (a meno di modifiche normative chiare) propria competenza anche economica quella della garanzia di tale servizio, ma continuerà a garantire (anche per l'a.s. 2013-2014 e fino a pronunciamento) solo gli interventi educativi scolastici che, a valutazione tecnica del servizio comunale, non potranno essere interrotti se non a grave svantaggio per i minori continuando comunque a chiedere rimborso della spesa alla Provincia.

In considerazione delle risorse disponibili viene annualmente organizzato il servizio erogabile su anno scolastico, in relazione alle domande, alla valutazione tecnica (socio-educativa comunale) su bisogno ed entità d'intervento indispensabile, e su eventuale priorità d'intervento o messa in lista d'attesa per le attivazioni di assistenza educativa scolastica.

E' attivo l'accordo per l'integrazione scolastica del minore con disabilità (cd accordo L. 104), che vede coinvolte le varie istituzioni (Asl, Comune, Scuola, e neuro-psichiatria infantile) Lo strumento utilizzato è quello del cosiddetto "tavolo di raccordo L104" che vede coinvolte oltre alle istituzioni sopra citate, rappresentanze dei genitori e dell'associazionismo locale.

Interventi educativi extra-scolastici: a fronte di una massiccia domanda di intervento educativo in ambito scolastico, risulta più critica la disponibilità per attivazione d'interventi in contesto extra-scolastico, che però sono imprescindibili nelle progettualità di integrazione sociale/relazionale dei minori/giovani con medie e gravi disabilità. Si ricorrerà per quanto possibile a sostenere tali interventi anche con le risorse regionali destinabili alle famiglie con particolare attenzione alla disabilità (es. per 2013 utilizzo fondo intese)

Interventi socio-educativi territoriali (cse, sfa, laboratori protetti, ecc..). E' necessariamente in crescita il bisogno di interventi "di passaggio" dall'età/contesto scolastico a quello post-scolastico per i disabili giovani e verso l'età adulta, attraverso i quali portare avanti (dopo l'investimento in età precoce) gli interventi di sostegno a favore delle situazioni di maggiore complessiva fragilità per disabilità, che non possono avere una soluzione verso una forma di relativa autonomia. A tutta la prima metà del 2013 abbiamo già 48 situazioni giovani/adulti disabili accompagnati attraverso tali interventi (con una domanda/attesa di ulteriori 12 e che si alimenta ad ogni chiusura dei percorsi di tipo scolastico). La ricerca

delle offerte educative più adeguate e al contempo realisticamente raggiungibili (per vicinanza/raggiungibilità effettiva a cura degli utenti) ma anche sostenibili economicamente, a cura dell'amministrazione o delle famiglie (in tutto o in parte), richiede di trovare strategie per una messa a sistema della composita offerta territoriale (istituzionale e del terzo settore) che persegua tali obiettivi (servizi educativi, offerta ricreativa, servizi diurni, laboratori sulle autonomie-come Via Verga offerta AIAS-sfa, cse).

Collaborazione col privato sociale che orienti la propria attività nel creare residenzialità leggera, nel senso di percorsi per la vita autonoma (protetta) della disabilità adulta (il "dopo di noi" durante noi), e offerta socio-educativa territoriale (es. sfa, laboratori autonomie ecc..) sostenendo tali percorsi anche a mezzo di risorse strutturali a ciò destinate

Percorsi lavorativi protetti:

Per le persone con certificazione legge 68 e soprattutto se con necessità di servizio di mediazione, su presa in carico dei servizi (comunali o specialistici territoriali) viene garantito il percorso per inserimento lavorativo protetto attraverso il servizio SISL in convenzione con Afol Nord Milano (a tutto 2014).

Sono inoltre attivi percorsi di inserimento presso cooperative sociali con contratti dell'A.C. con cooperative di tipo b) ai sensi della L. 381.

Protezione Giuridica

All'Ente locale vengono sempre più affidate le gestioni di misure di protezione a favore di incapaci previste dalla nostra normativa civilistica (tutele, amministrazioni di sostegno). Si tratta di strumenti a protezione della persona fragile ed incapace di provvedere in autonomia alla cura dei propri interessi e bisogni. Proprio per la particolare funzione di tali misure, il soggetto incaricato della protezione deve necessariamente giocare un ruolo di terzietà anche rispetto al Servizio sociale professionale, per poter pienamente garantire l'assenza di conflitto di interessi nella gestione a favore della persona incapace. Questo ha portato a strutturare l'organizzazione degli interventi distinguendo in maniera netta l'operato e le competenze del tutore/amministratore rispetto a quelle del Servizio sociale che ha la responsabilità professionale della proposta progettuale di intervento d'aiuto E' inoltre sicuramente da sostenere un lavoro a favore delle famiglie nell'accompagnamento ed assistenza alla loro "formazione" sugli strumenti di tutela da approntare a favore dei propri congiunti che ne necessitano, affinché venga superata la visione stigmatizzante di tali misure e se ne comprenda l'effettiva funzione di protezione.

Il crescente numero di assegnazioni e la necessità di integrare gli interventi a livello territoriale ha spinto i comuni a prevedere che questo servizio sia gestito in forma associata.

Grazie ad un accordo con il Tribunale di Monza il Comune di Cinisello gestirà (attraverso apposito accordo con ANFFAS locale) lo "Sportello territoriale di prossimità per alcune materie di volontaria giurisdizione" che si occuperà di informare sulla volontaria giurisdizione, di offrire supporto all'utenza per la compilazione delle domande e di procedere alla raccolta delle stesse per il deposito presso la Cancelleria del tribunale

3- PIANIFICAZIONE ZONALE

In sinergia con il servizio progetti e politiche sociali opera il Piano di Zona attraverso la partecipazione attiva ed integrata dei referenti politici (Sindaci o Assessori delegati) e tecnici (Dirigenti o funzionari delegati) dei comuni di Cinisello B., Cusano M. Bresso, Cormano e con l'Ufficio Comune di Piano con sede presso Cinisello B. in quanto comune capofila che, costituito in ottemperanza alla legge 328/2000, è invece il luogo cardine della pianificazione sovracomunale con la quale si delinea la forma di gestione dei servizi integrati, si individuano i bisogni nascosti e si mappa l'offerta dei servizi esistente nel territorio.

La Pianificazione zonale diviene progressivamente il momento centrale di definizione delle strategie di welfare locale, grazie all'operato delle varie aree tematiche e dei Tavoli su argomenti specifici. Essa costituisce inoltre un ambito di forte tensione progettuale in cui si effettua non solo e non tanto l'analisi dei contenuti e delle modalità di gestione dei servizi, ma si attua anche un ripensamento generale delle relazioni e delle tenuta della rete dei servizi.

In particolare l'Ufficio di Piano, quale strumento amministrativo e di supporto tecnico alla programmazione dell'Ambito Distrettuale, rappresenta l'interlocutore primario nei confronti degli enti pubblici che operano nei servizi sociali e socio-sanitari: ASL, Provincia, Regione.

Il 2013 sarà interessato da due snodi strategici. Il primo relativamente all'attuazione delle nuove linee di indirizzo per la programmazione zonale 2012/2014, che vedrà le istituzioni impegnate nella realizzazione di un Welfare Locale fondato sulla conoscenza dei bisogni territoriali e sulla sostenibilità delle politiche integrate.

Il secondo passaggio riguarderà l'Azienda Speciale Consortile nella quale confluiranno in forma prioritaria, con l'affidamento ad essa della gestione di servizi fragilità (CDD e buoni sociali), di servizi rivolti alla popolazione immigrata e l'attuale struttura di supporto amministrativo alla programmazione dell'Ufficio di Piano.

In questo quadro di Ambito si innescano i nuovi orientamenti regionali 2012/2014 che propongono un ripensamento del ruolo degli Enti Pubblici. Nello specifico si chiede che l'Ufficio di Piano diventi strumento funzionale per sviluppare un'area dell'apprendimento e della conoscenza reciproca (Problem Setting) che attraverso la lettura del contesto; degli interventi e delle risorse, interpreti il bisogno e sostenga i territori e le politiche locali a definirsi e a collocarsi in traiettorie di cambiamento (sociale, demografico ed economico) che avvengono molto velocemente, definendo quindi priorità; nuove alleanze e processi di negoziazione con il concorso di una pluralità di soggetti e attori sociali (stakeholder).

Regione Lombardia, nell'arco del prossimo triennio di programmazione, condividerà iniziative di innovazione con quegli ambiti territoriali che propongano progetti sperimentali consistenti, che si candidino ad attivare risorse del proprio territorio e che possano essere oggetto di contaminazione negli altri contesti territoriali della Lombardia.

Laddove l'ambito di innovazione sia di forte interesse regionale, Regione Lombardia avvierà con gli enti capofila dell'accordo un percorso di accompagnamento e di negoziazione.

Le sperimentazioni territoriali costituiscono infatti un banco di prova per sviluppare conoscenza e nuove forme di intervento. Le iniziative realizzate, potenzialmente condivisibili con altri contesti territoriali, saranno di particolare interesse regionale, rispetto a quelle il cui sviluppo si limiterà ad uno specifico ambito territoriale.

Le sperimentazioni dovranno porsi l'obiettivo di integrare risorse pubbliche e private e di attrarre altre risorse del territorio.

Il lavoro prodotto nelle due prime triennali del Piano di Zona ha generato sui comuni dell'ambito, valori ed evidenze quantitative in termini di rilevazione del bisogno e di risorse che oggi devono trasformarsi in leve di legittimazione in altri campi della programmazione locale e sovradistrettuale, costruendo corsie privilegiate per integrare il piani sociali con gli altri piani programmatori (Piano dei Tempi e della Conciliazione; piano della salute; il piano delle politiche giovanili ect).

Si ritiene dunque che attraverso l'Ufficio di Piano si possa partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi con particolare riferimento a:

- Potenziare il sistema di accreditamento dei servizi socio assistenziali ed educativi attraverso la messa a punto del sistema di accreditamento e voucherizzazione dei servizi asilo nido e lo studio/realizzazione di linee di indirizzo sul sistema di accreditamento dei centri socio educativi (CSE – SFA)

integrare le politiche sociosanitarie con particolare riferimento all'obiettivo di mantenimento al domicilio delle persone anziani e disabili con la revisione dei regolamenti di accesso ai servizi alla persona in concertazione con le parti sociali e il Terzo Settore, che dovrà garantire quale orientamento di massima la possibilità di rispondere sia al bisogno di sollievo espresso dai care giver familiari per la cura a domicilio, sia le situazioni che necessitano, previa valutazione del servizio sociale, di accedere a percorsi di residenzialità;

porre un forte accento sul lavoro di omogeneizzazione dei criteri di accesso ai servizi sui comuni dell'Ambito

Ripresa dei lavori nell'area carcere in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, lo sportello sociale della Casa Circondariale di Monza e il Comune di Monza riguardanti i progetti a favore dei detenuti prossimi alla scarcerazione e residenti sui comuni dell'Ambito di Cinisello Balsamo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

- **62** Personal Computer
- **20** Stampanti
- **1** scanner
- **1** penna ottica
- **62** Accesso a Internet
- n° 2 Fiat Doblò per trasporti plurimi
- n° 1 Fiat Multipla per trasporti plurimi

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le stesse ricomprese in quelle indicate nel programma ed in particolare quelle aventi professionalità educativa e di servizio sociale, nonché il personale amministrativo di supporto. Per le attività di competenza di professionalità tecnica con profilo di psicologo, viene utilizzato personale con incarico professionale a seguito di selezione

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Vedasi motivazioni generali del programma

3.7.5 – Stato di attuazione al 31dicembre 2013

Nel dettaglio:

1- AREA MINORI, ADULTI E FAMIGLIE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 0-3 ANNI

Risultati gestionali ed organizzativi in linea con l'obiettivo di saturazione dei posti disponibili nei nidi a gestione diretta (fatta eccezione per il servizio "nido estivo" richiesto "a settimana" su base volontaria da parte delle famiglie utenti.) e di stabilizzazione delle risorse investite

Confermato – sino alla fine dell'a.s 2012/2013 - l' incremento del numero dei posti/mese disponibili presso i nidi accreditati La riduzione delle risorse disponibili rispetto al 2012 inciderà solo a partire dall'avvio dell'a.s. 2013/2014

Rispetto alle principali azioni da realizzarsi nel triennio 2013/2015 si rileva:

Azione 1: E' stata elaborata la Carta dei servizi dei nidi accreditati, strumento indispensabile alla creazione di un sistema

di rilevazione della qualità uniforme e quindi confrontabile. E' in vigore a partire dall'a.s. 2013/2014. Stante la condivisione con Responsabili dei servizi accreditati è stato sottoposto agli utenti frequentanti i servizi nido accreditati il questionario di customer già utilizzato per le famiglie frequentanti i nidi a gestione diretta: i risultati hanno evidenziato, da parte delle famiglie, un buon grado di soddisfazione del servizio erogato.

Azione 2: La proposta di sperimentazione di una Sezione Primavera presso l'ala de "La Trottole" è stata illustrata sarà sottoposta all'esame della nuova Giunta comunale e rientra negli obiettivi 2014

Azione 3: Sono stati attivati periodici momenti di scambio e confronto con i nidi privati accreditati al fine di garantire il monitoraggio costante e la governance dei servizi a livello territoriale al fine di garantire la maggiore uniformità possibile dell'offerta educativa cittadina sulla prima infanzia.

Azione 4: Si sta lavorando per il passaggio da ASN alla Azienda Consortile "Insieme per il Sociale", recentemente divenuta operativa, dell'attuale servizio asilo nido "Raggio di Sole" :E' previsto il passaggio per il prossimo anno scolastico

Azione 5 Si è giunti alla stesura, attraverso un attento lavoro di condivisione con i Responsabili degli asili nido privati accreditati, della Carta dei Servizi unica, al fine di poter disporre di uno strumento che renda possibile una rilevazione della qualità in modo omogeneo e confrontabile. L'elaborato è attualmente in fase di stampa.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MINORI 3-14 ANNI IN AMBITO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO –

Le principali linee di azione sono:

“Orientamento”

In continuità con gli anni passati si prosegue nel progetto di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado per sostenere i giovani e le famiglie. Le proposte vengono elaborate dai componenti del tavolo di raccordo, costituito dai docenti referenti delle scuole secondarie di I e II grado di Cinisello Balsamo, coordinato dall'ufficio Elica.

Il progetto si articola in:

- CAMPUS ORIENTASCUOLA strutturato su due giornate, la prima rivolta agli studenti e insegnanti delle 27 classi delle scuole secondarie di I grado di Cinisello Balsamo, la seconda rivolta agli studenti e alle loro famiglie;

serate informative rivolte ai genitori, tenute presso le scuole da un pool di docenti delle secondarie di I grado cittadine e di orientatori di AFOL;

interventi nelle 26 classi seconde delle scuole secondarie di I grado a cura degli orientatori di AFOL.

“Scuola”

Con **deliberazione commissariale n. 20 del 21/5/2013** (con poteri riservati al Consiglio) è stata approvata la nuova regolamentazione per l'utilizzo degli spazi scolastici che disciplina in maniera più puntuale e precisa i rapporti con le scuole relativamente ai locali scolastici di proprietà comunale. L'ufficio scuola procede al monitoraggio dell'applicazione della nuova disciplina relativa agli spazi scolastici. La procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto rivolto ad alunni, minori e a persone diversamente abili con disabilità medio e medio-grave in età post-scolastica presso centri di riabilitazione, CDD e istituti scolastici diversi suddiviso in due lotti - periodo 01/09/2013 - 31/08/2014 - importo complessivo di € 340.000,00=, IVA inclusa è andata deserta ed è stata indetta una nuova procedura negoziata che per il Lotto 2 è stata aggiudicata provvisoriamente (l'ufficio sta provvedendo alle verifiche ai sensi della Legge) mentre per il Lotto 1, andato deserto, si è provveduto a procedere attraverso il cottimo fiduciario in fase di svolgimento.

L'ufficio scuola ha provveduto alla fornitura di arredo per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado mediante richiesta d'offerta (r.d.o) attraverso mercato elettronico della pubblica amministrazione (mepa) per un importo complessivo di €40.000,00= Iva inclusa.

“Cinisello Distretto Digitale”

“ Cinisello Balsamo distretto digitale” è da intendersi come una fase di start up di un progetto sistemico che si pone l'ambizioso obiettivo di rivoluzionare la modalità di fare didattica attraverso l'introduzione di strumentazione tecnologica e multimediale supportata da un percorso di formazione che favorirà l'implementazione delle competenze e che consentirà lo sviluppo di una comunità capace di utilizzare nuovi linguaggi di comunicazione.

L'ufficio Elica garantirà le funzioni di coordinamento generale del progetto attraverso il raccordo con i servizi/progetti già avviati dall'Amministrazione Comunale all'interno degli Istituti scolastici cittadini, la partecipazione ai tavoli di coordinamento tecnico amministrativo con gli ISC e la promozione di campagne informative e comunicative rivolte alla cittadinanza.

E' stato sottoscritto un Accordo di collaborazione (*Deliberazione Commissariale n. 104 del 20/05/2013 a oggetto: approvazione schema di accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto “Cinisello balsamo distretto digitale tra il Comune di Cinisello Balsamo e gli Istituti Scolastici cittadini per gli anni scolastici 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015*) che stabiliva che le Istituzioni Scolastiche realizzassero sotto la propria responsabilità amministrativa tutte le procedure necessarie per l'individuazione dei soggetti fornitori dei beni e delle attrezzature.

L'Amministrazione si è impegnata a finanziare il progetto per un costo complessivo di € 575.780,00 che verranno erogati agli Istituti Scolastici cittadini nell'arco del triennio 2013-2015 e a garantire le funzioni di raccordo e coordinamento

tecnico e scientifico; L'Amministrazione Comunale ha validato quindi il progetto complessivo (relativo alla fornitura e all'intero percorso di formazione del personale docente delle scuole da parte dell'Università Bicocca) presentato dagli Istituti Scolastici attraverso apposita commissione tecnica i lavori della commissione sono poi stati presentati alla Giunta Comunale e da questa approvati con atto n. 53 del 18/07/2013 dando avvio alla fase esecutiva.

Nelle 17 scuole primarie e secondarie di primo grado degli Istituti Scolastici cittadini sono stati installati i server e le reti wi-fi; ognuna delle 218 classi è stata dotata di videoproiettore e telo da proiezione; ogni docente è fornito di tablet.

Tutto il materiale è stato consegnato, installato e collaudato e tutti i lavori sono stati eseguiti nel rispetto della normativa vigente entro il mese di ottobre 2013.

Ogni sede è stata dotata di server dedicato al fine di eliminare tutte le problematiche relative al cloud e di garantire le maggiori performance possibili in termini di affidabilità e sicurezza, mantenendo sempre all'interno dell'istituto tutti i dati sensibili ed utilizzando esclusivamente trasmissioni su canali criptati.

Il sistema installato presso gli istituti permette grazie alla sinergia attuata da tutti i suoi componenti di ottenere la digitalizzazione completa di tutte le operatività scolastiche; Gestione Didattica, Registro Elettronico, Creazione Lezioni Multimediali, Condivisione Materiale permettono di fornire agli studenti, tramite il Quaderno Elettronico, la possibilità di sfruttare quanto messo a disposizione dai docenti, creando così un sistema unico e completo per una nuova didattica scolastica.

Oltre 500 tra docenti e operatori amministrativi sono coinvolti sia nella formazione tecnica sia in un significativo piano formativo a cura del Centro di Alta Formazione Qua_SI dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con lo scopo di implementare le competenze metodologiche utili per la gestione della nuova classe digitale.

Il progetto oltre a favorire l'innovazione tecnologica, sarà funzionale ai rapporti tra le Istituzioni scolastiche del territorio e l'Amministrazione comunale, sarà capace di rispondere ai bisogni e alle aspettative degli studenti e delle famiglie perché esplicherà l'impegno e la responsabilità delle Istituzioni scolastiche nell'arricchire l'offerta formativa.

Oltre ai tradizionali canali di comunicazione scuola-famiglia, i nuovi strumenti consentiranno ai genitori di accedere direttamente e autonomamente ai dati relativi alla partecipazione scolastica (iscrizioni, presenze, assenze, valutazioni etc), grazie alla dotazione di software dedicati.

Centro comunale dei servizi scolastici "ELICA"

Il Centro Elica ha progettato e realizzato anche per l'anno scolastico 2013/14 l'edizione del "**Quaderno delle Attività**" Che è una raccolta di idee, progetti e proposte con cui offrire stimoli didattici per accompagnare i ragazzi nel percorso per una cittadinanza attiva e solidale. E' già cominciata la raccolta delle iscrizioni per le attività di formazione, che verranno assegnate alle classi nel corso dei mesi di settembre/ottobre. Il Quaderno da alcuni anni non prevede costi diretti in quanto è assemblato con attività fornite gratuitamente da associazioni ed enti del territorio, inoltre partecipano all'offerta formativa anche le iniziative di alcuni servizi comunali ad esempio (vigilanza urbana, ecologia, biblioteca, Centro di Documentazione Storica, Museo della fotografia, Sport e prevenzione salute). Gran parte delle attività di ELICA si concentreranno, da ottobre 2013 in poi, per la realizzazione del progetto "Cinisello Distretto Digitale"

Viaggi e laboratori- Giorno della Memoria

Anche per l'anno scolastico 2013/2014 Elica offre, ad alcune scuole del territorio, l'opportunità di recarsi nei luoghi della Shoah, all'interno delle iniziative legate al "Giorno della Memoria", istituito con la Legge del 20 luglio 2000, n. 211, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico, dei deportati militari e politici nei campi nazisti.

Data la specificità dei percorsi didattici e dei viaggi proposti e l'esperienza maturata negli anni scolastici precedenti, si assegna l'incarico di organizzare i viaggi e i laboratori all'associazione "Ventimila Leghe". Il costo dei viaggi per le 5 classi (per un totale di 124 partecipanti) nei luoghi della memoria e i relativi laboratori in classe di preparazione hanno un costo complessivo di euro 10.980,00. L'ufficio Elica è riuscita a ridurre il finanziamento comunale, pur mantenendo le proposte di viaggio, grazie all'attivazione di una partnership con Uniabita, che già finanziava in autonomia alcuni viaggi per gli studenti cinisellesi.

Per l'anno scolastico 2013-14 sono state scelte:

- 2 classi della scuola primaria Parco dei Fiori che si recheranno in giornata a Carpi (3 aprile 2014) per visita guidata al Campo di concentramento di Fossoli e al museo dei fratelli Cervi. Parteciperanno 45 alunni + 4 accompagnatori + una guida dell'associazione Ventimilaleghe.

- 2 classi della scuola secondaria di I grado Morandi che si recheranno in un viaggio di 2 giorni a Trieste (10-11 aprile 2014). Parteciperanno 45 alunni + 4 accompagnatori + una guida dell'associazione Ventimilaleghe.

- 1 classe (22 alunni+2 docenti) del liceo Casiraghi che si recherà in viaggio a Mauthausen per 4 giorni (9-12 maggio 2014). Parteciperanno 22 studenti + 2 accompagnatori .

Verranno svolti dei laboratori didattici propedeutici di preparazione ai viaggi.

Inoltre proseguono, come ogni anno, gli interventi nelle scuole dei testimoni ANED e ANPI. Quest'anno verranno realizzati 14 incontri, di cui 10 tenuti da ANED e 4 da ANPI.

Disagio scolastico

L'Amministrazione comunale finanzia dei progetti finalizzati alla prevenzione del disagio in coordinamento con le dirigenze scolastiche al fine di garantirne la condivisione e la successiva verifica degli esiti e dell'efficacia, in un'ottica di apertura a soggetti che operano già sul territorio (privato sociale, parrocchie, servizi sociali, altre agenzie educative ecc..)

Ristorazione scolastica

Il nuovo applicativo gestionale è stato attivato, importando i dati dal vecchio gestionale, caricando i dati relativi ai nuovi iscritti per l'a.s. 2013/2014 e correggendo i numerosi errori presenti nei dati importati. Sono stati caricate anche tutte le diete attive e le agevolazioni tariffarie a seguito di presentazione di dichiarazione ISEE. Sono stati riattivati tutti i canali di pagamento, ad eccezione dei pagamenti on line con carta di credito e tramite sportello ATM di BancaIntesa SanPaolo. Si è provveduto ad inviare nelle scuole l'informativa relativa alla riapertura dei canali di pagamento e al nuovo gestionale, pubblicandola anche sul sito comunale. Si è provveduto al caricamento delle assenze rilevate manualmente nei mesi di settembre, ottobre e novembre. Sono stati configurati 28 tablets per la rilevazione delle presenze, distribuiti al personale ATA preposto, con contestuale formazione all'utilizzo dello strumento, avviando la rilevazione informatica delle presenze dal 18 novembre.

E' stata indetta ed iniziata la gara il rinnovo dell'affidamento del servizio di controllo della gestione e della qualità del servizio di ristorazione scolastica e asili nido per il periodo 01/03/2014 – 28/02/2017, prorogando l'affidamento in essere fino al 28/02/2014. E' stata effettuata la rilevazione della valutazione della gradibilità percepita sul menù estivo 2013, confermando il grado di soddisfacimento rilevato sul menù invernale.

Sono state impegnate e liquidate le funzioni miste per il servizio di ristorazione scolastica relative all'anno 2013. E' stato effettuato l'incontro di formazione per i nuovi iscritti alla commissione mensa e si è tenuto anche il primo circolo di qualità dell'anno scolastico 2013/14. Si è svolto l'incontro con i rappresentanti di CIR Food per una verifica in merito all'appalto in essere.

Sono state garantite le altre competenze strettamente connesse con il servizio di ristorazione scolastica tra cui a fatturazione periodica dei pasti fruiti da soggetti terzi (asilo nido gestito da ASN, educatori di sostegno, educatori CRE), la liquidazione delle fatture dovute ai soggetti fornitori, la riscossione e l'incasso dei pagamenti effettuati con ticket dote scuola e dote lavoro, il rimborso di eventuali crediti agli utenti che hanno terminato di fruire del servizio, la prenotazione e il controllo dei pasti.

Centri Ricreativi Estivi e vacanze

Il servizio si è realizzato nel pieno rispetto delle linee programmatiche previste.

Il cambiamento della cooperativa appaltatrice, a seguito di aggiudicazione di gara, non ha determinato ripercussioni negative sulla richiesta di servizio da parte dell'utenza e sul grado di soddisfacimento da parte delle famiglie, che si è mantenuto molto elevato.

Il minore numero di settimane/bambino richieste (rispetto allo scorso anno) è determinato dall'avvio posticipato dei CRE stante l'impegno dei plessi scolastici per le consultazioni elettorali svoltesi.

Un buon numero di settimane di servizio è stato richiesto dalle famiglie successivamente alla chiusura delle iscrizioni e dopo aver verificato la rispondenza dell'offerta alle proprie esigenze.

PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, TUTELA E SOSTEGNO DELLE CAPACITÀ GENITORIALI – Genitorialità...***giovani – Servizi Educativi per minori ed adolescenti:***

Mantenendo il mandato di *stabilizzare la spesa e di dare continuità al servizio, semplificando altresì le procedure amministrativo/gestionali, è in corso la nuova procedura per l'assegnazione dell'appalto del servizio, con l'obiettivo di proseguire quanto sin qui realizzato e stabilire connessione più forti con il servizio sociale ed il penale minorile, valorizzando altresì i rapporti con le realtà del territorio (quartiere Crocetta) e incrementando l'interconnessione con le altre strutture comunali (vd Centro Il Pertini).*

Sostegno e accompagnamento all'autonomia –adulti e famiglie- Interventi per stranieri

Da settembre 2013 i servizi , precedentemente gestiti come ambito, sono attivi solo sul Comune di Cinisello Balsamo, a causa della rinuncia agli stessi da parte degli altri comuni dell'ambito, causa mancanza di risorse. Pur nei limiti rappresentati dalle ristrette risorse di bilancio sono proseguite le esperienze di integrazione che vedono una stretta collaborazione con il privato sociale cittadino (corsi di italiano per adulti e donne straniere, incontri tematici e approfondimenti, ecc), che ha visto riconosciuto il finanziamento di alcuni progetti presentati dal privato sociale, dei quali il Comune è partner (bandi Fondazione Comunitaria Nord Milano, Bandi FEI).

Interventi di sviluppo di comunità e di sostegno della solidarietà organizzata – E' stato concluso con l'invio dell'ultima rendicontazione (luglio 2013) il progetto CAMPI DI COESIONE, che ha visto coinvolta l'Amministrazione e altri 7 partners del territorio per ben 5 anni. Alcune azioni progettuali hanno trovato e troveranno continuazione in progetti "derivati", realizzati in collaborazione con il territorio (vd progetto KEDOS: LA SALUTE NON E' STRANIERA finanziato dal FEI) o hanno trovato sbocco in altre azioni portate avanti dall'Amministrazione comunale (vd LA MIA CROCCETTA, CAG ICARO, ECC)

Il **Centro "Casa Giovanni PaoloII"**, ha mantenuto,un importante lavoro di rete con il territorio e con l'Amministrazione comunale. L'azione si inserisce nel più ampio quadro di riforma del welfare locale.

Sono stati assegnati, dopo apposita procedura selettiva i-soggetti del privato sociale che opereranno in due appartamenti messi a disposizione da Aler per progetti di sostegno all'autonomia per donne in situazione di fragilità sociale (un

appartamento è già operativo, il secondo lo sarà entro il 2013 la primavera 2014 causa problemi strutturali).
E' stato avviato nell'autunno 2013 un tavolo di discussione sul tema del **contrasto alla povertà**.

Percorsi lavorativi protetti- Prosegue la collaborazione con AFOL Nord Milano per il Servizio Inserimenti Socio Lavorativi con lo strumento *del contratto di servizio, che sarà rinnovato fino tutto il 2014. Oltre al programma di inserimento di persone disabili il servizio si caratterizza anche per la presenza di un progetto di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio sociale, con un percorso di supporto e di rafforzamento delle autonomie individuali*

Informazione, Orientamento e Segretariato Sociale

Le attività legate alla progettazione dei servizi in favore della Salute procedono come da programmazione, così come è in corso la riorganizzazione del servizio di Segretariato Sociale, come da PEG.

2- AREA FRAGILITÀ

ANZIANI E DISABILI non autosufficienti –

ANZIANI – DOMICILIARITÀ, RESIDENZIALITÀ AGGREGAZIONE

Sia per l'offerta assistenziale che per l'offerta educativa, il costante monitoraggio dei servizi fornisce un quadro generale che mostra come le risorse disponibili siano prossime al pieno utilizzo.

Rispetto al **sad** l'utenza interessata è stata via via soddisfatta.

Rispetto al **sostegno alla domiciliarità** mediante **buono sociale**, le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali divenuti certi nell'entità solo a dicembre 2013 per via della definizione del FNA, ma con modifiche di tipo normativo dipendenti dalla DGR 740/2013) hanno consentito una parziale e prudente risposta d'intervento, che ha consentito di sostenere solo alcune situazioni di estrema fragilità (v. GC n. 18 del 2013), di fatto riducendo la platea delle famiglie con al loro interno persone non autosufficienti sostenibili con tale strumento.

La modifica regolamentare commissariale ha incrementato l'entità dell'intervento comunale a sostegno della spesa per **CDI**. Nel 2013 sono state sostenute complessivamente al 31/12 n. 22 situazioni: ciò, come rilevabile dalle schede di performance, ha consentito di soddisfare anche la lista di attesa

L' **Offerta aggregativa** è stata garantita come da previsione attraverso il sostegno dell'AC all'associazionismo locale per la gestione dei Centri Costa, Friuli e Bauer e per la garanzia di varie attività aggregative estive (l'offerta vacanze estive per anziani, pranzo di ferragosto, ballo nel parco). E' continuato il sostegno all'attività aggregativa per circa 13 anziani presso l'atelier del Sole, attraverso contribuzione comunale.

E' stata garantita la collaborazione tra AC e Auser per il coinvolgimento attivo di anziani in attività di utilità sociale (nonni amici, ecc..).

Rispetto agli interventi a **sostegno della residenzialità** l'applicazione del Regolamento Comunale commissariale ha significativamente aumentato, come da previsione, la base dei beneficiari di questo tipo di intervento comunale, sia come numero complessivo che come entità dell'intervento pro-capite, al quale l'Amministrazione Comunale ha fatto fronte con una disponibilità maggiore di risorse. A tutto dicembre 2013 esiste una lista di attesa per contributo comunale a sostegno spesa di ricovero in rsa/rsd/comunità.

Le recenti novità normative a livello nazionale (dpcm 8/12/2013 e suoi sviluppi) in materia di isee comporteranno appena operative, la rideterminazione del complessivo sistema di accesso e regolamentazione dei servizi e prestazioni sociali.

DISABILI- DISABILITÀ MINORI SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA, DOMICILIARITÀ, RESIDENZIALITÀ SOSTEGNO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA

Offerta assistenziale:

Viene confermata l'offerta di servizi ed interventi a sostegno della domiciliarità (assistenza domiciliare, buoni sociali per sostenere il disabile e la famiglia che se ne prende cura).

Rispetto al **sad** l'utenza interessata è stata via via soddisfatta.

Rispetto al **sostegno alla domiciliarità** mediante **buono sociale** le risorse complessivamente a ciò destinate (in parte dipendenti da fondi regionali divenuti certi nell'entità solo a dicembre 2013 per via della definizione del FNA, ma con modifiche di tipo normativo dipendenti dalla DGR 740/2013) hanno consentito una parziale e prudente risposta d'intervento, che ha consentito di sostenere solo alcune situazioni di estrema fragilità (v. GC n. 18 del 2013), di fatto riducendo la platea delle famiglie con al loro interno persone non autosufficienti sostenibili con tale strumento

A seguito della DGR 740/2013 che prevede anche interventi Asl a favore delle disabilità gravissime, sono stati effettuati i necessari contatti e accordi a livello di Asl distrettuale per verificare potenziali fruitori di tale intervento tra la casistica nota ai servizi comunali in modo da orientare al meglio l'utilizzo delle risorse per la disabilità ed impostare la migliore collaborazione (a tutto dicembre però mancavano ancor le indicazioni operative Asl).

Offerta educativa:

Rispetto all'offerta educativa per la disabilità, dall'età precoce in poi, come da previsione si è registrato il costante incremento della domanda.

L'incremento di domanda si registra soprattutto in ambito scolastico. Nel corso del 2013 i minori con interventi educativi in ambito scolastico sono stati (in incremento rispetto al 2012) **94**.

Sono poi sostenuti 3 inserimenti di disabili minori presso la scuola Rodari di Seregno.

Rispetto alla questione relativa **all'intervento di competenza provinciale presso le scuole superiori** sul 2013 la GC ha valutato di non interrompere la continuità degli interventi educativi attivi sul l'a.s. 2013-2014, laddove la valutazione tecnica del servizio comunale ha ritenuto che l'interruzione avrebbe comportato grave svantaggio per i minori (12 situazioni), continuando comunque a chiedere rimborso della spesa alla Provincia. Non sono invece stati garantiti nuovi interventi (essendo la competenza provinciale) per ulteriori situazioni.

A ottobre 2013 la Provincia di Milano, a seguito di finanziamenti regionali per l'integrazione scolastica disabili nelle scuole superiori, ha iniziato interlocuzioni con i Piani di Zona al fine di definire eventuali entità di erogazione fondi da destinare agli interventi educativi nelle scuole superiori ma a tutt'oggi (metà gennaio 2014) non è ancora definita né la garanzia dell'intervento né la copertura totale delle spesa necessaria.

Rispetto agli **interventi socio-educativi territoriali** (cse, sfa, laboratori protetti, ecc..) è necessariamente in crescita il bisogno di interventi "di passaggio" dall'età/contesto scolastico a quello post-scolastico per i disabili giovani e verso l'età adulta, attraverso i quali portare avanti (dopo l'investimento in età precoce) gli interventi di sostegno a favore delle situazioni di maggiore complessiva fragilità per disabilità, che non possono avere una soluzione verso una forma di relativa autonomia. Nel 2013 sono stati garantiti percorsi in tal senso per complessivi 56 giovani/adulti disabili accompagnati attraverso tali interventi (cse, sfa, laboratori protetti presso cooperative sociali), ampliando in particolare l'offerta attraverso la convenzione anche per i laboratori garantiti dalla cooperativa Spazio Aperto su Milano per disabilità più "alte" (a buon funzionamento), per nuove 7 situazioni. Ad oggi abbiamo poi già una nuova domanda/attesa per 2 ulteriori situazioni) domanda/attesa che si alimenta ad ogni chiusura dei percorsi di tipo scolastico.

Servizio sperimentale La Terrazza di via verga 9 per disabilità adulta sopravvenuta: gestore AIAS

All'offerta diurna di cui sopra (cse/sfa/lab. prot.) va ad aggiungersi l'offerta specifica garantita attraverso il servizio gestito da AIAS presso la struttura di proprietà comunale di via verga 9. Nel corso del 2013 è stata messa a punto l'offerta garantita ed effettuato un open day che ha comportato l'incremento della conoscenza della risorsa e l'incremento della complessiva utenza. Ad oggi i frequentanti complessivi sono 14 di cui 10 residenti a Cinisello B. L'AC potrà usufruire in base al contratto con aias di 550 giornate di frequenza gratuite e strutturerà il supporto alle famiglie di propri residenti per sostenerle nella spesa del servizio.

Inserimento disabili presso offerta CDD:

Nel corso del 2013 le situazioni di disabili di Cinisello Balsamo frequentanti i cdd in convenzione con Asl Monza e Brianza (in passaggio ad Azienda insieme per il sociale) sono stati complessivamente 58, con 3 nuovi ingressi in corso 2013 e 5 dimissioni in corso 2013. Al 31/12/2013 i frequentanti cdd sono 52. E' poi sostenuto un utente in Cdd presso la Sacra Famiglia di Cesano Boscone

Percorsi lavorativi protetti:

Per le persone con certificazione legge 68 e soprattutto se con necessità di servizio di mediazione, su presa in carico dei servizi (comunali o specialistici territoriali) viene garantito il percorso per inserimento lavorativo protetto attraverso il servizio SISL in convenzione con Afol Nord Milano (a tutto 2014).

Sono inoltre attivi percorsi di inserimento presso cooperative sociali con contratti dell'A.C. con cooperative di tipo b) ai sensi della L. 381. Nel 2013 sono stati garantiti in tal modo 6 inserimenti lavorativi attraverso il raccordo tra Servizio fragilità e l'Ati del verde. Per il 2014 è in previsione l'ampliamento di almeno ulteriori 3 situazioni in via di definizione.

3- PIANIFICAZIONE ZONALE

E' proseguita la funzione di conduzione e coordinamento dei Tavoli previsti nel sistema di governance del Piano di Zona così come la funzione di supporto ai processi decisionali e programmatori dell'Assemblea dei Sindaci che, stante lo svolgimento delle elezioni amministrative, ha visto il cambio di referenti in due comuni su quattro.

E' stata svolta l'azione di accompagnamento ai processi di passaggio dei servizi (CDD e relativi rapporti con ASL di competenza) all'Azienda Consortile "Insieme per il Sociale".

Questa ultima fase si è conclusa al 31/12/2013, nei primi mesi del 2014 si procederà al passaggio delle funzioni dell'Ufficio di Piano attraverso appositi contratti di servizio approvati dal Consiglio Comunale.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0103 SETTORE CULTURA E SPORT DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p> <p>In generale in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II Per lo Sport in funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II, si programmeranno interventi di miglioramento e completamento di alcuni impianti sportivi comunali.</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p>IIPertini IL PERTINI - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERTINI Assicurare la pianificazione, la direzione, il controllo e il coordinamento delle risorse umane e finanziarie; curare l'amministrazione del servizio e la gestione amministrativa del personale.</p> <p>IL PERTINI - ACQUISIZIONI DI DOCUMENTI PER LA BIBLIOTECA Garantire opportunità di lettura, studio, svago, informazione ed aggiornamento sia grazie all'incremento delle raccolte documentarie che all'accesso a banche dati remote. L'incremento deve permettere alla Biblioteca di svolgere i propri compiti istituzionali proporzionando l'offerta del servizio alle dimensioni ed alle caratteristiche della popolazione di Cinisello Balsamo.</p> <p>IL PERTINI - SERVIZI BIBLIOTECARI AL PUBBLICO Consolidare e migliorare l'erogazione dei servizi al pubblico mirando a conseguire e garantire standard di qualità; aumentare il soddisfacimento delle richieste di informazione, documentazione e svago avanzate dall'utenza mediante la messa a punto di procedure e l'utilizzo di strumenti atti a individuare, raggiungere e distribuire i relativi documenti nel modo più efficace e tempestivo.</p> <p>IL PERTINI - PROMOZIONE DEL SERVIZIO Promuovere il servizio oltre la cerchia degli utenti già acquisiti, approfondire il rapporto con gli utenti abituali, migliorare le capacità di risposta del personale.</p> <p>IL PERTINI – CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STORICA Ricostruire e valorizzare la memoria storica e l'identità culturale della città, anche mediante la valorizzazione dei beni culturali esistenti, attivando specifici progetti di studio.</p> <p>Lo Sport GESTIONE E SVILUPPO Gestione diretta in economia di alcuni impianti sportivi e controllo delle concessioni di gestione attraverso le associazioni di alcuni centri sportivi. Garantire le normali condizioni di fruibilità e di conservazione delle strutture comunali e presidiare le problematiche relative alla realizzazione di nuovi impianti sportivi.</p> <p>PROMOZIONE Consolidare lo sviluppo della pratica sportiva attraverso la conoscenza delle attività cittadine, l'organizzazione e il coordinamento di manifestazioni svolte anche in collaborazione con tutte le realtà del territorio. Stimolare la partecipazione e l'aggregazione dei cittadini valorizzando l'identità storico-sportiva dell'associazionismo anche attraverso il sostegno tecnico-amministrativo ed economico.</p> <p>La Cultura GESTIONE E SVILUPPO Gestire gli spazi e le attrezzature in dotazione a supporto delle iniziative culturali e spettacolari in stretto collaborazione con IIPertini ed il Servizio Sport.</p>

PROMOZIONE

Con il rientro della Civica Scuola di Musica in Villa Ghirlanda Silva si rivitalizzerà tutto il complesso monumentale dando un impulso all'identità culturale della Città.

La Civica Scuola di Musica

Anno speciale per la Scuola che rientrerà a settembre 2013 nella prestigiosa cornice di Villa Ghirlanda Silva che la valorizzerà rendendo più piacevole le iniziative di divulgazione musicale unite alla bellezza naturalistica e architettonica;

Stagione Teatrale

La Stagione Teatrale che si concretizza in 5 spettacoli teatrali con rinomate compagnie nazionali in collaborazione con il Teatro Parrocchiale Pax è ormai una tradizione stabile.

Ragazzi a Teatro

Si intende continuare il sodalizio decennale con la compagnia teatrale "Teatro del Buratto" che rendono divertenti le domeniche invernali (da novembre a febbraio) della fascia d'età dai 3 ai 10 anni con replica al lunedì mattina per le Scuole.

Parcoteatro

Non è stato possibile programmare in tempo questa iniziativa rivolta ai piccoli per la metamorfosi radicale del Settore e l'incertezza della consistenza del Bilancio 2013. Si intende riproporla nel 2104

Cinema nel Parco

La Rassegna Cinematografica "Cinema nel Parco" sarà gestita dalla Società Anteo S.p.A. per il secondo anno da Lunedì 17 Giugno a Domenica 15 Settembre 2013.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**Il Pertini – servizi bibliotecari e culturali**

1 stampante termica per lettura ottica etichette, 78 PC (per uffici e cittadini), 24 stampanti, 5 scanner, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso gratuito con schede prepagate per gli utenti, 2 fotocopiatrici per ufficio, 1 fax, 4 macchine autoprestito RFID, sei lettori dvd e 5 lettori cd (per cittadini), un impianto antitaccheggio RFID con contapassaggi (cinque varchi), tre megaschermi video per annunci, apparecchiature di connessione dati, impianto telecamere a circuito chiuso per sorveglianza.

Auditorium: banco mixer audio-video digitale; americane staffe fari, impianto di amplificazione, videoproiettore; in sala attrezzata un videoproiettore, impianto audio; sala informatica: un videoproiettore; un videoproiettore per iniziative; attrezzature per riprese audio video in esterno.

Posti a sedere totali 710. Superficie totale di mq. 6.622 (magazzini e locali tecnici inclusi).

Il Pertini – Centro di documentazione storica: 3 PC, 1 scanner.

Lo Sport

4 PC, 2 stampanti, 1 fotocopiatrice, 3 calcolatrici, 1 autoveicolo FiatIveco, 1 trattorino Nibbi; 1 trattorino tagliaerba

La cultura

2 PC, 2 stampanti, 2 calcolatrici, 1 videoregistratore, 1 televisore, 2 proiettori dia, 4 schermi su telaio, 2 impianti audio, 2 lavagne luminose.

Attrezzatura cinema nel parco: 2 proiettori completi di lampade e obiettivi e raddrizzatori, 1 impianto dolby, 1 avvolgi film elettrico, 1 lettore cd, 4 casse effetti, 3 casse retroschermo, 1 condizionatore.

Civica Scuola di Musica: 3 PC, 2 casse, 1 stampante, 1 fotocopiatrice in comodato d'uso, 1 fax, 2 calcolatrici, 1 modem, 1 cordless, 2 telefoni.

Attrezzature e strumenti musicali: 6 microfoni + 2 panoramici, 6 aste portamicrofoni, 2 lettori CD, 1 lettore DVD, 1 registratore doppia cassetta, 8 impianti stereo, 10 casse, 9 amplificatori, 1 tastiera muta, 1 scheda audio USB4, 1 computer, 3 mixer, 13 pianoforti (9 noleggiati e 4 di proprietà comunale), 1 pianoforte mezzacoda (noleggiato), 2 piano digitale, 1 organo (noleggiato), 2 batterie complete, 1 batteria elettronica, 2 congas, 1 dyembè, 1 convertitore, 4 violini, 4 chitarre classiche, 2 chitarre elettriche, 2 leggi in legno, 30 leggi in alluminio, 9 flauti, 34 strumentini (tamburelli, legnetti, triangoli, ecc.) per i corsi teorici.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Qualifica personale	n persone
Dirigente	1
D3	3
D	9
C	14
B3	8
B	7

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Per IlPertini l'analisi dell'utenza ha portato a programmare gli interventi, da un lato continuando la promozione dei servizi e dall'altro progettando alcuni interventi mirati per fasce di utenza particolari quale la fascia giovanile e non solo.

L'analisi della tipologia dello sport cittadino e dell'utenza associata o libera ha portato a programmare interventi da un lato volti alla promozione e sviluppo dei servizi offerti, dall'altro a sviluppare progetti specifici per l'attività rivolta ai giovani e giovanissimi, e per diversamente abili

3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013IlPertini

Il patrimonio documentario di Biblioteca e Centro Multimediale (ora riuniti al Centro il Pertini) al 31.12.2013 è di 113.580 documenti (cartacei e multimediali).

Le attività al Pertini si sono regolarmente svolte secondo le previsioni Peg.

494.091 ingressi annui; 286.401 prestito di documenti al pubblico; 280 giornate con almeno un'iniziativa; 38 visite guidate del Centro di Documentazione Storica al patrimonio culturale.

Sport - Gestione e sviluppo

La gestione degli impianti sportivi (comprese le palestre scolastiche) si è svolta regolarmente attraverso la concessione annuale, il presidio delle attività, la manutenzione ordinaria e la pulizia degli stessi. Si è effettuato il controllo delle attuali convenzioni di gestione dei centri sportivi attraverso le associazioni e per le piscine comunali, in attesa dell'avvio delle procedure del project di servizio, si è prorogata per una stagione sportiva la vigente convenzione di gestione. In coordinamento con l'Ufficio Tecnico si sono ultimati i lavori presso il Campo di Calcio di Via Frattini e i Campi di Bocce di Via Ariosto. Lo spogliatoio per l'atletica leggera del C.S. Scirea è in fase di ultimazione.

Sport – Promozione

L'attività promozionale si è svolta secondo programma. Realizzati i progetti "Ugualmente Abili, Diversamente Sportivi", "Io Tifo Positivo", "Attività motoria per gli alunni nelle scuole di base" e "Attività motoria per la terza età", "Sport e Benessere", "Corso di Difesa personale": Inoltre, a fianco di eventi tradizionali come la "Festa dello Sport" e altre manifestazioni effettuate in collaborazione con le associazioni locali e la Consulta dello Sport, si è realizzata una mostra fotografica sul ciclista Carlo Oriani e si è svolto la 24^a edizione del Memorial Scirea.

La cultura

Nell'ambito della Rassegna Teatrale in collaborazione con il Teatro Pax che inizia a novembre e tenuto conto del periodo di recessione economica riteniamo un "successo" aver venduto n. 29 Abbonamenti in più del 2013 attestandoci su un totale di n. 839 abbonamenti che attesta l'alto gradimento del pubblico cinisellese;

Parimenti la collaudata Rassegna Teatrale "Ragazzi a Teatro" per i più piccoli realizzata in Convenzione con il Teatro del Buratto ha avuto riscontri molto positivi sin dal primo spettacolo che è stato Domenica 1 dicembre ed è di fondamentale importanza educativa mantenere vitale tale iniziativa per le giovani generazioni;

Per la Festa del Santo Patrono "Sant'Ambrogio" nell'omonima Chiesa si è tenuto un Concerto speciale che coniugando Lirica e Poesia ha esaltato la figura mistica di Padre Davide Maria Turoldo

La Convenzione con la nostra Banda cittadina la "Filarmonica Paganelli '79" che prevede n. 8 Concerti all'anno di cui l'ultimo è stato il bellissimo Concerto di Natale eseguito Sabato 14 Dicembre nella Sala dei Paesaggi che ha avuto grande riscontro come sempre;

Nella cornice delle Festività dell'Avvento che rinnova la Speranza nel mondo hanno avuto consensi eccezionali sia l'Orchestra "Pomeriggi Musicali" di Milano che ha eseguito Venerdì 20 Dic. il Concerto di Natale al Teatro Pax sia il locale "CORO CAI" che si è esibito Venerdì 27 Dic.nella Sala dei Paesaggi.

Civica Scuola di Musica

Nel mese di Settembre 2013 la Civica Scuola di Musica è ritornata nella cornice più idonea e prestigiosa di Villa Ghirlanda Silva sua prima sede dopo essere stata venti anni (1993-2013) nella Palazzina Martinelli nella omonima via.

Le attività didattiche sono iniziate regolarmente Lunedì 14 ottobre.

L'inaugurazione della Scuola svoltasi Sabato 19 ottobre con il saluto del Sindaco, degli Assessori e del Direttore della Civica Scuola di Musica Professor Andrea Romano è stata ravvivata sia da momenti di musica d'insieme classica e moderna con la partecipazione di alcuni docenti della Scuola sia dalla presenza numerosa dei cittadini che hanno manifestato apprezzamento per la sede.

Nel mese di dicembre la Direzione della Scuola ha proposto due nuovi Corsi aperti a tutti:

1. "Storia e Storie della Musica" corso introduttivo all'ascolto della musica classica
2. "Dal Jazz al Trio" laboratorio di conoscenza e approfondimento.

Le iscrizioni per il corso di storia sono state n. 3 mentre il laboratorio jazz, che prevedeva un'audizione preliminare, non si è potuto avviare ma in compenso ha incrementato le iscrizioni alle lezioni di pianoforte jazz.

Nello stesso mese nell'ambito delle manifestazioni del periodo natalizio la CSM ha proposto due saggi degli allievi che si sono svolti in due contesti diversi:

- Giovedì 12 Dicembre presso l'auditorium del Pertini si è svolto l'appuntamento musicale con i gruppi di "musica d'insieme" della Civica Scuola di Musica di Cinisello Balsamo e della Fondazione Luigi Piseri di Brugherio con una presenza di circa 150 spettatori
- Giovedì 19 Dicembre nel salone delle colonne della Civica Scuola di Musica si è svolto un saggio di musica classica e moderna con la presenza di un centinaio di persone;

Entrambi gli eventi sono stati molto apprezzati dal pubblico.

**3.7 - PROGETTO N° 0104 SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Garantire la corretta applicazione delle normative nei rapporti fra le funzioni delegate dallo Stato ed i cittadini residenti.

In funzione delle somme stanziare a bilancio, spese titolo II.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

garantire il corretto adempimento di tutte le funzioni delegate dallo Stato nei rapporti con i cittadini

garantire la gestione dell'evento morte assicurando l'erogazione dei servizi connessi

SERVIZI DEMOGRAFICI

Oltre all'attività ordinaria dei servizi demografici consistente nella regolare tenuta dei registri di anagrafe, stato civile, delle liste elettorali, gli obiettivi finali prefissati si possono individuare in:

garantire il regolare svolgimento delle tornate elettorali previste per l'anno 2013;

terminare l'attività della revisione anagrafica post-censimento, che ha scadenza 31/12/2013;

mettere in atto misure di semplificazione dei procedimenti anagrafici: predisposizione ed approvazione di convenzioni con Enti esterni per l'accesso all'anagrafe on line; dematerializzazione dei procedimenti relativi all'Aire; predisposizione di modulistica prodotta ed inserita direttamente in procedura: importazione in procedura, nel fascicolo documentale, dei cartellini individuali di cittadini residenti, emigrati, deceduti.

SERVIZI CIMITERIALI

La corretta gestione dell'evento morte nel rispetto della normativa nazionale, regionale e del regolamento comunale è accompagnata da un impegno connesso al miglioramento dei servizi cimiteriali e del servizio cremazione in termini di snellimento dell'iter amministrativo e della tempistica nella fornitura dei servizi attraverso l'informatizzazione.

Le principali finalità da conseguire sono:

-garantire la corretta gestione operativa e amministrativa dell'impianto di cremazione e dei tre cimiteri cittadini e migliorarne l'efficienza attraverso l'informatizzazione, in particolare con la prenotazione on line dei funerali e delle cremazioni, e di tutti i procedimenti amministrativi legati alla cremazione.

-migliorare la ritualità del servizio cremazione attraverso un'adeguata formazione degli operatori cimiteriali, e favorire l'utilizzo dei servizi connessi.

-effettuare una campagna di esumazioni nel cimitero di Balsamo, per liberare i campi da adibire a concessione di aree per la costruzione di sepolcri privati.

-favorire la concessione delle aree nei cimiteri storici per la costruzione delle tombe ipogee, riducendo le dimensioni delle aree rispetto a quello previsto nel piano regolatore cimiteriale.

-attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa e nazionale di settore.

GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE

quota parte: assicurare al settore le necessarie attività di supporto per l'adozione degli atti amministrativi e per gli adempimenti correlati al controllo di gestione.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Software, internet, banche dati, ed inoltre per i servizi demografici: n. 3 Rotoscar, n. 15 PC, n. 9 stampanti, n. 3 scanner, n. 1 fax e per i servizi cimiteriali: n. 12 PC, n. 7 stampanti, n. 2 fax, n. 1 scooter, n. 3 motocarri .

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D3	1
D	2
C	8
B3	10
B	9

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Garantire la gestione dell'attività ordinaria dei servizi demografici, tenuta dei registri di Stato civile e di Anagrafe e le attività "straordinarie" legate al censimento della popolazione ed alle eventuali tornate elettorali.

Completare la riorganizzazione dei servizi demografici, in particolare l'anagrafe, in relazione al nuovo servizio Il Punto in Comune – sportello polifunzionale.

Garantire una maggiore efficienza dei forni crematori e di servizi connessi al crematorio, assicurando questa importante funzione sociale.

Migliorare la ritualità del servizio di cremazione e la qualità del servizio offerto.

Favorire le concessioni di aree presso i cimiteri storici, previa sistemazione delle stesse da parte del settore lavori pubblici, prevedendo anche una loro delimitazione con superfici ridotte.

Attuare il piano cimiteriale nel rispetto della normativa regionale e nazionale di settore.

3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013

Per i Servizi demografici sono state garantite le attività ordinarie delegate dalla Stato. Tutte le attività connesse al regolare svolgimento delle elezioni sono state effettuate. La revisione anagrafica post-censimento che doveva chiudersi al 31/12/2013, verrà conclusa entro il 30/06/2014, come da proroga dell'Istat. Per quanto riguarda le misure di semplificazione è stato attivato il portale dell'anagrafe on line e sono state sottoscritte 5 convenzioni di accesso allo stesso con Enti della PA e gestori di pubblici servizi e CAF. E' stata completata l'attività di dematerializzazione dei procedimenti Aire. E' stata inserita nella procedura d'anagrafe la modulistica relativa ai procedimenti di iscrizione anagrafica e di cambio di indirizzo. Risulta completata l'importazione dei cartellini individuali nel fascicolo documentale.

I servizi cimiteriali, oltre a garantire le attività ordinarie legate all'evento morte(stato civile e polizia mortuaria) e le attività gestionali ed operative legate all'impianto di cremazione e ai tre cimiteri cittadini, hanno predisposto tutti gli atti previsti dalla normativa per la campagna di esumazioni che si è svolta regolarmente nei mesi di ottobre e novembre nel cimitero di Balsamo. Ha fornito alla softerhouse la documentazione amministrativa relativa alle cremazioni da informatizzare e le informazioni necessarie per la prenotazioni on line delle cremazioni e dei funerali. Il settore informatico ci ha confermato la fattibilità del progetto e la realizzazione della prima fase di informatizzazione nell'anno 2014. E' stata effettuata la modifica tecnica del progetto relativo alla concessione delle aree per la costruzione delle tombe ipogee nei cimiteri storici di Cinisello e Balsamo, e la predisposizione di tutti gli atti necessari per la concessione delle stesse approvati con atto di Giunta Comunale n. 210 del 19/12/2013.

**3.7 - PROGETTO N° 0105 POLITICHE PER I GIOVANI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 AREA SERVIZI AL CITTADINO
RESPONSABILE SIG. VERONESE MORENO**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

Implementare azioni dirette alla formazione e sviluppo del capitale umano e sociale della città di Cinisello Balsamo. La U.O. Politiche per i Giovani dovrà perseguire obiettivi di coordinamento che tengano conto degli stakeholder interni ed esterni all'AC focalizzando l'attenzione sulla valorizzazione delle buone prassi, della creatività e dell'innovazione. La stessa dovrà direttamente occuparsi, con azioni operative e concrete, della dimensione della Formazione e del Lavoro come priorità strategica per i prossimi tre anni di attività.

In funzione delle spese stanziare a bilancio. Spese Titolo II.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

AZIONI DI SISTEMA:

Promozione e gestione del Piano Territoriale per i Giovani (PTG). Capofila del Piano è AFOL Nord Milano.
Promozione di azioni di coordinamento con AFOL Nord Milano finalizzate ad approntare strategie di sviluppo e implementazione dell'offerta formativa e dei servizi per l'impiego.
Promozione di azioni di coordinamento con Servizi Sociali, Centro Elica, SUAP, Ufficio Sport e Centro Culturale Il Pertini non solo sulla condivisione di strategie ma anche su attività (servizi e progetti) dirette ai destinatari.
Mantenimento e sviluppo del ruolo dell'AC nella rete internazionale Drums For Peace;
Costruzione e/o partecipazione a nuove reti internazionali in funzione del Nuovo Programma Europeo Erasmus for All.
Cogestione del tavolo minori e giovani del Piano di Zona del Distretto limitatamente all'attuazione del PTG.
Coordinamento di una rete specifica sulla educazione non formale in collaborazione con il terzo settore e, in ottica sperimentale in attesa del varo di Erasmus for All, alcuni istituti di istruzione superiore.
Coordinamento e gestione dei tirocinio di Dote Comune.

AZIONI OPERATIVE:

Verranno avviate e gestite azioni dirette di sperimentazione delle life skills (competenze di cittadinanza) nell'ambito del PTG. Si concluderà l'accreditamento al Servizio di Volontariato Europeo attraverso l'accreditamento come organizzazione ospitante e presentato almeno un progetto alla scadenza del 1 ottobre 2013.
Verrà avviato lo Sportello Europa presso il Centro Culturale Il Pertini finalizzato alla promozione delle opportunità europee per i giovani.
Proseguirà la progettazione e gestione dei progetti di servizio Civile Nazionale (max 11 volontari).
Proseguirà la progettazione e gestione dei progetti di Dote Comune (obiettivo anno 2013: 16 Tirocini).
E' previsto alla scadenza del 1° ottobre la progettazione di uno scambio internazionali ospitato a Cinisello Balsamo.
E' prevista la partecipazione a progetti europei finalizzati ad implementare la mobilità giovanile (scambi internazionali, formazione di animatori giovanili, workshop grundtvig ecc.): minimo 3 progetti per un totale di 30 giovani coinvolti.
Si realizzeranno 4 mobilità internazionali legate al progetto "New life to traditional stories": coinvolte minimo 15 persone di cui almeno 3 docenti di istituti di istruzione superiore.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

1 video proiettore; 4 PC fissi; 2 PC portatili; 1 Masterizzatore esterno.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Categorie	N. personale
Dirigente	1
D	1

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Le risorse disponibili hanno permesso di aumentare l'offerta soprattutto dei tirocini formativi di dote comune.

3.7.5 - Stato di attuazione al 31 dicembre 2013

E' attivo il Piano Territoriale per i Giovani (PTG).
Avviate **5 borse lavoro** presso il centro culturale il pertini: 5 giovani tra i 20 e i 27 anni.

Effettuate micro azioni in collaborazione con SUAP, Servizi Sociali, Centro Elica, Centro Culturale Il Pertini (avviato il progetto **Makers Lab**).

Tra fine agosto e dicembre le seguenti iniziative europee:

- **23-27 marzo 2013 mobilità in romania coinvolti 5 operatori giovanili del territorio;**
- **23-27 aprile 2013 mobilità in finlandia coinvolti 6 operatori giovanili del territorio;**
- **14-21 aprile scambio giovanile in Danimarca 8 giovani e 2 groupleader;**
- **22-29 luglio scambio giovanile in Danimarca 8 giovani e 2 groupleader;**
- **25 luglio 1 agosto mobilità grundtvig 1 partecipante;**
- **21-28 agosto scambio giovanile in Estonia 7 giovani;**
- **29 agosto 5 settembre scambio giovanile 7 giovani e 3 accompagnatori con persone disabili in Portogallo;**
- **2-6 settembre training in Svezia per 4 giovani + 1 groupleader;**
- **26-30 ottobre half way meeting new life to traditional stories 1 operatore giovanile;**
- **12-19 ottobre scambio in Estonia per 8 giovani + 2 groupleader;**
- **23-30 novembre scambio in Danimarca per 8 giovani + 2 groupleader;**
- **9-12 dicembre study visit in Serbia;**

Partecipato e gestito diversi incontri di regia per Piano Territoriale Politiche per i Giovani.

Proposto e approvato accordo di collaborazione su progetti creatività giovanile e europea con **10 partner** del territorio milanese (progetto Learning by doing).

Avviate altre **16 Dote Comune** e pubblicato Bando per altre **4 doti** da avviare i primi giorni di gennaio 2014.

Concluso domanda accreditamento al Servizio di Volontariato Europeo: presentati due progetti con scadenza 1 ottobre 2013.

- finanziati 1 progetto per **€ 26.430,00**

- in attesa di conferma approvato con riserva un training per **€ 16.450,00**

Avviato lo Sportello Europa presso il Centro Culturale Il Pertini per il primo semestre fisicamente per il secondo semestre attivo on-line.

Partecipato a progetti per un totale di 76 tra **giovani e operatori mobilitati** in progetti europei.

Realizzate **4 mobilità internazionali** previste dal progetto "New life to traditional stories": coinvolte 16 persone di cui 2 docenti di istituti di istruzione superiore.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	6.109.349,00	6.109.349,00			
	SV	301.185,00	301.185,00			
	T	6.410.534,00	6.410.534,00	6.119.216,38	6.115.862,68	3.353,70
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	234.021,00	231.500,00			
	SV	21.559,00	21.559,00			
	T	255.580,00	253.059,00	214.738,87	155.741,86	58.997,01
Prestazioni di servizi	C	13.108.719,00	12.739.665,71			
	SV	880.790,00	880.790,00			
	T	13.989.509,00	13.620.455,71	13.141.064,58	8.821.586,91	4.319.477,67
Utilizzo di beni di terzi	C	13.256,00	11.256,00			
	SV	2.000,00	2.000,00			
	T	15.256,00	13.256,00	8.015,98	8.015,98	0,00
Trasferimenti	C	4.535.829,00	4.826.936,91			
	SV	943.000,00	888.427,00			
	T	5.478.829,00	5.715.363,91	5.552.014,26	3.153.732,58	2.398.281,68
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	5.600,00	3.100,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.600,00	3.100,00	2.320,58	2.320,58	-0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	221.340,00	215.340,00			
	SV	14.150,00	14.150,00			
	T	235.490,00	229.490,00	206.994,68	206.532,16	462,52
Oneri straordinari della gestione corrente	C	16.439,00	16.439,00			
	SV	30.000,00	30.000,00			
	T	46.439,00	46.439,00	9.673,85	3.765,43	5.908,42
Totale Spese correnti	C	24.244.553,00	24.153.586,62			
	SV	2.192.684,00	2.138.111,00			
	T	26.437.237,00	26.291.697,62	25.254.039,18	18.467.558,18	6.786.481,00
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	200.000,00	100.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	200.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	145.000,00	135.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	145.000,00	135.000,00	74.000,00	0,00	74.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	345.000,00	235.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	345.000,00	235.000,00	74.000,00	0,00	74.000,00
Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AREA SERVIZI AL CITTADINO	C	24.589.553,00	24.388.586,62			
	SV	2.192.684,00	2.138.111,00			
	T	26.782.237,00	26.526.697,62	25.328.039,18	18.467.558,18	6.860.481,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0101 - PUNTO IN COMUNE SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	419.650,00	419.650,00			
	SV	37.350,00	37.350,00			
	T	457.000,00	457.000,00	451.147,54	451.147,54	-0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	8.500,00	8.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	8.500,00	8.500,00	8.492,00	7.577,00	915,00
Prestazioni di servizi	C	15.400,00	5.400,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	15.400,00	5.400,00	1.694,00	847,00	847,00
Trasferimenti	C	5.000,00	5.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Spese correnti	C	448.550,00	438.550,00			
	SV	37.350,00	37.350,00			
	T	485.900,00	475.900,00	466.333,54	464.571,54	1.762,00
Totale PUNTO IN COMUNE SPORTELLO POLIFUNZIONALE	C	448.550,00	438.550,00			
	SV	37.350,00	37.350,00			
	T	485.900,00	475.900,00	466.333,54	464.571,54	1.762,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0102 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	3.477.749,00	3.497.749,00			
	SV	114.635,00	114.635,00			
	T	3.592.384,00	3.612.384,00	3.400.836,08	3.400.292,99	543,09
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	132.750,00	132.750,00			
	SV	6.655,00	6.655,00			
	T	139.405,00	139.405,00	122.018,50	86.377,89	35.640,61
Prestazioni di servizi	C	10.080.579,00	9.691.279,67			
	SV	718.015,00	718.015,00			
	T	10.798.594,00	10.409.294,67	10.189.331,34	6.775.552,20	3.413.779,14
Utilizzo di beni di terzi	C	2.256,00	2.256,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.256,00	2.256,00	2.255,44	2.255,44	0,00
Trasferimenti	C	3.915.979,00	4.195.902,95			
	SV	942.500,00	887.927,00			
	T	4.858.479,00	5.083.829,95	4.929.184,30	2.600.181,12	2.329.003,18
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	4.200,00	1.700,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	4.200,00	1.700,00	972,33	972,33	-0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0102 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Intervento		Prev. Iniziale	Prev. Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	92.650,00	92.650,00			
	SV	3.500,00	3.500,00			
	T	96.150,00	96.150,00	89.188,96	88.916,44	272,52
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	17.706.163,00	17.614.287,62			
	SV	1.785.305,00	1.730.732,00			
	T	19.491.468,00	19.345.019,62	18.733.786,95	12.954.548,41	5.779.238,54
Spese in conto capitale						
	Acquisizione di beni immobili					
	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0102 - SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI	C	17.706.163,00	17.614.287,62			
	SV	1.785.305,00	1.730.732,00			
	T	19.491.468,00	19.345.019,62	18.733.786,95	12.954.548,41	5.779.238,54

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0103 - SETTORE CULTURA E SPORT

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 1.262.850,00 SV 141.200,00 T 1.404.050,00	1.255.850,00 141.200,00 1.397.050,00	1.376.623,19	1.376.622,58	0,61
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 55.871,00 SV 8.904,00 T 64.775,00	52.350,00 8.904,00 61.254,00	46.808,00	27.428,87	19.379,13
Prestazioni di servizi	C 1.531.040,00 SV 132.775,00 T 1.663.815,00	1.533.286,04 132.775,00 1.666.061,04	1.562.481,02	1.102.837,57	459.643,45
Utilizzo di beni di terzi	C 11.000,00 SV 2.000,00 T 13.000,00	9.000,00 2.000,00 11.000,00	5.760,54	5.760,54	0,00
Trasferimenti	C 478.500,00 SV 0,00 T 478.500,00	499.683,96 0,00 499.683,96	497.829,96	428.551,46	69.278,50
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 1.400,00 SV 0,00 T 1.400,00	1.400,00 0,00 1.400,00	1.348,25	1.348,25	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0103 - SETTORE CULTURA E SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	68.400,00	62.400,00			
	SV	9.250,00	9.250,00			
	T	77.650,00	71.650,00	65.618,20	65.618,20	0,00
Totale Spese correnti	C	3.409.061,00	3.413.970,00			
	SV	294.129,00	294.129,00			
	T	3.703.190,00	3.708.099,00	3.556.469,16	3.008.167,47	548.301,69
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	100.000,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	105.000,00	105.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	105.000,00	105.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0103 - SETTORE CULTURA E SPORT

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Conferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	205.000,00	105.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	205.000,00	105.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00
Spese per rimborso di prestiti						
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00			
		SV	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale SETTORE CULTURA E SPORT	C	3.614.061,00	3.518.970,00			
	SV	294.129,00	294.129,00			
	T	3.908.190,00	3.813.099,00	3.600.469,16	3.008.167,47	592.301,69

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0104 - SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	949.100,00	936.100,00			
	SV	8.000,00	8.000,00			
	T	957.100,00	944.100,00	890.609,57	887.799,57	2.810,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	35.900,00	37.900,00			
	SV	4.000,00	4.000,00			
	T	39.900,00	41.900,00	37.420,37	34.358,10	3.062,27
Prestazioni di servizi	C	475.700,00	414.700,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	475.700,00	414.700,00	315.056,36	131.936,49	183.119,87
Utilizzo di beni di terzi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C	3.850,00	3.850,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.850,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	C	60.290,00	60.290,00			
	SV	1.400,00	1.400,00			
	T	61.690,00	61.690,00	52.187,52	51.997,52	190,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0104 - SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Oneri straordinari della gestione corrente	C	16.439,00	16.439,00			
	SV	30.000,00	30.000,00			
	T	46.439,00	46.439,00	9.673,85	3.765,43	5.908,42
Totale Spese correnti	C	1.541.279,00	1.469.279,00			
	SV	43.400,00	43.400,00			
	T	1.584.679,00	1.512.679,00	1.304.947,67	1.109.857,11	195.090,56
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	100.000,00	100.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	30.000,00	30.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale Spese in conto capitale	C	130.000,00	130.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	130.000,00	130.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Totale SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI	C	1.671.279,00	1.599.279,00			
	SV	43.400,00	43.400,00			
	T	1.714.679,00	1.642.679,00	1.334.947,67	1.109.857,11	225.090,56

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0105 - POLITICHE PER I GIOVANI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	1.000,00	0,00			
	SV	2.000,00	2.000,00			
	T	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	1.006.000,00	1.095.000,00			
	SV	30.000,00	30.000,00			
	T	1.036.000,00	1.125.000,00	1.072.501,86	810.413,65	262.088,21
Utilizzo di beni di terzi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	C	132.500,00	122.500,00			
	SV	500,00	500,00			
	T	133.000,00	123.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
Totale Spese correnti	C	1.139.500,00	1.217.500,00			
	SV	32.500,00	32.500,00			
	T	1.172.000,00	1.250.000,00	1.192.501,86	930.413,65	262.088,21

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 01 - AREA SERVIZI AL CITTADINO

Progetto 0105 - POLITICHE PER I GIOVANI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale						
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	10.000,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	10.000,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale POLITICHE PER I GIOVANI	C	1.149.500,00	1.217.500,00			
	SV	32.500,00	32.500,00			
	T	1.182.000,00	1.250.000,00	1.192.501,86	930.413,65	262.088,21

CENTRO DI RESPONSABILITA'

AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

RESPONSABILI

Arch. Giuseppe Faraci

Dott. ssa Marina Lucchini

3.4**PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO****N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE****3.4.1 - Descrizione del programma**

Il programma “Area Servizi al Territorio”, assegnato all’Area 2 dell’Ente, comprende le attività relative alla gestione delle U.O.C. Edilizia Privata, Sviluppo del Territorio e Mobilità e Trasporti, nonché del Settore Ecologia e Attività Produttive.

Riguardo alle competenze più specifiche delle varie U.O.C., che operano sia in merito ad attribuzioni istituzionali derivanti da norme legislative di diverse fonti sia in merito a pianificazioni e programmi derivanti dal documento di programmazione dell’organo esecutivo dell’Amministrazione Comunale, si rileva più in particolare che l’attività dell’**U.O.C. Edilizia Privata** comprende l’istruttoria amministrativa e tecnica e la predisposizione dei provvedimenti inerenti le pratiche edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni, alla manutenzione, al recupero o alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e all’istruttoria delle richieste di certificati di agibilità, il tutto ai sensi del T.U 380/2001, della L.R. 12/05, L. 241/90 e normativa correlata.

Comprende altresì la gestione delle attività che negli anni scorsi sono state attribuite alla competenza comunale e derivanti da normative statali e regionali quale l’avvenuto trasferimento di funzioni ai Comuni in materia di cementi armati, oggi consolidate nelle modalità operative dei competenti uffici.

L’anno 2013 è stato caratterizzato da una attività di ulteriore consolidamento indotta dalle novità normative introdotte a livello nazionale negli ultimi anni quali la nuova formulazione dell’art. 6 del DPR 380/01 con l’equiparazione degli interventi di manutenzione straordinaria all’attività di edilizia libera, con l’introduzione della SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) derivante dalla modifica dell’art. 19 della L. 241/90 e l’abrogazione della DIA che disciplinava gli interventi di cui all’art. 22 commi 1 e 2 del DPR 380/01 e con l’attuazione delle procedure autorizzative di cui al D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 in materia di energia da fonti rinnovabili con una ridefinizione dei relativi titoli abilitativi edilizi (si evidenzia che a far data dal 12/12/2012 la presentazione delle istanze di CEL -comunicazione inizio lavori per attività in edilizia libera- avverrà unicamente in via telematica mediante l’utilizzo della piattaforma informatica regionale MUTA.)

Da sottolineare poi che con l’entrata in vigore del D.L. n. 5/12 convertito dalla legge n. 35/12 “Decreto Semplificazioni”, nell’ambito delle procedure edilizie, l’Amministrazione Comunale dovrà procedere d’ufficio all’acquisizione del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) finalizzato alla verifica della regolarità contributiva delle imprese esecutrici di lavori edili.

In Regione Lombardia, in applicazione della Legge n. 106 del 12/7/2011, cosiddetto Decreto Sviluppo, relativo alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e di recupero delle aree degradate del territorio, è stata emanata la L.R. n. 4 del 06/03/2012 – Piano Casa bis- che detta per il proprio territorio le norme di sostegno in campo edilizio, finalizzate ad incentivare la riqualificazione urbanistica ed edilizia per richieste di interventi da presentare sostanzialmente entro il 31/12/2013. L’Amministrazione Comunale nell’ambito della sua facoltà prevista dalla legge, per alcune tipologie di intervento, di assumere proprie determinazioni di merito sulla relativa ammissibilità e sull’entità di eventuali bonus volumetrici da concedere, ha ritenuto, in pendenza della discussione del PGT, di non estendere le possibilità di intervento sul territorio comunale. La stessa legge regionale ha proceduto altresì alla riscrittura dell’art. 38 della L.R. 12/2005 relativo alla procedura di rilascio del permesso di costruire con introduzione del regime del silenzio assenso.

Si evidenziano anche le novità normative introdotte dal D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito con legge 07/08/2012 n. 134, che hanno ulteriormente modificato l’art. 19 della L. 241/90 in materia di SCIA, sulla linea sempre più marcata delle asseverazioni e autocertificazioni da porre a corredo delle istanze presentate, e il D.P.R. 380/01, con modifiche che ora pongono sempre più a carico delle amministrazioni comunali l’onere dell’acquisizione degli atti di assenso finalizzati alla realizzazione dell’intervento eventualmente con l’utilizzo dell’istituto della Conferenza di Servizi.

Da ultimo si rileva l’ultima modifica alla L.R. 12/2005 avvenuta con l’art. 4 della L.R. n. 21 del 24/12/2012, in relazione agli interventi edilizi ammessi sul territorio comunale a far data dal 01/01/2013 per i comuni che entro il 31/12/2012 non hanno approvato il Piano di Governo del Territorio, come nel caso della nostra Amministrazione Comunale; pertanto dal 01/01/2013 e sino ad approvazione del P.G.T. sono stati ammessi unicamente gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro e risanamento conservativo, non potendosi dare corso ad interventi edilizi in applicazione del Piano Casa regionale di cui sopra, salvo diverse modificazioni della norma in argomento da parte della Regione Lombardia.

Si tratta di radicali novità che incidono su aspetti giuridici ed interpretativi interessando l’attività delle pubbliche amministrazioni, a mezzo dei propri uffici nonché gli operatori privati, a fronte di un’articolazione normativa non propriamente univoca. L’ufficio proseguirà pertanto l’impegnativa attività di messa a regime delle citate novità introdotte nel sistema organizzativo, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

Le attività sopra descritte presuppongono una coerente revisione ed un costante aggiornamento di procedure e processi tradotti poi nella modulistica utilizzata che consiste nella traduzione concreta e nell’esplicitazione delle previsioni normative adattate e contestualizzate alla realtà dell’ente. In tale ambito si è provveduto a pubblicare sul sito dell’Amministrazione Comunale la predetta modulistica volta alla presentazione e gestione delle pratiche edilizie per semplificare il rapporto con i professionisti privati da un lato e dall’altro quello di controllo e istruttoria da parte dell’ufficio Edilizia Privata; per la stessa verrà garantito il dovuto necessario aggiornamento in ragione delle novità normative e regolamentari, e delle nuove norme del Piano di Governo del Territorio approvato con del. di C.C. n. 48 del 24/10/2013 .

Dall’attività prevalente scaturiscono poi altri compiti quali il rilascio di certificati di destinazione d’uso, la predisposizione degli atti necessari al rimborso, su istanza di parte, di contributi concessori eventualmente versati in eccedenza; le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per l’accettazione pratiche e per il rilascio di provvedimenti e

certificazioni oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90); la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti le pratiche edilizie, la gestione dell'attività della Commissione del Paesaggio mediante la presenza, altresì, di personale tecnico ed eventualmente amministrativo durante lo svolgimento dei lavori; in merito a ciò si evidenzia che data scadendo a febbraio 2013 la commissione attualmente in carica si dovrà procedere alla pubblicazione del bando pubblico per il rinnovo stessa.

La gestione informatizzata delle pratiche edilizie si configura sempre poi come strumento base per il proseguimento della formazione di una banca dati sempre più flessibile e leggibile utile ad impieghi di collegamento informatico con altri settore dell'Ente, quali il SIT, con una banca dati integrata e sempre in continua implementazione.

Attività di particolare attenzione del Servizio Edilizia Privata è costituita dal controllo sul territorio al fine di prevenire e contrastare eventuali interventi di abusivismo. In tale ottica si è proseguito con la sistematizzazione dell'avviata stretta collaborazione con l'ufficio Edilizia-Ecologia Tutela del Territorio della Polizia Locale, che ha permesso di accelerare ulteriormente i tempi di attivazione delle procedure di verifica congiunta sul territorio per i rispettivi adempimenti. A ciò è collegata una corposa e continua verifica dell'evolversi degli esiti di procedimenti sia amministrativi che giudiziari la cui conclusione comporta l'adozione di ulteriori provvedimenti da parte dell'ufficio a definizione delle procedure sanzionatorie di riferimento.

E' proseguita la verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti e all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio comunale ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali (cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente, come da indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

E' proseguita, nel corso del 2013, l'attività di definizione degli ultimi condoni edilizi L. 47/85 rispetto ai quali nel tempo gli interessati non avevano dato riscontro alle richieste integrative da parte dell'Amministrazione Comunale.

Più specificamente amministrativa è poi l'attività connessa al controllo costante delle verifiche contabili collegate all'attività di settore e del servizio edilizia privata in particolare. Essa si esplicita nella verifica dei pagamenti inerenti gli oneri concessori, le ingiunzioni di pagamento, la regolarità rispetto ai termini di scadenza con eventuale conseguente applicazione di sanzioni previste normativamente e/o avvio di procedimenti di riscossione coattiva.

L'attività dell'**U.O.C. Sviluppo del Territorio** comprende tutte le procedure inerenti la pianificazione territoriale in generale, sia a scala urbana che a scala sovralocale, nonché l'urbanistica relativa alla gestione degli strumenti urbanistici ed attuativi vigenti che richiedono sempre un'attività di verifica e controllo delle previsioni in esso contenute con la predisposizione delle varianti richieste dall'A.C. al fine di produrre quadri e scenari di gestione, regolativa e/o strategica, per una progettazione sempre più attenta alla sostenibilità ambientale anche con i necessari e dovuti adeguamenti alle normative nazionali e regionali.

Nei termini previsti dalla normativa regionale sono state svolte le attività dedicate all'attuazione della cosiddetta "legge sul governo del territorio" (L.R. 12/05), che presuppone la sostituzione della precedente strumentazione urbanistica con il nuovo Piano del Governo del Territorio (P.G.T.), adottato nei primi giorni di gennaio, che si ispira ai principi di sussidiarietà, differenziazione, sostenibilità, partecipazione, flessibilità, compensazione ed efficienza.

Le principali novità concettuali introdotte dal Piano del governo del territorio riguardano:

- la partecipazione dei cittadini;
- la compensazione;
- la perequazione;
- l'incentivazione urbanistica;
- la Valutazione ambientale strategica e il suo monitoraggio.

Il nuovo governo del territorio, dunque, non è più basato esclusivamente su pianificazioni pubbliche e atti autoritativi e unilaterali ma viene esercitato da nuovi complessi modelli flessibili di ricerca di consenso e di intese con i privati, siano essi destinatari dei provvedimenti o soggetti che concorrono direttamente alla loro attuazione: uno di questi strumenti attuativi è costituito dal programma integrato di intervento (PII). Questi nuovi strumenti di urbanistica "negoziata", che saranno maggiormente utilizzati con il PGT, approcciano la materia urbanistica mediante una lettura integrata di riqualificazione del territorio, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale non disgiunta spesso da istanze sociali ed immateriali, finalizzati ad una nuova chiave di lettura tesa al rinnovo dell'identità urbana.

Il nuovo strumento di pianificazione (PGT) approvato con deliberazione di CC n. 48 del 24/10/2013 ha anche il compito di assicurare un elevato livello di attuazione degli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, in primis quelli d'imparzialità e buon andamento, nonché di economicità e flessibilità per poter realmente innescare un meccanismo di condivisione circolare delle scelte pianificatorie previste per il futuro.

L'Ufficio di Piano si è occupato di esaminare le osservazioni pervenute, attraverso anche il contributo di appositi professionisti/consulenti incaricati, ed ha predisposto le relative controdeduzioni finalizzate all'approvazione del Piano in Consiglio Comunale; il tutto è stato verificato dalla Giunta Comunale e dalle relative Commissioni consiliari deputate a trattare dei vari argomenti.

Invece la fase di attuazione degli strumenti urbanistici generali comprende l'istruttoria tecnica e amministrativa, con la valutazione di tutti gli aspetti urbanistico-edilizi e convenzionali, applicando le relative procedure inerenti i Piani Particolareggiati, i Piani di Lottizzazione e i Programmi integrati di Recupero. Tali procedimenti comportano poi la presentazione nell'attuale Commissione Paesaggio, nella competente Commissione Consiliare e ed infine, per l'adozione dei provvedimenti di competenza, in Consiglio Comunale.

L'ufficio è poi incaricato, a seguito del completamento delle procedure sopra descritte, di proseguire l'attività di attuazione e verifica degli impegni convenzionali assunti in sede di approvazione dei singoli piani o programmi con particolare riferimento alle previste "opere strategiche".

Tra queste attività rientra anche la gestione delle selezioni, attraverso le procedure stabilite dal codice dei contratti, dei professionisti da incaricare per i vari collaudi in corso d'opera dei lavori nonché delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria a scampo di oneri previsti nelle varie convenzioni, l'assistenza, i sopralluoghi in cantiere fino alla presa in consegna delle aree e delle opere.

Altra attività dell'ufficio è la verifica dei procedimenti in corso relativi agli strumenti urbanistici sovracomunali come la modifica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con le necessarie ricadute ed implicazioni sul PRG e sull'assetto dell'approvando PGT. Da ultimo non vanno dimenticate le procedure di modifica dei vincoli cimiteriali e della necessità di redigere in maniera coordinata con i comuni di Bresso e Milano il piano dei rischi dell'aeroporto di Bresso.

Vi è poi il Programma Urbano dei Parcheggi. La gestione del P.U.P., che richiede a sua volta i necessari aggiornamenti, comprende l'eventuale messa a bando di nuove aree e l'istruttoria tecnica e amministrativa dei progetti per le aree già assegnate con il loro convenzionamento, che vengono monitorate in tutte le fasi di attuazione, fino al collaudo finale e la presa in carico da parte dell'A.C.

La gestione degli strumenti urbanistici presuppone un lavoro continuo di aggiornamenti cartografici anche su supporti informatici attraverso le procedure del SIT. Lo stesso PGT approvato dovrà essere trasmesso in Regione per la sua pubblicazione su supporto digitale in linea con tutti i protocolli prestabiliti da parte della stessa Regione. Ciò comporta una continua modifica di tutti i numerosi elaborati, grafici e descrittivi, che compongono in nuovo strumento di gestione e governo del territorio. Inoltre la cartografia numerica, indispensabile strumento di base per ogni pianificazione, viene costantemente aggiornata da parte degli uffici e pubblicata sul sito internet comunale offrendo, tra l'altro, assistenza ad Enti Pubblici e Professionisti per puntuali richieste di cartografia tematica e informazioni sui dati urbanistici in possesso. Vi è inoltre così come previsto dall'articolo 5, comma 6, del Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70 - convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106, la necessità che ogni modifica degli strumenti urbanistici venga pubblicata sul sito web comunale attraverso una opportuna conversione dei file in formati consultabili e scaricabili da tutti i potenziali utenti.

In tale contesto si inserisce anche l'attività collegata alle verifiche catastali mediante l'esistente collegamento telematico con l'UTE (Ufficio Tecnico Erariale) di Milano.

Il servizio si occupa inoltre di Edilizia Convenzionata, intesa come attività inerente la verifica dei requisiti per il passaggio di proprietà degli alloggi di edilizia economica popolare, la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, con le necessarie stime eseguite secondo le normative vigenti, la verifica dei requisiti soggettivi e le autorizzazioni alla vendita di alloggi con l'applicazione del nuovo metodo stabilito dal regolamento comunale e dalle successive modifiche definite dal CIMEP.

Nel corso del 2011 sono state avviate le procedure per lo scioglimento del CIMEP, già deliberato dall'Assemblea Consortile, con conseguente presa in carico da parte dell'A.C. delle attività e pratiche non ancora concluse. Ciò comporta ancora per tutto il 2013 un'analisi della documentazione che è stata trasmessa con attivazione delle procedure rimaste ancora pendenti che devono essere portate al loro compimento.

Dalle attività prevalenti derivano poi altri compiti quali il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica ai sensi del DPR 380/01; il rilascio delle autorizzazioni di vendita dei Box pertinenziali; il deposito e la verifica dei frazionamenti catastali ex legge 47/85; il rilascio dei certificati sulle barriere architettoniche, le attività di sportello e ricevimento del pubblico e di professionisti abilitati per informazioni sul PRG e sul costituendo PGT o sulle modalità di presentazione dei piani attuativi e per il rilascio di provvedimenti e certificazioni, oltre all'evasione di istanze di accesso agli atti (ex legge 241/90) e di copie per stralcio degli strumenti urbanistici; la catalogazione e l'archiviazione degli atti inerenti i piani attuativi.

All'**U.O.C. Mobilità e Trasporti** è riservata l'attività di pianificazione e programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità che trova il suo principale strumento nel Piano Generale Urbano del Traffico. Al riguardo sono state concluse le relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica; attività questa che ha preceduto l'adozione di detto strumento di programmazione (GC n. 293/2012), l'avvenuta pubblicazione dello stesso, in visione al pubblico per 60 gg. consecutivi. Decorsi i termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini ai sensi della Circolare del Ministero LL.PP. 24 giugno 1995: "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)", si procederà alla fase di valutazione tecnica delle osservazioni pervenute per poter così procedere con le controdeduzioni delle stesse affinché il Consiglio Comunale possa deliberare la sua adozione definitiva.

E' conseguente la gestione ed il coordinamento dei lavori inerenti progetti di interesse sovracomunale quali la riqualificazione della SS36, gli interventi a stralcio del progetto di riqualificazione della SP5, il prolungamento M1 ed M5, il Parcheggio d'interscambio area Bettola e connesse attività ad essi collegate con particolare riferimento alle ricadute che hanno sul territorio comunale, nonché al collegamento e al coordinamento con gli altri Enti direttamente coinvolti.

Relativamente alla nuova infrastruttura di trasporto pubblico denominata Metrotranvia proseguirà il coordinamento delle attuali attività di collaudo ad essa collegate.

Verranno altresì sviluppati, a seguito della cessazione dell'esercizio delle linee di trasporto pubblico locale -circolari 710-711- ulteriori studi di programmazione dei trasporti pubblici in collaborazione con altri Enti territoriali di competenza (Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Regione Lombardia, Comuni limitrofi).

L'avvenuta dismissione del servizio delle circolari interne comporterà lo svolgimento di una serie di attività connesse all'avvenuta definizione conclusiva del contratto.

Il servizio si occuperà di tutte le attività connesse ad un percorso strategico finalizzato al miglioramento dei servizi integrati di trasporto di area urbana per gli abitanti di Cinisello Balsamo, anche in relazione alla definizione in corso del nuovo Piano Triennale dei Servizi e ad un'adeguata analisi finalizzata all'attivazione di un sistema di agevolazioni, per i Cittadini medesimi, per l'erogazione di un contributo volto all'acquisto di abbonamenti SITAM a prezzo ridotto.

In tale contesto di riorganizzazione del sistema di trasporto pubblico urbano al servizio del territorio comunale ulteriore

attività a cui gli uffici si dedicheranno riguarda la programmazione di interventi comunali ed intercomunali sulla mobilità sostenibile.

Si rileva, poi, che il CTP spa, società ad intero capitale pubblico della quale il comune di Cinisello Balsamo è socio insieme ad altri 6 comuni del nord Milano, è attualmente in corso di liquidazione. Gli uffici saranno pertanto coinvolti nelle attività di competenza relativamente a quest'ultimo aspetto.

Le competenze più specifiche del **Settore Ecologia e Attività Produttive** comprendono invece le iniziative di tutela dell'ambiente, i servizi di igiene urbana e di tutela della salubrità della città, la manutenzione del verde cittadino, le attività di promozione e divulgazione di fonti energetiche alternative volte al risparmio delle risorse e contenimento degli inquinanti, la tutela degli animali e del patrimonio verde, oltre alle attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Per il comparto commercio e attività produttive l'azione amministrativa si sostanzia nelle pratiche legate al SUAP (sportello unico attività produttive), alla smaterializzazione delle pratiche e alla correlata accessibilità alle modulistiche e alle informazioni tramite web, oltre che alla gestione del commercio in sede fissa e su aree pubbliche, alla promozione territoriale attraverso la realizzazione di eventi commerciali tematici di qualità, con particolare attenzione alla tutela del commercio di vicinato, che rappresenta un servizio per i cittadini ed un presidio per una miglior vivibilità del territorio cittadino.

Attività trasversale su tutti i servizi del programma "Servizi al Territorio" è rappresentata dal **coordinamento amministrativo** della segreteria di Area che si propone di garantire il corretto espletamento delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e settore di Area e assicurare l'adeguato collegamento con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale e riqualificazione urbana. Oltre alla specifica competenza circa la redazione e verifica di atti, comprende la gestione del personale dell'Area; l'attività di aggiornamento ed informazione del personale; la gestione ed il controllo dell'evasione delle interrogazioni consiliari pervenute dalla Segreteria Generale ed indirizzate alle U.O.C. del Settore; la gestione dell'inventario degli immobili in dotazione del settore; la tenuta dei rapporti con i legali esterni incaricati di fornire un supporto di consulenza ed assistenza giuridica, stragiudiziale e giudiziale, la gestione dei pareri legali richiesti, dei contenziosi tra l'ente ed i soggetti esterni pubblici o privati nelle materie di competenza del settore, la regolarizzazione dei rapporti contabili con i professionisti incaricati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Dei progetti che concorrono a formare il programma Area Servizi al Territorio, alcuni si riferiscono ad attività di tipo consolidato e che pertanto presentano aspetti che, pur non potendo essere cambiati radicalmente, anche perché legati a precise previsioni legislative che ne dettano l'iter, possono però essere migliorati con l'apporto in particolare di nuove metodologie oltre che con l'utilizzo di risorse strumentali quali i software gestionali.

Altri progetti invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa.

In altri casi ancora i progetti sopra riportati costituiscono la rappresentazione di scelte di indirizzo ed organizzative poste in essere dall'Amministrazione Comunale e che, pertanto, necessitano nel corso del 2013 di trovare la propria attuazione nell'attività e nell'ambito delle competenze delle U.O.C e del Settore di cui si compone.

INCARICHI PREVISTI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE:

PROGRAMMA E PROGETTO	A2.000 - A2.101
CODICE BILANCIO	1090103
OGGETTO DELL'INCARICO	STUDI E/O CONSULENZE TECNICHE
IMPORTO PRESUNTO	179.500,00
NUOVO INCARICO SI' O NO	SI

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

consistono nel raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun progetto al fine di garantire la regolare e tempestiva evasione di istanze specifiche presentate dai cittadini nonché il soddisfacimento di interessi collettivi intesi in senso più generale

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

evasione istanze e corretta e tempestiva esecuzione di compiti istituzionali.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare	N^ personale
Qualifica funzionale	
Dirigenti	2
D3	3
D	11
C	18

B3	3
B	5
3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare	
Le più significative: PC, automezzi, software, banche dati.	
3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	
<p>L'area Servizi al Territorio provvederà, per mezzo delle singole U.O.C. di cui si compone, U.O.C. Edilizia Privata, U.O.C. Sviluppo al Territorio e U.O.C. Mobilità e Trasporti all'emissione degli atti abilitativi (permessi di costruire), alla verifica delle DIA (Denunce di Inizio Attività), SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e CIA (Comunicazione di Inizio Attività) ed all'istruttoria e definizione, delle domande di condono in conformità ai principi normativi nazionali e regionali, in particolare, per quanto riguarda quest'ultima sfera in merito alla sub-delega in materia paesistico-ambientale, in materia di deposito delle denunce di strutture in cemento armato ex Legge 1086/71, nonché all'approvazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione urbanistici ed edilizi oltre alla verifica dei progetti di interesse comunale e sovracomunale nell'ambito della mobilità e dei trasporti.</p> <p>L'attività del Settore Ecologia e Attività Produttive è invece volta alla tutela dell'ambiente e si sostanzia, per il comparto commercio, nelle pratiche legate al SUAP (sportello unico attività produttive), oltre che alla gestione del commercio in sede fissa e su aree pubbliche.</p>	
3.4.7 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013	
<p>Il programma e le attività di competenza delle singole U.O.C. di cui si compone l'Area 2 -Servizi al Territorio– composta dalle UOC Edilizia Privata, UOC Sviluppo del Territorio, UOC Trasporti, Mobilità, UOC Segreteria e Atti Amministrativi nonché dal Settore Ecologia ed Attività Produttive- meglio individuati nella sezione “Descrizione del programma” sono risultate essere in linea con la programmazione e gli indirizzi dell'amministrazione, in coerenza con quanto in esse riportato.</p>	

<p>3.7 - PROGETTO N° 0201 SVILUPPO DEL TERRITORIO DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p> <p>Consulenze giuridiche e studi tecnici sulla redazione delle controdeduzioni all'adottato nuovo strumento urbanistico (PGT).</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p>attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati</p> <p>PROCESSO 32</p> <p><u>A2.101 . - VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE E ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO</u> Assicurare l'attuazione delle previsioni urbanistiche e la definizione e progettazione di varianti agli strumenti di pianificazione con particolare attenzione rivolta alla definizione dei nuovi strumenti urbanistici stabiliti dalla legge regionale n. 12/05 "sul governo del territorio" (documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole).</p> <p><u>A2.101 - PIANI DI ATTUAZIONE</u> Assicurare la corretta gestione del territorio attraverso l'attuazione di piani di lottizzazione, piani di recupero di aree urbane degradate e piani particolareggiati, promossi da operatori privati o dall'Amministrazione, programmi integrati di recupero e programmi integrati di intervento in attuazione del documento di inquadramento delle politiche urbanistiche.</p> <p><u>A2.102 - PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI</u> Curare l'attuazione del Programma Urbano Parcheggi approvato, con particolare riferimento alle sistemazioni superficiali delle aree che saranno di utilizzo pubblico e alla definizione di tutti gli atti necessari per il convenzionamento con gli operatori, al rilascio del permesso di costruire, al controllo dei lavori, agli eventuali aggiornamenti dello stesso strumento e al collaudo tecnico amministrativo finale oltre al convenzionamento di aree destinate a parcheggi asserviti all'uso pubblico.</p> <p><u>A2.102 - EDILIZIA CONVENZIONATA</u> Assicurare lo svolgimento dell'attività inerente l'edilizia convenzionata nonché i procedimenti per la trasformazione del diritto di superficie in proprietà.</p> <p><u>A2.102 - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI</u> Consiste nell'istruttoria, verifica, analisi dei progetti presentati da operatori privati per la realizzazione di opere di urbanizzazione, primaria e secondaria, a scomputo oneri di permessi di costruire o di piani attuativi. Il tutto fino al collaudo delle opere e alla presa in carico dei manufatti.</p> <p><u>A2.103 - CARTOGRAFIA</u> Assicurare la gestione della documentazione cartografica, numerica e catastale del territorio comunale a supporto delle attività proprie dell'ente.</p> <p><u>A2.000 - SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO</u> Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore dell'Area e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>attuare il disegno della città come previsto dagli strumenti urbanistici vigenti ed adottati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale per renderla sempre più vivibile e vicina alle esigenze della collettività nel rispetto della normativa, anche sopravvenuta</p>
<p>3.7.5 - Stato di attuazione al 31 dicembre 2013</p> <p><u>A2.101 . - VARIANTI AL P.R.G. VIGENTE E ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO</u> L'attuale normativa regionale (cfr. L.R.12/05 e s.m.i. Art. 25) in vigore non consente ai comuni di poter approvare Varianti allo strumento urbanistico vigente (nel nostro caso, il PRG) fino a che non sia stato approvato il nuovo strumento urbanistico generale (il PGT). Tale ultimo strumento è stato approvato dal CC con propria deliberazione n. 48 del 24/10/2013 ed è attualmente in corso l'attività idonea alla sua pubblicazione che lo renderà efficace.</p>

A2.101 - PIANI DI ATTUAZIONE

L'attuale normativa regionale (cfr. L.R. 12/05 e s.m.i. Art. 26 Comma 3 quater) in vigore prevede che i Comuni che non hanno adottato il PGT non possono dar corso all'approvazione di piani attuativi del vigente PRG comunque denominati, neppure se conformi alle previsioni del PRG stesso. Pertanto, ad oggi, non è stato possibile attuare alcun Piano Attuativo. L'ufficio ha proseguito le attività già in corso.

Si è proceduto a dar corso all'iter di proposta di modifica del PII ST/PM1 con accordo di programma con l'istituzione della segreteria tecnica e attivando le procedure per presenziare e gestire i lavori inerenti il progetto urbanistico finalizzato alla realizzazione del parcheggio di interscambio di Bettola. Sono state svolte le attività di raccordo con la pianificazione urbanistica adottata nel PGT, accogliendo parzialmente le osservazioni pervenute dalle Parti Attuatrici finalizzate anche al raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale in sede di segreteria tecnica.

Sono state istruite le modifiche della convenzione inerente il PL di Via Torricelli e l'integrazione del PII ST/SR "Centro di Balsamo" a seguito della permuta delle aree di via Picasso e Settembrini.

Si è provveduto al rilascio dei permessi di costruire per gli edifici a canone convenzionato così come deliberato dal Consiglio Comunale.

Sono stati completati gli interventi con i relativi collaudi positivi degli ampliamenti, con convenzione urbanistica regionale a seguito del piano casa, sui seguenti lotti:

- ◆ Via Aldo Moro;
- ◆ Cornaggia n. 33;
- ◆ L. Da Vinci n. 61;
- ◆ Brunelleschi n. 45;
- ◆ Via Mozart, 17.

Analogamente sono in corso di attuazione e verifica gli interventi inerenti il permesso di costruire convenzionato per l'edificio di via M. Palestinesi e degli interventi di via Picasso e Settembrini.

Piano di Governo del Territorio

E' stato concluso l'iter di adozione del PGT (con delibera finale di C.C. n. 3 del 4.1.2013). Successivamente l'ufficio di piano ha corretto ed aggiornato, a seguito degli emendamenti approvati in fase di adozione del PGT, tutti gli elaborati progettuali per la sua pubblicazione. Il Piano è stato depositato dal 27 marzo al 26 aprile 2013 presso la Segreteria Comunale, al fine della presentazione nei successivi trenta giorni, a far data dal 27 aprile e sino al 27 maggio 2013, di osservazioni agli elaborati adottati. Del deposito degli atti è stata data comunicazione sul B.U.R.L. n 13 del 27 marzo 2013, con avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "Corriere della Sera" in data 27 marzo 2013.

Dell'avvenuto deposito è stata altresì data comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, con l'indicazione del sito web e delle sedi dove può essere presa visione degli atti, in particolare gli elaborati del PGT adottato sono stati inviati alla Provincia di Milano (per la verifica di compatibilità del PGT con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - sia quello vigente, sia quello adottato in adeguamento alla L.R. 12/05, in regime di salvaguardia), all'ASL, all'ARPA e alla Regione Lombardia, per l'espressione dei rispettivi pareri di competenza. Complessivamente, durante il periodo sopra richiamato, sono pervenute 262 osservazioni, per complessivi 502 punti distinti, nei termini previsti dall'avviso di pubblicazione. Fuori termine sono pervenute 10 osservazioni, così come meglio precisato nel "protocollo degli esibiti" redatto dal segretario comunale. Inoltre sono pervenuti anche i contributi della Regione, della Provincia e dell'ASL a cui, a norma di legge, si è dato preciso e puntuale riscontro modificando ed aggiornando, se dovuto, gli elaborati del PGT.

L'U.O.C. Sviluppo del Territorio, ha proceduto alla catalogazione delle osservazioni in ordine di presentazione con riferimento al protocollo, con una sintesi delle relative richieste e ha costituito un database georeferenziato (con apposita cartografia) per la catalogazione territoriale di tutte le osservazioni. Infine ogni singola osservazione è stata disarticolata per singolo punto ed ognuno di esso è stato classificato per tematica, in funzione delle tipologie di richieste avanzate da parte degli osservanti (ne sono state rilevate ben 58) per meglio facilitare il compito della redazione delle singole controdeduzioni. Successivamente, per agevolare i lavori di discussione ed analisi da parte del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari competenti, le osservazioni sono state riaggregate per macrotemi (9 macrotemi), arrivando a definire le proposte di accoglimento, non accoglimento o accoglimento parziale delle singole osservazioni pervenute.

Si è proceduto ad incaricare il Centro Studi PIM ed il Politecnico di Milano per la redazione di una parte delle controdeduzioni con la consulenza giuridica dell'Avvocato di fiducia dell'A.C. L'ufficio di Piano, che coordina tutte le attività inerenti al progetto, ha predisposto invece la risposta di una buona parte delle controdeduzioni attivando, tra l'altro, l'Autorità Procedente e Competente per la VAS per una analisi di sostenibilità ambientale degli effetti e ricadute ambientali conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. L'ufficio ha predisposto la deliberazione di Consiglio Comunale che contiene un documento (all. B) che esplicita i criteri che sono stati utilizzati per l'analisi e le valutazioni delle osservazioni pervenute (categorizzati per macrotema), propedeutici poi alla redazione dei testi delle controdeduzioni alle osservazioni stesse con lo scopo di garantire coerenza ed unitarietà di valutazioni, in sintonia con i principi fondamentali del Piano.

La presentazione delle controdeduzioni è avvenuta prima in Commissione Territorio nel corso di 3 sedute, nelle quali sono state illustrate la metodologia valutativa delle singole osservazioni e le proposte di controdeduzioni. Sono poi seguite 4 sedute di Consiglio Comunale di presentazione del PGT adottato, delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni. I Consiglieri Comunali hanno presentato ben 160 emendamenti alle proposte di controdeduzioni, per un totale di 203 singoli punti di richiesta di modifica.

L'ufficio ha proceduto alla valutazione di ogni singolo emendamento, dal punto di vista delle conseguenti ricadute sugli atti del PGT e sul relativo procedimento di approvazione, derivanti dall'eventuale accoglimento degli emendamenti. La valutazione è stata effettuata sotto il profilo della coerenza con gli obiettivi e i criteri generali del Piano, nonché della sostenibilità ambientale e degli effetti e ricadute sulla Valutazione Ambientale Strategica conseguenti all'eventuale accoglimento. La discussione e votazione delle controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale si è svolta con l'assistenza dell'ufficio di Piano per un totale di 7 sedute, che si sono concluse con l'approvazione definitiva del PGT avvenuta lo scorso 24 ottobre. Il Consiglio Comunale ha poi dato mandato all'ufficio per l'aggiornamento di tutti gli elaborati del PGT adottato, conseguentemente all'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni. L'ufficio ha pertanto proceduto a modificare gli elaborati del PGT (tavole, relazioni, disposizioni) alla luce dei circa 220 punti di controdeduzioni approvate dal Consiglio Comunale, oltre che all'adeguamento a seguito delle valutazioni relative ai pareri di Regione e Provincia, lavorando per messa in coerenza dei singoli elaborati. Tale attività è tuttora in corso e di ormai prossima conclusione.

Le modifiche effettuate sono state apportate anche a tutti gli elementi e banche dati che costituiscono il sistema informativo territoriale del PGT, strutturato in modo da essere perfettamente integrabile ed implementabile col Sistema Informativo Comunale e relative banche dati.

Ultima attività propedeutica alla pubblicazione del PGT sul BURL (con conseguente avvio della relativa efficacia e conclusione del regime di salvaguardia del PGT stesso rispetto previgente PRG) consiste nella redazione, secondo i criteri e le direttive fornite da Regione Lombardia, della cosiddetta "Tavola delle Previsioni di Piano" e la trasmissione alla regione stessa del PGT approvato in formato digitale, finalizzato all'aggiornamento del Sistema Informativo Regionale di tutti i PGT comunali. In tal senso, sono già stati intavolati contatti con i competenti uffici della Regione, al fine di ottemperare a quanto richiesto.

Una volta che il PGT sarà efficace, l'ufficio si adopererà per la sua gestione, attuazione e necessario monitoraggio.

A2.102 - PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI

A seguito del collaudo del PUP di via Margherita e al contenzioso in essere sulla contabilità dei lavori il Comune, chiamato in causa, ha nominato un proprio CTP interno all'ufficio. Le operazioni di verifica sono state svolte con sopralluoghi in cantiere e dibattimenti con CTU e i vari CTP e sono tuttora in corso.

A2.102 – EDILIZIA CONVENZIONATA

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ai sensi della Legge 448/98 e s.m.i.

Proseguono le procedure amministrative relative alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per alcuni condomini, che aderirono alla trasformazione con la modalità di pagamento dilazionato ai sensi della Delibera di G.C. n. 184 del 17/06/2010, dei fabbricati per i quali è già stato determinato l'importo totale da versare per la trasformazione stessa.

Si riportano di seguito i fabbricati che sono stati interessati dalle procedure suddette:

IMPRESA GIAMBELLI S.p.A. Via Alberti n. 8 scale C e D

- ◆ Cooperativa Punta di Diamante Soc. Coop. a.r.l. Via Morandi nn. 13, 15, 17;
- ◆ Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Brunelleschi nn. 3, 5, 7;
- ◆ Cooperativa Edificatrice La nostra casa di via Alberti 8;
- ◆ Coop Punta di Diamante di via Morandi 15;
- ◆ Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Vasari/Via Brunelleschi;
- ◆ Cooperrativa Italposte di via Brunelleschi- Alberti;

Si è proseguito con le procedure amministrative riguardanti altre adesioni di cittadini (alcuni aderenti già con modalità di pagamento dilazionato ed altri aggiuntisi con modalità di pagamento in un'unica soluzione) alla trasformazione del diritto di superficie in proprietà fino ad arrivare alla stipula dei seguenti atti:

- ◆ Auprema Cooperativa Edilizia a.r.l. Via Vasari/ Via Brunelleschi: n.6 atto del 20.11.2013
- ◆ Coop. La Nostra Casa Via Alberti 8 scale A e B: n.7 atto del 20.11.2013
- ◆ IMPRESA GIAMBELLI S.p.A. Via Alberti n. 8 scale C e D n.3 atto del 27.11.2013
- ◆ COOP DIAZ Via . Palestinesi n. 8 n.3 atto del 27.11.2013
- ◆ INVE.CO Via Picasso nn. 22/23 n.1 atto del 27.11.2013
- ◆ ITALPOSTE Via Alberti nn. 16,18,22,24 n.19 atto del 4.12.2013

Scioglimento CIMEP - RECUPERO CONGUAGLI AREE

A seguito dell'avvio della fase di scioglimento del CIMEP, che ha trasferito ai Comuni consorziati le attività precedentemente svolte dal CIMEP stesso – sono state svolte dall'ufficio una serie di attività tra le quali la riscossione dei conguagli pendenti relativi agli espropri delle aree. Una parte dei cittadini ha chiesto la rateizzazione e pertanto l'ufficio continua a controllare i pagamenti effettuati procedendo, eventualmente, a sollecitare gli stessi.

Compravendita unità immobiliari soggette ancora a vincoli convenzionali

Gli uffici danno supporto ai cittadini che devono vendere o che più semplicemente vogliono conoscere il valore delle loro unità immobiliari, soggette ancora ai vincoli convenzionali (prezzo imposto e requisiti soggettivi), mediante la determinazione del prezzo tramite l'applicazione delle procedure di calcolo di cui alla normativa di settore. Nell'anno 2013 sono state elaborate n. 19 stime per la determinazione del prezzo imposto.

Gli uffici verificano poi, prima della compravendita di tali unità immobiliari, le richieste presentate per l'attestazione dei requisiti soggettivi; nello specifico si verifica che vengano rispettati i vincoli ancora imposti mediante controllo del prezzo di cessione dei beni e dei requisiti soggettivi della parte acquirente.

Contenzioso MIZAR

A fronte del contenzioso amministrativo ancora pendente, relativo all'esproprio dell'area ricadente nel Lotto del PEEP denominato 2CI/11 di proprietà della Soc. MIZAR snc, l'ufficio ha coadiuvato con azioni di collaborazione (ricerca di documentazione depositata agli atti, incontri chiarificatori, redazione di certificazioni, ecc..) i periti e i legali di parte pubblica (CIMEP, Comune) nello svolgimento della loro attività volta alla definizione del contenzioso stesso.

A2.102 - OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI

Sono stati collaudati: ampliamento RSA del Consorzio Il Sole con rilascio dell'agibilità; struttura polifunzionale del PII Machiavelli.

Sono in essere i collaudi dei seguenti ambiti: PL di via Torricelli, PL di via Bixio – PII Ambito ex PS 1.8 - PII di via Machiavelli, PII ST/PM2, Area Zepter.

Sono state attivate le procedure per la selezione dei collaudatori in corso d'opera per i seguenti interventi:

- ◆ Permessi di costruire del parcheggio PS 3.1;
- ◆ Piano Casa

Inoltre è stato affidato l'incarico di verifica in corso d'opera delle convenzioni SACC a personale interno all'ufficio.

A2.103 – CARTOGRAFIA

Sono state aggiornate le cartografie pubblicate nel sito comunale in funzione delle periodiche modifiche e prodotte tutte le documentazioni planimetriche richieste, nonché quelle necessarie per gli studi inerenti il PGT e l'aggiornamento a seguito di controdeduzioni degli elaborati del PGT.

A2.000 – SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO

L'attività di **Supporto** al settore ed UOC dell'area dei Servizi al Territorio è stata svolta nel corso dell'anno regolarmente. Si è provveduto ad effettuare notifiche di atti in territorio di altri Comuni, ad implementare l'inoltro della corrispondenza a mezzo PEC in tutti i casi possibili e previsti, garantire il collegamento UTE, realizzare la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistare riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

E' stata, inoltre, svolta attività di coordinamento amministrativo tra il settore ed UOC dell'area dei Servizi al Territorio per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto alle UOC nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

**3.7 - PROGETTO N° 0202 SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
RESPONSABILE SIG.RA LUCCHINI MARINA**

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

-personal computer e relativi software e banche dati, telefoni, automezzi per il trasporto di persone e/o cose a basso impatto ambientale, tosaerba, decespugliatori, motospazzaneve, motoseghe

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Qualifica funzionale	N^ personale
Dirigente	1
D1	5
C1	7
B3	2
B1	2

3.7.4 - Motivazione delle scelte

-le funzioni che concorrono a formare il progetto sono composte da servizi e lavori di tipo consolidato in materia ambientale, in particolare le manutenzioni ordinarie e straordinarie del verde pubblico, la pulizia e raccolta differenziata, la disinfestazione e derattizzazione e il mantenimento dei cani accalappiati sul territorio e da attività di prevenzione inquinamenti, tutela ambientale, risparmio energetico ed efficientamento degli impianti termici

-per il comparto commercio e attività produttive abbiamo invece compiti legate allo sportello unico attività produttive ed alla smaterializzazione delle pratiche, alla gestione del commercio in sede fissa e ambulante e manifestazioni annesse, alla promozione territoriale attraverso la realizzazione di eventi commerciali di qualità con particolare attenzione alla tutela del commercio di vicinato

- essendo la maggior parte delle attività del progetto collegate a dettami normativi che ne codificano l'attuazione e l'iter le uniche possibilità di miglioramento sono collegate ad una ottimizzazione gestionale sia nelle risorse umane che soprattutto attraverso l'acquisizione di risorse strumentali quali i software gestionali che ne migliorino e facilitino l'attuazione e l'interfaccia con il cittadino.

-negli ultimi anni la contrazione delle risorse economiche a disposizione ha portato al privilegiare le attività prioritarie e a volte contingenti, senza consentire una progettualità di maggior respiro

-altre attività derivano invece da scelte di natura più squisitamente politica, altre ancora invece hanno valenza più propriamente di servizio alla cittadinanza e si pongono come obiettivo quello di migliorare i rapporti con l'utenza, l'aspetto informativo nei confronti della stessa

-tutte le attività sono volte al mantenimento, miglioramento ed alla tutela in senso più ampio del territorio comunale e delle attività produttive e commerciali in esso presenti.

3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013

- lo stato di attuazione dei progetti è in linea con quanto programmato. Evidenziamo alcuni degli aspetti più rilevanti dell'attività svolta:

igiene urbana:

Il settore ha predisposto gli elaborati di gara per la cessione del 40% delle azioni, secondo il mandato dell'amministrazione uscente e confermato dalla nuova amministrazione. La gara regolarmente bandita è andata deserta per la cessione delle quote relativa al socio smaltitore mentre è stata presentata un'offerta per le attività accessorie; l'amministrazione ha pertanto deliberato di annullare la gara nel suo complesso per verificare possibili alternative.

E' stato aggiornato il regolamento di igiene urbana in accordo con le nuove normative tariffarie legate all'introduzione della TARES.

E' stato aggiornato il contratto di servizio vigente in accordo con le nuove normative tariffarie legate all'introduzione della TARES.

Verde pubblico, parchi storici e sovracomunali:

Si è proceduto con l'aggiudicazione della gara triennale per la manutenzione del verde pubblico, che ha consentito un risparmio sull'interio triennio di circa oltre il 30% rispetto a quanto previsto e un contenimento della spesa in linea con gli anni precedenti.

E' stato possibile procedere con l'intervento straordinario di potature su piante ammalorate dai rigori del clima invernale ed ammalate in alcune vie alberate.

E' stata bandita la gara per la riqualificazione straordinaria dei giochi nei dei parchi attrezzati cittadini. La gara è stata annullata e rinviata all'anno successivo.

Si è proceduto con l'assegnazione di orti urbani nel parco del Grugnotorto.

E' stata completata la riqualificazione del laghetto di Villa Ghirlanda, con l'inaugurazione dello stesso.

Impianti termici ed energia:

Si è completata la seconda fase dei controlli sugli impianti termici cittadini, legati alla campagna biennale di autocertificazione degli impianti.

Si sta procedendo al completamento di alcune attività del Paese, previste dalla UE, e alla stesura del Regolamento Energetico con il supporto tecnico di un soggetto esterno.

Tutela animali:

completata la campagna estiva contro l'abbandono degli animali domestici; avviata la fase propedeutica per la stipula della nuova convenzione pluriennale per il servizio di custodia e cura dei cani accalappiati sul territorio cittadino.

Per quanto riguarda le attività commerciali segnaliamo come aspetti rilevanti:

E' stata puntualmente assicurata la consulenza agli organi politici per l'esercizio della attività decisionale in materia.

Sono state esaminate le SCIA con la relativa istruttoria, invio agli enti competenti e segnalazioni ove necessario alla Polizia Locale.

E' stata assicurata la consueta attività di informazione agli operatori sotto il profilo dell'adeguamento igienico sanitario e degli adempimenti burocratici ad esso collegati.

Taxi: sono state rilasciate certificazioni di stato di servizio, rinnovi annuali. volture, nulla osta immatricolazioni e predisposto una nuova ed aggiornata bozza del regolamento.

Acconciatori ed estetisti: è stata gestita l'istruttoria delle Scia ed emesse ordinanze di sospensione attività per carenza requisiti professionali in seguito ad attività di controllo da parte della Polizia Locale, applicando il regolamento in materia.

Osservatorio Regione Lombardia: sono stati compilati i questionari relativi al commercio al 30.06.2013 per l'aggiornamento del sistema informatico regionale.

Promozione territoriale: è stata curata l'organizzazione delle manifestazioni promosse da diversi attori, sia pubblici che privati, con particolare attenzione ad eventi di qualità ed a tema cercando di coinvolgere progressivamente le zone della città diverse dal centro.

Commercio su aree pubbliche: rilascio delle autorizzazioni/concessioni in conversione delle vecchie autorizzazioni rilasciate dalla CCIAA; rilascio autorizzazioni commercio su aree pubbliche in forma itinerante;

gestione dei subingressi. Gestione della temporanea riconfigurazione del mercato di Piazza Costa in occasione della sua ristrutturazione, con momenti di comunicazione agli operatori e alle Associazioni di categoria.

E' stata gestita la Sagra di Cinisello e le problematiche legate al mercato dell'usato di Via Albinoni.

E' stato curato il rilascio delle carte di esercizio tramite il sistema MUTA e relative attestazioni agli operatori.

Previa predisposizione della documentazione, è proseguito l'accreditamento al registro spuntisti all'Aipa per riscossione TOSAP mediante appositi tiket.

Attività di pubblico spettacolo e circhi: giostre: è stata rivista la bozza di regolamento in materia. Si è inoltre provveduto a rilasciare le relative autorizzazioni, comprese quelle della Sagra di Cinisello

Distributori carburanti: sono state istruite le pratiche relative a domande e comunicazioni aventi ad oggetto le modifiche degli impianti, con il rilascio di autorizzazione o presa d'atto. L'impegno maggiore ha riguardato il rilascio delle informazioni circa la presentazione delle pratiche di ristrutturazione. E' stata curata la gestione turni e relative deroghe per l'anno con adeguamento ai turni regionali.

Sportello Unico: si è proceduto con l'informatizzazione del SUAP con l'individuazione del nuovo sw gestionale del SUAP Commercio

- E' stata inoltre attivata la nuova competenza SUAP in materia ambientale, ai sensi del DPR 59/2013 che introduce l'AUA (autorizzazione unica ambientale).
- PGT sono state analizzate le ricadute normative del nuovo strumento urbanistico sul Commercio

Comunicazione: è stata data particolare priorità al rilascio di informazioni telefoniche ed informazioni on line rivolte sia ai cittadini nel ruolo di fruitori dei servizi, sia agli operatori commerciali per i quali risulta disponibile in linea la modulistica per le attività produttive.

Adempimenti interni: è stata puntualmente portata a termine la sempre più rilevante attività relativa al controllo di gestione, in materia di amministrazione trasparente ed anticorruzione con i relativi incontri e sessioni di lavoro di gruppo.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0203 MOBILITA' E TRASPORTI DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p> <p>Gestione delle attività inerenti il trasporto pubblico urbano interessante il territorio comunale Consulenze giuridiche e tecniche sulle materie di competenza del servizio</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p>attuare la pianificazione e la programmazione del territorio sotto l'aspetto relativo alla mobilità ed al trasporto</p> <p>PROCESSO 31 <u>A2.301 – TRASPORTO PUBBLICO</u> Assicurare la riqualificazione delle linee di trasporto pubblico esistenti mediante il potenziamento di servizi inerenti le linee urbane anche attraverso il coordinamento con i diversi enti di gestione (Comune di Milano, Provincia Monza e Brianza) in modo coordinato ed integrato ad azioni proprie del campo della mobilità. <u>A2.302 – PIANO URBANO DEL TRAFFICO E VIABILITA'</u> Assicurare la pianificazione, programmazione e definizione di massima del sistema di mobilità nell'ambito del territorio comunale che trova il suo principale strumento nel Piano Generale Urbano del Traffico (PGTU) e la realizzazione degli interventi atti a migliorarne le condizioni. <u>A2.302 – MOBILITA'</u> Assicurare le attività di studio di fattibilità degli interventi a scala urbana ed interurbana in collaborazione con altri Enti competenti nonché del potenziamento della mobilità dolce. <u>A2.000 – SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO</u> Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore dell'Area e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>le scelte indicate sono dettate dalla necessità di un sempre maggior e necessario adeguamento infrastrutturale nonché di razionalizzazione nella fornitura di un servizio volto all'utenza in progressivo miglioramento sotto il profilo del rapporto qualitativo.</p>
<p>3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013</p> <p><u>A2.301 – TRASPORTO PUBBLICO</u> Ad avvenuta soppressione del servizio comunale di TPL linee circolari 710-711, ai sensi della deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 15.11.2011, è stato definitivamente concluso il rapporto con l'esercente del servizio di TPL in relazione alla clausola contrattuale di cui all'art. 36 del CSA riferito al riscatto autobus impiegati nel citato servizio nonché a quelli cofinanziati dalla Provincia di Milano. Sempre in attuazione al comma 4 della predetta deliberazione di C.C. 62/2011, con Determinazione Dirigenziale n. 1105/2013 è stato attivato un sistema di agevolazioni per i cittadini di Cinisello Balsamo in merito all'erogazione di un contributo per l'acquisto di abbonamenti SITAM a prezzo ridotto, in conseguenza all'avvenuta condivisione da parte dell'A.C., con propria deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 17.01.2013 dei contenuti dell'analisi finalizzata a tale attivazione. A seguito del formale avvio dell'iniziativa e della campagna informativa predisposta dall'A.C. sono state evase, nel corso del 2013, n. 99 istanze di cui 79 già liquidate per importo pari ad euro 9.480,00. A seguito dell'avvenuta riorganizzazione della rete connessa all'avvio del servizio della linea M5 nell'ambito del contratto di affidamento dei servizi ad ATM, è tutt'ora in corso la sperimentazione, attivata dal Comune di Milano stesso, relativa all'eliminazione della limitazione a Sant'Eusebio sulle corse della linea 728 che, a far data dal 1.01.2012, prosegue in tutti gli orari al capolinea di Cusano Milanino. Proseguono altresì i seguenti tavoli di coordinamento:</p>

- con il Comune capoluogo circa i prossimi scenari di riorganizzazione dell'intero sistema del TPL nord-Milano, nonché alla definizione e sottoscrizione della bozza di Convenzione legata a tale riorganizzazione dei servizi;
- con i comuni di Milano – Sesto San Giovanni – Cusano Milanino – Bresso – Muggiò definizione, in assetto definitivo, dell'organizzazione/potenziamento di altre linee di TPL, ex linee CTP spa in liquidazione, conseguentemente all'avvenuta aggiudicazione delle linee di area urbana ad ATM spa da parte del Comune di Milano.

Si sono conclusi i tavoli di confronto con il liquidatore del "CTP spa in liquidazione" in relazione alla verifica in contraddittorio debiti-crediti paventati dagli stessi in merito alle annualità pregresse così come meglio definite nel bilancio preventivo esercizio 2013.

A2.302 – PIANO URBANO DEL TRAFFICO E VIABILITA'

E' in corso di redazione l'aggiornamento del nuovo PGTU, strumento indispensabile per la programmazione di interventi relativi alla mobilità e ai trasporti in genere. Attualmente, dopo essere stato avviato il necessario procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in data 22.05.2012, con l'avvenuta pubblicazione sul sito SIVAS di Regione Lombardia della Dichiarazione di Sintesi dell'Autorità Procedente, è stato chiuso il citato processo di Valutazione Ambientale Strategica.

In conseguenza di ciò ed in riferimento alla procedura di approvazione (Circolare del Ministero LL.PP. 24 giugno 1995: "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico" - Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada) detto strumento è stato adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione di GC N.293/2012; è poi stato depositato per sessanta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni. Le osservazioni presentate sono state controdedotte dal competente Servizio Mobilità e Trasporti e sono di prossima presentazione alla Giunta Comunale così che il Consiglio Comunale possa procedere, successivamente, all'adozione definitiva dello strumento in questione.

A2.302 – MOBILITA'

Continua l'attività di coordinamento tra i vari Settori interni ed Enti esterni, circa le criticità derivanti dai cantieri attualmente in essere sull'intero territorio comunale.

Prosegue il supporto tecnico e l'attività di coordinamento con ANAS spa e tutti gli Enti direttamente coinvolti nei lavori di riqualificazione della SS.36.

Allo stato attuale è stato attivato, in assetto definitivo, il nuovo tunnel di collegamento interrato sotto viale Lombardia in Monza, e in territorio Comune di Cinisello Balsamo, e sono state concluse definitivamente le opere integrative in relazione al sottovia De Vizzi – Casignolo che consente la riconnessione del tessuto urbano del centro cittadino e il quartiere periferico Casignolo.

Sono in corso di definizione gli atti relativi alle cessioni delle nuove infrastrutture viabilistiche realizzate tra: ANAS spa e Comune di Cinisello Balsamo, mentre siamo ancora in attesa di precise garanzie temporali per l'esecuzione/ultimazione/definizione di una serie di altre opere complementari a quella principale.

Procede l'attività relativa agli impegni assunti dall'A.C. circa l'accordo di programma relativo al prolungamento della linea M1 da Sesto FS a Monza-Bettola, nonché l'assistenza diretta alla Metropolitana Milanese spa in fase di realizzazione dell'opera in conseguenza anche all'avvenuta consegna alla stessa Società delle aree interessate dalle opere anche a fronte di avvenuta occupazione abusiva di parte dell'area comunale, adiacente al cantiere in questione, da parte dell'impresa appaltatrice.

In conseguenza dell'avvenuta approvazione in CONFERENZA DI SERVIZI (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e svoltasi a Roma il 12 marzo 2013) del progetto definitivo autostrada Milano – Bergamo – Brescia A4 relativo al potenziamento alla quarta corsia dinamica del tratto autostradale compreso tra lo svincolo di Viale Certosa e lo svincolo di Sesto S. Giovanni dalla progr.1+450 alla progr.10+750, attualmente è stato pubblicato il relativo stralcio di progetto esecutivo ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i.

A2.000 – SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO

L'attività di **Supporto** al settore ed UOC dell'area dei Servizi al Territorio è stata svolta nel corso dell'anno regolarmente. Si è provveduto ad effettuare notifiche di atti in territorio di altri Comuni, ad implementare l'inoltro della corrispondenza a mezzo PEC in tutti i casi possibili e previsti, garantire il collegamento UTE, realizzare la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistare riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

E' stata, inoltre, svolta attività di coordinamento amministrativo tra i settore ed UOC dell'area dei Servizi al Territorio per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto alle UOC nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

<p>3.7 - PROGETTO N° 0204 EDILIZIA PRIVATA DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO RESPONSABILE SIG. FARACI GIUSEPPE</p>
<p>3.7.1 - Finalità da conseguire 3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento</p> <p>Consulenze giuridiche sulle problematiche inerenti la materia edilizia</p>
<p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p> <p>verificare l'esatta applicazione delle previsioni urbanistiche in sede di edificazione mediante singoli permessi di costruire e/o presentazione di denunce di inizio attività (DIA), Segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA), Comunicazioni di Inizio Attività (CIA) nonché comunicazioni ex art. 6 del DPR 380/01.</p> <p><u>PROCESSO 33</u> <u>A2.401 - PROCEDURE EDILIZIA PRIVATA</u> Garantire l'espletamento dell'istruttoria dei procedimenti relativi agli interventi edilizi finalizzati alla realizzazione di nuove costruzioni e alla manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, nel rispetto delle previsioni normative di riferimento nonché dei tempi previsti per legge curando altresì il rapporto con l'utenza ed il coordinamento con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni. <u>A2.402 - CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA</u> Garantire il controllo dell'attività edilizia presente sul territorio comunale al fine di limitare l'abusivismo e procedere con le prescritte sanzioni laddove richiesto. <u>A2.000 – SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO</u> Quota parte: garantire il corretto espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti relativi alla gestione delle pratiche edilizie, nonché delle attività a supporto e coordinamento delle U.O.C e Settore dell'Area e assicurare l'adeguato collegamento amministrativo tra questi e con i professionisti incaricati di supportare e fornire la consulenza tecnica e legale in materia urbanistico-edilizia, di pianificazione territoriale, riqualificazione urbana e con il settore ambiente ed ecologia. Garantire altresì la gestione del personale del servizio; l'attività di aggiornamento ed informazione dello stesso.</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>le stesse impiegate nel programma.</p>
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione dell'Amministrazione Comunale in riferimento alle singole istanze presentate dai cittadini nonché in senso più generale riguardo al corretto utilizzo del territorio da parte della collettività.</p>
<p>3.7.5 – Stato di attuazione al 31 dicembre 2013</p> <p><u>A2.401 - PROCEDURE EDILIZIA PRIVATA</u> L'attività dell'UOC Edilizia Privata e Controllo del Territorio è stata regolarmente svolta durante tutto l'anno ed è stata mirata e organizzata, in una prima fase, all'affiancamento e al supporto ai privati cittadini e operatori privati per la definizione del contenuto delle istanze edilizie finalizzate alla realizzazione di nuove costruzioni e a manutenzione, recupero o ristrutturazione di edifici esistenti, sia con valutazioni e confronti allo sportello al pubblico sia con puntuali incontri tecnici di analisi delle scelte in itinere. In una seconda fase è stato valutato il contenuto documentale delle istanze edilizie predisposte dagli interessati attraverso l'operato dell'attività di sportello denominato "accettazione pratiche edilizie", finalizzato a ridurre, per quanto possibile, le richieste documentali necessarie per il completamento delle istanze. In una terza fase, a fronte della formale presentazione della relativa richiesta, si è proceduto con l'espletamento della vera e propria attività istruttoria d'ufficio, in sinergia e coordinamento, ove dovuto, con gli altri settori comunali e con gli Enti esterni, nel rispetto dei tempi previsti per legge e regolamento.</p> <p>Il progetto PEG 6.8 è stato regolarmente svolto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sono state evase tutte le pratiche presentate, nel rispetto dei termini fissati dalla normativa vigente in materia, garantendo altresì, negli orari di apertura al pubblico, il servizio di puntuale informazione rispetto alle richieste documentali e di chiarimenti tecnici;

- E' proseguita ed è stata ulteriormente messa a punto l'attività di aggiornamento dei nuovi schemi procedurali, connessi all'attività sia di front-office che di back-office, connessi, in particolar modo, ai nuovi titoli edilizi introdotti dalle disposizioni normative nazionali e regionali e alle nuove procedure di autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata, quali:
 - la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ad opera della modifica dell'art. 19 della L. 241/90 apportata con la L. 122/2010,
 - la Comunicazione opere edili di cui all'art 5 del D.P.R. 380/2001 come modificato dalla L. 73/2010 (in particolare per gli interventi di manutenzione straordinaria)
 - la Comunicazione di eseguita attività introdotta dalla L.R. 3/2011 che ha modificato l'art. 41.2 della L.R. 12/2005 in merito alle cosiddette varianti finali degli interventi edilizi;
 - procedura di autorizzazione paesaggistica ordinaria dopo le recenti modifiche al D.Lgs 42/2004;
 - procedura di autorizzazione paesaggistica semplificata disciplinata dal D.P.R. 139/2010;
 - procedure autorizzative di cui al D.Lgs n. 28 del 03/03/2011 in materia di energia da fonti rinnovabili con una ridefinizione dei relativi titoli abilitativi edilizi con l'introduzione della PAS (procedura abilitativa semplificata); in merito a quest'ultimo campo normativo si sottolinea che con D.d.u.o. n. 10545 del 21/11/2012 la Regione Lombardia ha approvato la procedura per la presentazione unicamente in via telematica delle istanze di CEL (comunicazione inizio lavori per attività in edilizia libera) e di PAS sopra citata, mediante l'utilizzo della piattaforma informatica regionale MUTA.

Con l'adozione del Piano di Governo del Territorio, ai sensi della L.R. 12/2005, avvenuto con deliberazione di C.C. n. 3 del 4.1.2013, tutte le istanze edilizie presentate sono state istruite, in regime di salvaguardia, anche con il nuovo strumento urbanistico per la verifica di conformità delle opere; ciò ha comportato un ancora più attento lavoro da parte del Servizio Edilizia Privata di lettura, assimilazione e disamina dei documenti che costituiscono il PGT, per una corretta applicazione delle nuove disposizioni urbanistiche di cui si è dotata l'Amministrazione Comunale; il nuovo PGT è stato quindi approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 24.10.2013 e nei primi mesi del 2014 si procederà alla relativa pubblicazione sul BURL al fine della definitiva efficacia in sostituzione del precedente PRG.

L'ufficio ha consolidando la nuova procedura di acquisizione d'ufficio del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) finalizzato alla verifica della regolarità contributiva delle imprese esecutrici di lavori edili, come previsto con l'entrata in vigore del D.L. n. 5/12 convertito dalla legge n. 35/12 "Decreto Semplificazioni".

Dopo le modifiche introdotte in campo edilizio dalla L.R. 4/2012 alla L.R. 12/2005, con particolare riferimento all'iter procedurale dei permessi di costruire (con la reintroduzione del silenzio-assenso), l'attività istruttoria è stata svolta dall'ufficio ponendo ancora maggiore attenzione nell'iter istruttorio delle pratiche presentate per il rispetto dei tempi assegnati dalla legge entro cui provvedere all'adozione del provvedimento finale di autorizzazione o di diniego.

Sempre sulla scorta delle modifiche alla L.R. 12/2005 avvenute con la L.R. n. 21 del 24/12/2012, in relazione agli interventi edilizi ammessi sul territorio comunale (manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro e risanamento conservativo) a far data dal 01/01/2013 per i comuni che entro il 31/12/2012 non avevano approvato il Piano di Governo del Territorio, si è verificato sul nostro territorio comunale un sostanziale ridimensionamento dall'attività edilizia nel primo semestre dell'anno; Regione Lombardia ha però ritenuto, con l'approvazione della nuova L.R. n. 1 del 4/6/2013, di concedere una nuova proroga ai comuni sino al 30/6/2014 per l'approvazione del nuovo strumento urbanistico, ridando efficacia al Piano Regolatore Generale con la possibilità di realizzare nuovamente interventi di nuova costruzione e ristrutturazione; la seconda parte dell'anno ha visto pertanto una leggera ripresa dell'attività edilizia sul territorio pur risentendo fortemente, per gli interventi di maggiore consistenza, della non favorevole congiuntura economica.

Il 31.12.2013 sono sostanzialmente decaduti i termini per poter intervenire sul territorio comunale in attuazione delle disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 4 del 06/03/2012 – Piano Casa bis- per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e il recupero delle aree degradate, norma emanata in attuazione Legge n. 106 del 12/7/2011, cosiddetto Decreto Sviluppo; la possibilità di applicazione della citata norma regionale è stata inapplicabile nel nostro territorio comunale nei primi sei mesi dell'anno, per quanto disposto dalla L.R. n. 21 del 24/12/2012 per i comuni non dotati di PGT approvato, possibilità che è invece stata consentita nel secondo semestre a fronte dell'approvazione della nuova L.R. n. 1 del 4/6/2013 di cui sopra.

In un quadro normativo in materia di edilizia spesso magmatico e di non univoca interpretazione, sono intervenute ulteriori recenti modifiche al D.P.R. 380/01, derivanti dall'approvazione del D.L. n. 69 del 21/06/2013, approvato con la Legge n. 98 del 09.08.2013, in particolare sulla specificazione della definizione di ristrutturazione edilizia (ora la ristrutturazione con demolizione e ricostruzione a livello nazionale può avvenire con la stessa volumetria ma senza mantenimento della sagoma) e sul procedimento di rilascio del certificato di agibilità per gli edifici (ora esplicitamente richiedibile anche per singole porzioni della costruzione e per singole unità immobiliari).

Da ultimo, lo stesso D.L. n. 69 del 21/06/2013, è intervenuto anche in materia di gestione delle terre e rocce da scavo, disciplinata dal recente D.M. 161/12, specificandone il relativo campo di applicazione.

Per completezza si fa infine presente che con il D.L. n. 63 del 04/06/2013 sono state introdotte corpose modifiche al D.Lgs 192/2005 relativo all'efficienza energetica in edilizia, di cui dovranno essere approfondite le ricadute sulle normative regionali in materia.

Istruttoria pratiche edilizie

- Sono state presentate n. 499 pratiche edilizie di cui:
 - n. 55 istanze di permessi di costruire
 - n. 2 autorizzazioni paesaggistiche
 - n. 56 Denunce di Inizio attività (DIA)
 - n. 386 comunicazioni ex art. 21 DPR 380/01 (CIA) e segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA);

sono state definite ed esaminate n. 494:

- n. 48 permessi di costruire;
- n. 1 autorizzazioni paesaggistiche;
- n. 56 Denunce di Inizio attività (DIA);
- n. 3 provvedimenti di diniego;
- n. 386 comunicazioni ex art. 21 DPR 380/01 (CIA) e segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA).

Le n. 32 domande di agibilità presentate sono state regolarmente istruite e parte di esse è, attualmente, in attesa di integrazione documentale; nel contempo è proseguita l'istruttoria di quelle nel frattempo integrate.

Commissione edilizia/del Paesaggio: a seguito di procedura di selezione sono stati nominati i membri della nuova Commissione del Paesaggio (vedasi il provvedimento del Commissario Prefettizio del 16/05/2013). Si sono nel frattempo svolte n. 10 sedute di Commissione del Paesaggio durante le quali sono state esaminate n. 25 pratiche edilizie.

Certificazioni diverse: sono state richieste e rilasciate n. 2 certificazioni che si è provveduto ad evadere nei termini previsti dalla vigente normativa.

Rapporto con il pubblico: attività svolta, regolarmente mediante il ricevimento del pubblico negli orari di apertura, secondo l'organizzazione datasi dall'ufficio basata essenzialmente sulle specifiche attività di front-office distinte in amministrative e tecniche. Prosegue, proficua e attenta, l'attività di accettazione pratiche, coincidente con l'orario di apertura al pubblico, e consistente nel verificare in via preventiva la completezza documentale delle pratiche di prossima presentazione da parte di professionisti al fine di razionalizzare la successiva attività istruttoria. Tra le altre attività di informazione è stata data evasione a n. 705 richieste formali di accesso ad atti.

Accettazione pratiche cementi armati: sono state accettate, protocollate ed archiviate n. 58 denunce di cementi armati.

Controllo impianti legge 46/90: si è provveduto, ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 37/08, a trasmettere copia delle certificazioni depositate alle competenti Camere di Commercio per gli adempimenti di loro competenza.

Aggiornamento del costo base di costruzione per l'edilizia residenziale e delle tariffe degli oneri di urbanizzazione: attività svolta come da piano di lavoro e conclusasi con l'approvazione della deliberazione commissariale n. 84 del 08.05.2013.

Restituzione contributi concessori: si è provveduto ad evadere, dopo aver svolto le necessarie verifiche relative alle pratiche edilizie di riferimento, 8 richieste di rimborso e/o restituzione oneri pervenute presso il competente ufficio procedendo al rimborso di Euro 73.626,07.

A2.402 - CONTROLLO ATTIVITÀ EDILIZIA

Abusivismo. E' proseguita l'attività di controllo edilizio del territorio comunale a fronte di rilievi/esposti della cittadinanza o su iniziativa d'ufficio attivando, nel caso, le conseguenti procedure sanzionatorie amministrative, pecuniarie o di ripristino/demolizione, previste dal Testo Unico DPR 380/01 vigente in materia, con sopralluoghi di verifica e riscontro con gli atti di archivio dell'Amministrazione.

Il lavoro è stato svolto in sinergia con il Settore IX Polizia Locale, Ufficio Edilizia e Ecologia, relazionandosi con il nuovo responsabile C.A. Walter Nardin, con il quale si è collaborato sia nella iniziale fase di sopralluogo che nelle successive fasi di riscontro, rispetto all'iter amministrativo, ai fini dell'accertamento e della contestazione delle eventuali responsabilità penali inerenti gli abusi e gli illeciti commessi, di specifica sua competenza.

E' stata posta particolare attenzione alla puntuale verifica della regolarità edilizia delle costruzioni esistenti ed all'accertamento di eventuali conseguenti abusi edilizi, in riferimento alle aree del territorio comunale ricadenti all'interno delle fasce di rispetto cimiteriali (cimitero di Balsamo, di Cinisello e nuovo dei Cipressi), con attivazione dei relativi procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente.

Nell'ambito di tale attività sono pervenuti n. 49 esposti; sono stati contestati n. 70 abusi con relativo procedimento ed emesse n. 61 ordinanze nonché 29 sanzioni amministrative nell'ambito del rilascio di permessi di costruire a sanatoria.

Condono.

L'iter di rilascio dei 771 condoni presentati ex D.L. 269/2003, ormai in fase di sostanziale conclusione, è proseguito con il complessivo rilascio di n. 718 condoni edilizi, il diniego di n. 22 istanze, l'irricevibilità di n. 14 pratiche rimanendo così da definire n. 17 domande.

Relativamente alle pratiche di condono ex lege 47/85 e 724/94 si è provveduto ad attivare le necessarie procedure per il rilascio o per l'iter sanzionatorio di parte delle istanze non definite:

Per il condono ex lege 724/94 risultano da definire 4 istanze.

Per il condono ex lege 47/85 sono stati chiusi ulteriori 2 permessi di costruire a sanatoria e restano da definire n. 17 istanze.

A2.000 – SEGRETERIA AREA SERVIZI AL TERRITORIO

L'attività di **Supporto** al settore ed UOC dell'area dei Servizi al Territorio è stata svolta nel corso dell'anno regolarmente. Si è provveduto ad effettuare notifiche di atti in territorio di altri Comuni, ad implementare l'inoltro della corrispondenza a mezzo PEC in tutti i casi possibili e previsti, garantire il collegamento UTE, realizzare la partecipazione di colleghi a seminari e/o giornate di studio, acquistare riviste, pubblicazioni e piccole attrezzature necessarie allo svolgimento di attività varie.

E' stata, inoltre, svolta attività di coordinamento amministrativo tra il settore ed UOC dell'area dei Servizi al Territorio per le attività gestite trasversalmente garantendo la necessaria assistenza e collaborazione relativamente alla stesura, redazione e gestione di atti e provvedimenti, nonché nella gestione ed organizzazione del personale in dotazione alla struttura.

Anche l'attività inerente la tenuta e gestione di **rapporti con i legali, tecnici e professionisti esterni** è stata svolta regolarmente avendo provveduto a garantire il necessario supporto alle UOC nei rapporti con legali e consulenti, tenendo in considerazione le modalità organizzative di cui l'Ente si è dotato, nonché con i vari tecnici e professionisti esterni incaricati; la tempestiva costituzione in giudizio nei ricorsi pervenuti fornendo ogni documentazione ed informazione richiesta e necessaria ai legali interessati oltre ad aver svolto la necessaria attività di supporto e coordinamento con i legali, di volte in volta, incaricati. Si è altresì provveduto a definire e saldare l'attività di legali incaricati di ricorsi relativi ad anni passati e/o giunti a termine.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Personale	C 1.233.565,00	1.224.565,00			
	SV 6.000,00	6.000,00			
	T 1.239.565,00	1.230.565,00	1.201.781,24	1.183.066,24	18.715,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C 5.950,00	9.950,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 5.950,00	9.950,00	3.225,48	2.341,48	884,00
Prestazioni di servizi	C 1.534.263,00	1.595.476,74			
	SV 10.709.150,00	10.709.150,00			
	T 12.243.413,00	12.304.626,74	11.889.991,16	10.135.679,97	1.754.311,19
Utilizzo di beni di terzi	C 80.000,00	80.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 80.000,00	80.000,00	75.241,00	70.481,02	4.759,98
Trasferimenti	C 613.888,00	633.130,00			
	SV 27.750,00	27.750,00			
	T 641.638,00	660.880,00	477.241,69	329.514,86	147.726,83
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 1.357,00	1.357,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 1.357,00	1.357,00	1.310,44	1.310,44	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	80.485,00	80.485,00			
	SV	3.000,00	3.000,00			
	T	83.485,00	83.485,00	73.858,95	72.573,95	1.285,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	110.000,00	110.000,00			
	SV	51.617,00	51.617,00			
	T	161.617,00	161.617,00	73.626,07	67.557,84	6.068,23
Totale Spese correnti	C	3.659.508,00	3.734.963,74			
	SV	10.797.517,00	10.797.517,00			
	T	14.457.025,00	14.532.480,74	13.796.276,03	11.862.525,80	1.933.750,23
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	264.939,00	233.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	264.939,00	233.000,00	226.724,24	0,00	226.724,24
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Incarichi professionali esterni	C	50.000,00	50.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	50.000,00	50.000,00	9.186,32	0,00	9.186,32
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	314.939,00	283.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	314.939,00	283.000,00	235.910,56	0,00	235.910,56
Spese per rimborso di prestiti						
	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti					
	C	0,00	0,00			
SV	0,00	0,00				
T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO	C	3.974.447,00	4.017.963,74			
	SV	10.797.517,00	10.797.517,00			
	T	14.771.964,00	14.815.480,74	14.032.186,59	11.862.525,80	2.169.660,79

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0201 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	709.715,00	709.715,00			
	SV	6.000,00	6.000,00			
	T	715.715,00	715.715,00	702.198,63	683.483,63	18.715,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	2.300,00	2.300,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	2.300,00	2.300,00	582,87	582,87	0,00
Prestazioni di servizi	C	173.200,00	133.200,00			
	SV	90.000,00	90.000,00			
	T	263.200,00	223.200,00	57.947,32	43.487,82	14.459,50
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	1.357,00	1.357,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	1.357,00	1.357,00	1.310,44	1.310,44	0,00
Imposte e tasse	C	44.785,00	44.785,00			
	SV	3.000,00	3.000,00			
	T	47.785,00	47.785,00	40.609,42	39.324,42	1.285,00
Totale Spese correnti	C	931.357,00	891.357,00			
	SV	99.000,00	99.000,00			
	T	1.030.357,00	990.357,00	802.648,68	768.189,18	34.459,50

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
 Progetto 0201 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale					
Acquisizione di beni immobili	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Espropri e servitu' onerose	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C 50.000,00	50.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 50.000,00	50.000,00	9.186,32	0,00	9.186,32
Trasferimenti di capitale	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C 50.000,00	50.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 50.000,00	50.000,00	9.186,32	0,00	9.186,32

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0201 - SVILUPPO DEL TERRITORIO

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso di prestiti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale SVILUPPO DEL TERRITORIO	C	981.357,00	941.357,00			
	SV	99.000,00	99.000,00			
	T	1.080.357,00	1.040.357,00	811.835,00	768.189,18	43.645,82

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0202 - SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Personale	C	523.850,00	514.850,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	523.850,00	514.850,00	499.582,61	499.582,61	0,00
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	3.000,00	7.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	3.000,00	7.000,00	1.992,61	1.108,61	884,00
Prestazioni di servizi	C	872.563,00	884.063,00			
	SV	10.619.150,00	10.619.150,00			
	T	11.491.713,00	11.503.213,00	11.317.119,94	10.015.456,91	1.301.663,03
Utilizzo di beni di terzi	C	80.000,00	80.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	80.000,00	80.000,00	75.241,00	70.481,02	4.759,98
Trasferimenti	C	560.388,00	579.630,00			
	SV	27.750,00	27.750,00			
	T	588.138,00	607.380,00	427.441,69	314.714,86	112.726,83
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0202 - SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Imposte e tasse	C	35.700,00	35.700,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	35.700,00	35.700,00	33.249,53	33.249,53	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	0,00	0,00			
	SV	51.617,00	51.617,00			
	T	51.617,00	51.617,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C	2.075.501,00	2.101.243,00			
	SV	10.698.517,00	10.698.517,00			
	T	12.774.018,00	12.799.760,00	12.354.627,38	10.934.593,54	1.420.033,84
Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni immobili	C	230.000,00	230.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	230.000,00	230.000,00	224.166,24	0,00	224.166,24
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0202 - SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	230.000,00	230.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	230.000,00	230.000,00	224.166,24	0,00	224.166,24
Totale SETTORE ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	2.305.501,00	2.331.243,00			
	SV	10.698.517,00	10.698.517,00			
	T	13.004.018,00	13.029.760,00	12.578.793,62	10.934.593,54	1.644.200,08

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0203 - MOBILITA' E TRASPORTI

Intervento	Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti					
Prestazioni di servizi	C 395.000,00	395.000,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 395.000,00	395.000,00	365.000,00	0,00	365.000,00
Trasferimenti	C 53.500,00	53.500,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 53.500,00	53.500,00	49.800,00	14.800,00	35.000,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C 0,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti	C 448.500,00	448.500,00	414.800,00	14.800,00	400.000,00
	SV 0,00	0,00			
	T 448.500,00	448.500,00	414.800,00	14.800,00	400.000,00
Spese in conto capitale					
Acquisizione di beni immobili	C 34.939,00	0,00			
	SV 0,00	0,00			
	T 34.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0203 - MOBILITA' E TRASPORTI

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	34.939,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	34.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MOBILITA' E TRASPORTI	C	483.439,00	448.500,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	483.439,00	448.500,00	414.800,00	14.800,00	400.000,00

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO
 Progetto 0204 - EDILIZIA PRIVATA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese correnti						
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	C	650,00	650,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	650,00	650,00	650,00	650,00	0,00
Prestazioni di servizi	C	93.500,00	183.213,74			
	SV	0,00	0,00			
	T	93.500,00	183.213,74	149.923,90	76.735,24	73.188,66
Trasferimenti	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	C	110.000,00	110.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	110.000,00	110.000,00	73.626,07	67.557,84	6.068,23
Totale Spese correnti	C	204.150,00	293.863,74			
	SV	0,00	0,00			
	T	204.150,00	293.863,74	224.199,97	144.943,08	79.256,89

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI 2013

Programma 02 - AREA DEI SERVIZI AL TERRITORIO

Progetto 0204 - EDILIZIA PRIVATA

Intervento		Prev.Iniziale	Prev.Attuale	Impegnato	Pagato	Da pagare
Spese in conto capitale Acquisizione di beni immobili	C	0,00	3.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	3.000,00	2.558,00	0,00	2.558,00
Espropri e servitu' onerose	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali esterni	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	C	0,00	0,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	C	0,00	3.000,00			
	SV	0,00	0,00			
	T	0,00	3.000,00	2.558,00	0,00	2.558,00
Totale EDILIZIA PRIVATA	C	204.150,00	296.863,74			
	SV	0,00	0,00			
	T	204.150,00	296.863,74	226.757,97	144.943,08	81.814,89